ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, c... del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della ... «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento ... ciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ... evono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del ... ale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ... esimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

TRIESTE (9

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

...no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Martedì 20 Giugno 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53. Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4207

L'omaggio dell'ARMA DEL GENIO al Re e a Mussolini

Duce ardentemente acclamato dai ventimila partecipanti al raduno

„La Rivoluzione delle Camicie Nere ha ridato l'orgoglio a tutti i combattenti e rivendicato dinanzi al mondo e per sempre la nostra Vittoria„

ROMA, 19

...amane, con la Messa al campo ...brata da Mons. Bartolomasi, or...rio militare, ha avuto inizio la ...nata dei 20.000 appartenenti all'...sociazione nazionale dell'arma ...Genio, convenuti a Roma per ...nata nazionale della loro asso...one. La Messa al campo è stata ...brata al Colosseo affollatissimo. ...are da campo, sul quale era una ...uetta in bronzo di S. Barbara, ...stato eretto presso la Croce nella ...a dell'anfiteatro, ove prestava ...izio d'onore un battaglione del- ... Reggimento Genio con la mu... Presso l'altare erano gli alfieri ...il nuovo labaro dell'Associazione ...onale dell'arma del Genio, do... dalla sezione di Torino ed i ...iardetti delle sezioni provinciali ...associazione, oltre ai rappresen... delle varie associazioni d'arma, ...i rispettivi gagliardetti e meda...ri.

La Messa

...ano presenti il senatore Brusati ...appresentanza del Senato, l'on. ...izzari in rappresentanza della ...era, il Ministro dell'Agricoltura ...Acerbo, il Sottosegretario alla ...ra on. Manaresi, anche in rap...entanza del Ministro Gen. Gaz..., il Sottosegretario alla Bonifica ...rale on. Serpieri, numerosi Ge...li ed ufficiali superiori del Genio, ... altre armi e della Milizia, il ...Miari presidente dell'Associazio... nazionale dell'arma del Genio, ...i vice presidenti on. Viglino e ...Cattaneo ed il segretario gene..., e numerose altre personalità. ...stevano anche le famiglie delle ...aglie d'oro Spaccamela, Bianchi, ...e, Mazzucchelli e Franchi-Maggi. ...la Messa, che è stata ascoltata ... profondo raccoglimento, Mons. ...olomasi ha intonato l'«oremus ...rege nostro» quindi ha impartito ...enedizione al labaro dell'Associa... nazionale.

...preso poi la parola il sen. Mia... quale ha rilevato l'importanza ... manifestazioni odierne. Ha par... poi l'on. Manaresi, recando il ...to del Ministro della Guerra e ...Esercito ai convenuti e rievocan... glorie dell'arma del Genio, le ...origini possono farsi risalire ai ...ri» delle legioni romane. L'ora... ha chiuso il suo discorso inneg...do all'Italia, al Re e al Duce. ...rambi gli oratori sono stati vi...ente applauditi.

... stato fatto quindi l'appello dei ...uti decorati di medaglia d'oro. ... continue acclamazioni al Re e ...Duce i convenuti hanno quindi ...ato il Colosseo e si sono disposti ...orteo per recarsi a rendere omag... al Sovrano ed al Capo del Gover... In attesa dell'arrivo del corteo ...fficiali generali superiori ed in...ri dell'arma del Genio, recatisi ...iazza del Quirinale, si sono di...i a destra del portone del Pa... Reale. Presso la fontana dei ...curi era la musica dell'8.o Reg...nto Genio. Facevano ala le fa...e dei convenuti ed una folla ...erosissima.

Al Quirinale

... corteo, preceduto dalla musica ... Milizia ferroviaria, si è mosso ...10.30. In testa era il labaro del...ociazione nazionale con la scor...onore, venivano quindi il Mini... Acerbo, i Sottosegretari Mana... e Serpieri con i membri della ...idenza e del consiglio direttivo ...Associazione, seguivano i grandi ...lati dell'arma su due torpedoni ...indi tutte le sezioni provinciali ...Associazione, con i loro gagliar.... Il passaggio del corteo attra... le vie della città è stato caloro...ente applaudito dalla popola...e.

...ando la testa del corteo è giunta ...iazza del Quirinale le trombe ... musica dell'8.o Genio hanno ...ato tre squilli di attenti e la mu... stessa ha eseguito quindi la fan... e la Marcia Reale. Il balcone ...rale del palazzo si è schiuso e, ...ato da una imponente e prolun... manifestazione da parte della ... raccolta sulla piazza, è apparso ... il Re, avendo ai lati il Ministro ... Guerra Gen. Gazzera ed il pri...iutante di campo Gen. Marchese ...ari di Bernezzo. Il labaro del...ociazione nazionale «Santa Bar...» è stato recato dinanzi al porto...el Quirinale. Gli onorevoli Acer... Manaresi e Serpieri, con i mem...della presidenza del Consiglio di...vo dell'Associazione sono saliti ...alazzo Reale ed hanno preso po...sul balcone presso il Sovrano. Il ...o ha sfilato per circa tre quarti ..., inneggiando a S. M. il Re, il ... rispondeva all'entusiasmo dei ...enuti salutando militarmente. Al ...ine dello sfilamento il Re, salu... da nuove dimostrazioni da par...lla folla, ha lasciato il balcone. ...corteo affluiva frattanto in Piaz...enezia, dove si ammassava con ...formazione imponente di fronte ...alazzo Venezia. Poco prima delle ... piazza era completamente oc...ta dagli appartenenti all'Asso...one, mentre una folla numero...a si ammassava a tutti gli sboc...delle vie adiacenti. Compiutosi ...massamento i convenuti hanno ...vvisato una calorosa entusia... manifestazione, inneggiando al ... A mezzogiorno il balcone centrale di Palazzo Venezia si è schiuso ed è apparso S. E. il Capo del Governo con i Ministri Gazzera e Acerbo, i Sottosegretari Manaresi e Serpieri, i membri della presidenza del Consiglio direttivo dell'Associazione «Santa Barbara», accolto da vibranti, prolungate ovazioni.

Il Duce, dopo avere ammirato per qualche istante l'imponente ammassamento ha pronunciato le seguenti parole:

Parla il Duce

«Camerati combattenti dell'arma del Genio! Era giusto che Roma madre accogliesse entro le sue mura più volte millenarie i prodi soldati dell'arma del Genio. La capitale vi ha ammirato per la vostra perfetta disciplina militare, per il vostro civicamente esemplare contegno. Io vi porgo il mio più cordiale e più cameratesco saluto.

Sono certo che, tornati alle vostre case, dalle Alpi inviolabili alla Sicilia e alla Sardegna, conserverete caro il ricordo di questa vostra grandiosa adunata romana, che è stata il solenne riconoscimento dei sacrifici e delle glorie della vostra arma! E ricordatevi che oggi non sareste su questa Piazza Venezia, senza la liberatrice Rivoluzione delle Camicie Nere, che ridiede l'orgoglio a tutti i combattenti e rivendicò, dinanzi al mondo e per sempre, la nostra Vittoria!».

Una nuova entusiastica dimostrazione ha accolto la fine delle parole del Duce il quale, dopo aver salutato romanamente, si è ritirato. Ricompostosi il corteo, gli appartenenti dell'Associazione dell'arma hanno sfilato dinanzi alla tomba del Milite Ignoto e poi si sono recati a rendere omaggio all'Ara dei Caduti fascisti in Campidoglio. Il corteo si è sciolto poco prima delle 13.

A S. M. il Re e a S. E. il Capo del Governo la presidenza dell'Associazione ha offerto una medaglia d'oro commemorativa dell'adunata odierna, che reca inciso sul «recto» l'effige di S. Barbara e, sul verso, Castel S. Angelo.

La visita al Pontefice

Nel pomeriggio gli appartenenti all'Associazione del Genio si sono recati a rendere omaggio al Papa, che li ha ricevuti nel cortile di S. Damaso dove era stato eretto il trono papale. Nell'attesa del Pontefice la banda della guardia palatina ha eseguito un programma musicale. I labari e i gagliardetti hanno preso posto ai lati del trono.

Alle 18.30 preannunciato dagli squilli di tromba, è apparso il Papa. La musica ha intonato l'Inno pontificio, mentre dalla massa si è acclamato entusiasticamente al Papa.

Terminata la dimostrazione il presidente dell'Associazione, Miari, ha porto al Pontefice i sentimenti di devozione dei presenti, a nome dei quali ha offerto una medaglia d'oro coniata in occasione dell'adunata odierna. Infine ha chiesto l'apostolica benedizione.

Il Papa ha espresso a tutti la sua gioia per la testimonianza di amicizia filiale che l'importante adunata dei soci della «Santa Barbara» gli erano venuti a dimostrare, rilevando che mai una riunione è stata così numerosa. Pio XI ha ringraziato per le belle parole dette dal loro presidente e della medaglia che sarà un ricordo di questa bella giornata. Ma più di tutto il Papa ringraziava tutti per la loro presenza.

Il Papa ha poi rilevato che questi diletti figli appartengono all'arma del Genio e per questo hanno la denominazione la più geniale che si possa esprimere. Il Genio, ha detto il Papa, vuol dire spirito, talento, e i soldati di quest'arma sanno eseguire con eroico valore ciò che il pensiero e la genialità dello studio hanno preparato. Infine il Papa ha impartito la benedizione non solo ai presenti, ma anche ai camerati assenti, alle loro famiglie, ai loro lavori, occupazioni e interessi.

Quindi il Papa si è ritirato fatto segno ad una nuova calorosissima manifestazione.

Il Regime per la lotta antitubercolare
Un discorso del sen. Maragliano a Trento

TRENTO, 19

Indetto dalla Federazione nazionale fascista per la lotta contro la tubercolosi si è svolto oggi un importante convegno di medici specialisti e di scienziati che hanno anche inaugurato la nuova sezione della Federazione per la Venezia Tridentina. Alla seduta inaugurale hanno partecipato oltre a tutte le autorità cittadine, numerosi scienziati tisiologi delle Provincie di Trento e di Bolzano e dirigenti dei dispensari antitubercolari dei sanatori e delle case di cura. Il Congresso si è aperto con un discorso del senatore Maragliano che ha rivendicato alla scienza italiana il primato degli studi e delle scoperte nel campo della tisiologia, rilevando come il Governo fascista, primo fra tutti, abbia creato una vasta legislazione atta a migliorare le condizioni igieniche e sociali ed a contribuire efficacemente alla lotta contro la tubercolosi.

Ha parlato quindi il prof. Carpi di Milano compiacendosi del numeroso intervento di scienziati ed esponendo il programma d'azione delle sezioni regionali, auspicando fattivi risultati. Il delegato regionale prof. Lubich ha letto infine numerose adesioni fra cui della medaglia d'oro on. prof. Paolucci. Il Congresso ha iniziato quindi i suoi lavori con interessanti comunicazioni scientifiche dei professori Carpi e Fasiani e con le relazioni svolte dai direttori dei Consorzi antitubercolari di Trento e di Bolzano, dottori Banfichi e Martinelli, sullo stato attuale della lotta antitubercolare.

Il Consiglio nazionale corporativo
verso la nuova composizione

ROMA, 19

Nei prossimi giorni sarà ufficialmente reso noto il decreto di nomina relativo alla nuova composizione del Consiglio nazionale delle Corporazioni.

Venuto a scadere il periodo previsto dalle disposizioni legislative vigenti, il Ministero delle Corporazioni ha provveduto alcuni mesi fa ad invitare le organizzazioni sindacali interessate ad effettuare, nei termini e nei modi stabiliti dalle norme di legge, le designazioni per la nuova composizione del Consiglio.

Pervenute le designazioni in parola, il Ministero ha compilato il decreto di nomina, che sarà appunto fra non molto pubblicato in forma ufficiale.

La composizione numerica dell'altissimo consesso, creato dalla legislazione a completamento dell'ordinamento corporativo-sindacale realizzato dal Regime, resta invariata. Per quanto si riferisce poi alle rappresentanze delle varie organizzazioni sindacali in seno al Consiglio si può assicurare che esse comprendono quelle poche variazioni che si sono rese necessarie in seguito alle nuove designazioni eseguite dagli organi competenti.

Quasi certamente l'Assemblea nazionale delle Corporazioni sarà insediata ufficialmente nella sua nuova composizione entro la seconda decade del prossimo mese di luglio. In tale circostanza, oltre ai vari argomenti che potranno utilmente figurare all'ordine del giorno, l'Assemblea sarà chiamata ad occuparsi dell'esame e dell'approvazione di un provvedimento di particolare importanza: quello della costituzione delle nuove Corporazioni di categoria.

In seguito alla deliberazione adottata nel corso dell'ultima sessione, tale Comitato corporativo centrale, riunitosi sotto la presidenza del Duce al Ministero delle Corporazioni, ha invitato, come già abbiamo avuto occasione di annunciare, tutte le Confederazioni a trasmettere le proposte per la costituzione delle anzidette Corporazioni di categoria. Le organizzazioni sindacali, corrispondendo sollecitamente all'invito ministeriale, hanno presentato ai competenti uffici le relative domande illustrando i motivi che sono a base delle singole richieste. Queste, come è facile comprendere, variano a seconda dell'entità e della complessità delle branche produttive rappresentate da ciascuna confederazione, e vanno da un massimo di trenta quale è il numero richiesto per l'attività industriale nazionale ad un minimo di due, quale quello proposto dalle Confederazioni competenti per le branche del credito e dell'assicurazione.

Ogni domanda ha formato oggetto di un attento e particolareggiato esame da parte del Ministero delle Corporazioni, che, sulla scorta degli elementi raccolti, ha predisposto, in applicazione appunto del deliberato del Comitato corporativo centrale, uno schema di provvedimento che, secondo quanto si assicura, sarà esaminato e discusso in occasione della prossima sessione dell'assemblea del Consiglio nazionale delle Corporazioni.

Un pranzo di commiato a S. E. Ghika
offerto dal barone Aloisi

ROMA, 19

S. E. il Regio Ambasciatore barone Aloisi capo di Gabinetto di S. E. il Capo del Governo Ministro degli Esteri, ha offerto un pranzo in onore di S. E. il Principe Demetrio Ghika Ministro plenipotenziario di Rommania presso la Reale Corte, il quale, dopo un lungo soggiorno in Italia, lascerà tra breve Roma, chiamato ad altra sede diplomatica.

Movimento nell'alta Magistratura

ROMA, 19

Il *Bollettino Giudiziario* pubblica:

Samperi, Primo Presidente Corte Appello Bologna, incaricato funzioni Presidente di sezione Corte di Cassazione; *D'Aquino*, consigliere di Corte di Cassazione, è nominato Primo Presidente Corte Appello Bologna; *Gismondi*, Procuratore Generale, Presidente Corte Appello Aquila, è trasferito Corte Appello Firenze; *Loffredo*, Procuratore Generale, Presidente Corte Appello di Palermo, è trasferito Corte Appello Aquila; *Ricci*, consigliere Corte di Cassazione, è nominato Primo Presidente Corte Appello Palermo; *Marongiu*, consigliere di Corte di Cassazione, è nominato Procuratore Generale Corte Appello Ancona; *Bartolini*, consigliere Corte di Cassazione, è nominato Procuratore Generale Corte Appello di Palermo. *Testa*, consigliere Corte di Cassazione in funzione di Presidente di sezione Corte Appello Genova, è nominato Procuratore Generale Corte Appello ed è temporaneamente posto fuori del ruolo organico della Magistratura. *Seganti*, consigliere Corte di Cassazione, è nominato Procuratore Generale ed è temporaneamente posto fuori del ruolo organico della Magistratura; *Messina*, consigliere di Corte di Cassazione, è nominato Primo Presidente Corte Appello ed è posto temporaneamente fuori del ruolo organico della Magistratura; *Rossi*, consigliere Corte di Cassazione, è nominato Primo Presidente Corte Appello ed è posto temporaneamente fuori ruolo organico della Magistratura; *Salviati*, sostituto Procuratore Generale Corte di Cassazione, è nominato Presidente di sezione della Corte di Cassazione ed è posto temporaneamente fuori ruolo organico della Magistratura; *Casati*, consigliere Corte di Cassazione, è nominato Procuratore Generale Corte Appello ed è posto fuori ruolo organico della Magistratura.

Il *Bollettino* pubblica inoltre: Magistratura: Jacopini, uditore Pretura, reggente posto Pretore Tolmino, è trasferito Pretura Tolmezzo. Cancellerie: Sgambati, segretario sezione Procura generale Corte Appello Trieste, è nominato cancelliere capo Tribunale Roma.

Elena d'Aosta consegna alla signora Ward
la medaglia d'oro di benemerenza

ROMA, 19

Stamane, per iniziativa dell'Opera Nazionale Assistenza all'«Italia Redenta» e con l'intervento di S. A. R. la Duchessa d'Aosta Madre, Presidente dell'Opera stessa, ha avuto luogo nella sala Borromini la cerimonia per la consegna della medaglia d'oro conferita da S. M. il Re alla signora Justine Ward, benemerita dell'istruzione primaria e dell'educazione infantile e creatrice di un metodo per l'insegnamento della musica e del canto nelle scuole elementari.

Alla cerimonia presenziavano anche S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale on. Ercole, il conte Tosti di Valminuta, commissario delegato dell'Opera, il senatore Fedele, i rappresentanti del Governatore e del Prefetto, il Preside della Provincia e altre personalità. Il senatore Fedele prendendo la parola ha illustrato la bontà e la genialità del metodo della signora Ward.

Il Ministro Ercole ha letto la motivazione della medaglia e ha pregato la Duchessa d'Aosta di voler consegnare la decorazione alla premiata. La Duchessa ha puntato la medaglia e ha abbracciato la signora Ward. Infine ha pronunciato brevi parole il conte Tosti di Valminuta che ha posto in rilievo le benemerenze della festeggiata.

Un corso di sci sullo Stelvio
per allievi dell'Accademia fascista

ROMA, 19

Venti allievi dell'Accademia fascista di educazione giovanile dell'O. N. B. di Roma sono partiti, accompagnati da un istruttore, per frequentare un corso estivo di sci sullo Stelvio.

56 treni popolari
con 45.021 viaggiatori

ROMA, 19

Il giorno 15 con tre treni e ieri 18 con 42 treni popolari, con un percorso medio complessivo di km. 444, si trasportarono sulle FF. SS. 37.756 viaggiatori. Ieri si ebbe il ritorno degli 11 treni delle gite popolari dal 15 al 18 corrente, che su un percorso medio complessivo di km. 1711 trasportarono 7265 viaggiatori. Complessivamente dal 15 al 18 si ebbe un movimento di 56 treni popolari con 45.021 viaggiatori.

L'aeroturismo in Italia nel 1932
5859 voli, 18.838 passeggeri

ROMA, 19

Dai completi rilievi ora compiuti sull'attività degli enti italiani che esercitano il turismo aereo, risulta che l'anno scorso sono stati compiuti complessivamente 5859 voli turistici, con una durata complessiva di 1314 ore e 16 minuti di volo e un percorso complessivo di 198.945 chilometri. Durante questi voli sono stati trasportati 18.838 passeggeri. I rilievi sono stati fatti sugli undici enti concessionari esistenti in Italia per i voli turistici. Tenendo conto del numero di ore di volo il primo posto è tenuto dalla Società di aeroturismo di Milano, che si presenta con 3648 voli, 587 ore e 19 minuti di volo e 88.455 chilometri di percorso.

Seguono l'Aerocentro Ligure da turismo di Genova con 372 voli, 144 ore e 42 minuti di volo e 20.223 km. volati; la Compagnia nazionale aeronautica di Roma con 600 voli, 124 ore e 19 minuti di volo e 18.620 km.; la Società aerea mediterranea di Roma con 74 voli, 108 ore e 49 minuti di volo e 19.990 km.; la Società per l'incremento del turismo aereo di San Remo con 608 voli, 108 ore e 35 minuti di volo e 15.866 km.; la Società italiana servizi aerei di Trieste con 190 voli, 92 ore e 15 minuti di volo e 13.831 km.; la Società anonima aviolinee italiane di Milano con 34 voli, 77 ore e 5 minuti di volo e 16.407 km.

Seguono la Società aeronautica Macchi di Varese, la Società anonima aeroporto scaligero di Verona, l'Aeroclub E. Pensuti di Milano e la Società aeroespressi italiani di Roma.

La Corporazione dello spettacolo
proposta come modello dal Congresso di Zurigo

ZURIGO, 19

Tra gli ordini del giorno votati dal Congresso della Società Universale del Teatro svoltosi qui nei giorni scorsi, merita di essere rilevato tra gli altri quello proposto dal delegato francese Blanc che suona così: «Il Congresso della S. U. D. T., considerando che su molti problemi qui esaminati la Delegazione italiana può presentare l'esempio delle proprie realizzazioni nazionali ottenute grazie all'esistenza in Italia della Corporazione dello spettacolo, adotta il voto presentato a nome dei congressisti che furono impediti l'anno scorso di andare ad istruirsi direttamente a Roma e chiede che venga pubblicato, secondo desiderio dei membri della S. U. D. T., uno studio tecnico sulla costituzione e sul funzionamento della Corporazione dello spettacolo, degna di essere proposta come modello di organizzazione

Il Consiglio dei Ministri
convocato per lunedì 26

ROMA, 19

Il Consiglio dei Ministri è convocato per lunedì 26 corrente alle ore 10 a Palazzo Viminale.

Il valore della lira aumentato
rispetto alle altre monete stabili

ROMA, 19

L'Associazione tecnica bancaria comunica che il numero indice del valore della lira italiana rispetto alle monete stabili è salito da 97 nell'aprile a 99 nel maggio, attestando un sensibile miglioramento nella situazione della lira italiana.

Il sen. Potenziani al Duce
Vivissimo successo italiano
all'Esposizione di Chicago

ROMA, 19

A S. E. il Capo del Governo è pervenuto da Chicago il seguente telegramma a firma del sen. Potenziani:

«Continua, crescendo, l'interesse per il padiglione italiano. Nei primi 15 giorni i visitatori ammontarono a circa 800 mila, con una media giornaliera da 20 a 25 mila. La distribuzione di opuscoli illustranti le possibilità turistiche italiane ha raggiunto il numero di 120 mila. I nostri espositori fanno affari insperati. Ho deciso di promuovere un ciclo di conferenze culturali entro il padiglione, onde dare anche in questo campo la sensazione del grado elevato cui il Regime ha portato la Nazione. Il 22 corr. avrà luogo nel padiglione una seduta della «American association for advencement of science».

LA CONFERENZA ECONOMICA E IL REALISMO SALUTARE DELL'ITALIA FASCISTA

Il risanamento monetario essenziale alla ripresa degli scambi

Un applaudito discorso del Sottosegretario Asquini

(Nostro servizio particolare)

LONDRA, 19

La Conferenza economica si trova di fronte al primo grave intoppo, costituito dalle difficoltà opposte dagli americani all'accettazione del progetto per la stabilizzazione del dollaro in rapporto alla sterlina e all'oro. Americani e inglesi non riescono a mettersi d'accordo fra di loro sul rapporto da dare alle loro monete e tutti e due esitano a stabilizzarle sopra una base aurea fissa per ragioni di concorrenza commerciale ed anche per difficoltà di politica interna. Questa disparità di vedute traluce anche nelle discussioni procedurali, specie nella Commissione finanziaria.

Jung presidente d'una sottocommissione

Tale Commissione presieduta dal presidente Cox (Stati Uniti) ha deciso, su proposta del vicepresidente S. E. Jung, di formare immediatamente due sottocommissioni, la prima delle quali dovrà prendere in esame i provvedimenti di carattere permanente per il ristabilimento dello «standard» monetario internazionale. La proposta è stata accolta e S. E. Jung è stato nominato presidente della sottocommissione per i provvedimenti immediati.

Alcuni delegati hanno insinuato la proposta di prendere come base del dibattito il discorso programmatico del Cancelliere dello Scacchiere Newille Chamberlain, non troppo favorevole al ritorno della sterlina alla base aurea; ma la tesi è stata controbattuta con grande vigore dallo svizzero signor Bachmann e più ancora dal Ministro delle Finanze francese Giorgio Bonnet, che ha sostenuto la tesi che ogni lavoro della Conferenza deve essere subordinato al problema della moneta sana. Il signor Bonnet, parlando anche sull'influenza della politica dei crediti nei riguardi del rialzo dei prezzi, ha affermato che il rialzo non si può ottenere con manovre di carattere monetario ma semplicemente con la stabilizzazione delle monete sulla base aurea. Solo la certezza della moneta stabile ricondurrà la fiducia, perchè solo la moneta a valore fisso non dà sorprese ai risparmiatori.

Le considerazioni del Ministro francese, sempre sostenute e praticate dal Governo fascista, sono state appoggiate con altri argomenti dal delegato del Belgio e da altri.

Nella Commissione economica l'esposizione economica è vana se precedentestata quella del Sottosegretario alle Corporazioni S. E. Asquini. Dopo aver riaffermato i principi già esposti nella precedente dichiarazione della delegazione italiana, l'on. Asquini ha insistito nel riaffermare che ogni ricostruzione economica è vana se precedentemente non si procede al risanamento delle monete.

Illusioni monetarie e creditizie

«Intendo limitarmi — egli ha detto — ad una molto breve dichiarazione circa i problemi speciali delle restrizioni quantitative degli scambi e dei pagamenti internazionali, rinviando ad un secondo momento l'esame dei problemi di politica tariffaria, perchè su questo argomento talune proposte, che furono comunicate, pare siano state già abbandonate dai proponenti. Tengo inoltre preliminarmente a dichiarare che i nostri lavori devono procedere, come il nostro presidente ha già avuto occasione di rilevare, nella supposizione che i problemi pregiudiziali raggiungano una soluzione soddisfacente in seno alla Commissione finanziaria, che è incaricata di discuterli. Particolarmente poi per quanto concerne il problema monetario è necessario che ogni forma di stabilizzazione venga fissata in rapporto all'oro e abbia lo scopo di ristabilire su questa solida base le unità monetarie internazionali, cosa questa essenziale per una ripresa degli scambi.

Dopo questa premessa, ha continuato l'on. Asquini, la delegazione italiana non ha nessuna difficoltà a dare la sua adesione di principio al «memorandum» concernente la soppressione delle restrizioni quantitative al commercio internazionale che il Segretario della S. d. N. ha presentato alla Commissione economica e che il nostro presidente ci ha rimesso con la sua nota del 17 corrente. Tengo a fare osservare al riguardo che il mio Paese è stato sempre favorevole ad ogni proposizione che avesse lo scopo di sopprimere gli intralci al commercio internazionale. Aggiungerò anzi che fu precisamente la delegazione italiana che, in occasione della riunione di Ginevra, propose per la prima volta di mettere questo problema allo studio. Tale iniziativa condusse più tardi alla firma della convenzione del 7 novembre 1927. Devo per altro far presente che l'esposto del Segretario della S. d. N. al quale alludo, non mira che alla conclusione di un accordo di principio, che lascierebbe agli Stati un'autonomia di azione assai grande. Esso pertanto deve essere piuttosto considerato come un punto di partenza dei nostri lavori, anzichè come uno scopo finale da raggiungere. Se si vuole, ha continuato l'on. Asquini, rimediare in tempo utile alle difficoltà che paralizzano oggi gli scambi internazionali si deve arrivare alla soppressione del sistema dei contingenti entro un termine breve e ragionevole. Frattanto l'Italia, per quanto la concerne, continuerà a seguire in tale materia la sua politica aperta, ma non può peraltro impegnarsi ad applicare tali principi di liberalità a tutti i Paesi, specie a quelli che adottano particolare politica doganale e monetaria».

La politica commerciale

Dopo il discorso di S. E. Asquini, che è stato applaudito, è continuata la discussione generale sopra il primo punto contemplato dall'ordine del giorno: la politica commerciale. Hanno preso la parola il delegato greco, il delegato polacco e il delegato belga. Il delegato polacco ha proposto la conclusione di un accordo internazionale per cui gli Stati dovrebbero obbligarsi ad abolire gradualmente la proibizione e la restrizione delle importazioni. Il delegato belga, da parte sua, ha proposto che sia presa come base della discussione la nota della presidenza formulando proposte concrete e tenendo conto della proposta della delegazione polacca. Nella seduta pomeridiana dopo alcune dichiarazioni dei delegati di Cuba, della Germania e dell'Argentina, il delegato della Granbretagna espone quale è il punto di vista della delegazione britannica in merito al problema della politica tariffaria e, mentre si dichiara favorevole alla clausola della Nazione più favorita, ritiene che tale clausola debba rendere difficile la stipulazione di accordi bilaterali e che sia opportuno consigliare delle deroghe.

La presidenza propone di creare un sottocomitato che si occuperebbe dell'esame della questione di cui al punto 1.o dell'ordine del giorno.

Viene messo poi in discussione il punto 2.o, coordinamento della produzione e della vendita. Il delegato inglese, riferendosi alla proposta francese, si dichiara sostanzialmente favorevole agli accordi tra produttori. Egli ritiene però che tali accordi debbono rispondere alle seguenti condizioni:

1) Gli accordi debbono riferirsi a ciascun prodotto ed ai suoi succedanei; 2) Occorre la partecipazione di tutti o della maggioranza dei Paesi produttori; 3) L'accordo deve essere equo per tutti gli interessi in causa dei produttori e dei consumatori; 4) L'accordo deve essere praticabile dal punto di vista amministrativo; 5) L'accordo deve essere durevole.

Infine il delegato polacco propone che venga nominato un sottocomitato speciale per l'esame della questione in quando riguarda i prodotti agricoli ed alimentari che sono oggetto di commercio internazionale.

Consensi francesi

PARIGI, 19

L'atteggiamento del Governo americano dinanzi al progetto di stabilizzazione di fatto del dollaro e della sterlina non soddisfa la Francia. Il malumore appare da tutti i commenti dei giornali parigini, i quali insistono lungamente su quel che essi chiamano le tergiversazioni americane, mostrandone il pericolo per la Conferenza economica e per la ripresa degli affari.

I giornali proclamano che, senza la stabilità monetaria non è possibile risolvere i grandi problemi di cui deve occuparsi la Conferenza di Londra e ricercano quali possano essere le ragioni che hanno spinto il Governo di Washington a non accettare integralmente il piano di stabilizzazione di fatto proposto dalla Conferenza di Londra e chiedere invece emendamenti che, nella migliore ipotesi, ritardano l'adozione del piano stesso.

I giornali si accordano nel ritenere che il Governo di Washington vuol conservare il più a lungo possibile il beneficio di un apparente rialzo dei prezzi delle materie prime, ottenuto con la prospettiva persistente dell'inflazione; ma qualche giornale va più lontano scrivendo che vi è un vero e proprio malcontento in America nei riguardi dell'Europa, provocato soprattutto dal problema dei debiti e che questo malcontento spinge il Governo di Washington a considerare con ostilità tutte le proposte che partono dal vecchio mondo.

I telegrammi dei corrispondenti e degli inviati speciali dei giornali parigini a Londra mettono in rilievo l'attività del capo della nostra delegazione e sottolineano che su molti problemi vi è identità di vedute fra i delegati dei due Paesi, specialmente per la questione monetaria e per il mantenimento della base aurea.

Oggi poi sul *Petit Parisien* nella quotidiana rubrica che questo giornale dedica agli «uomini del giorno» appare un lusinghiero profilo dell'on. Jung in cui il giornale, dopo aver tracciato la carriera del Ministro delle Finanze italiano, mettendone in luce le sue qualità, si indugia sulla fermezza con cui il nostro rappresentante a Londra ha difeso e difende il principio di una moneta sana e stabile, che l'Italia ha adottato immediatamente dopo il discorso di Pesaro.

«A Washington — scrive il *Petit Parisien* — alcune settimane or sono, quando il signor Roosevelt s'intratteneva col Ministro italiano delle Finanze sulla stabilizzazione della moneta e il ritorno a un'unità monetaria comune, S. E. Jung rispose al Presidente degli Stati Uniti due cose: 1) che l'Italia non aveva niente da stabilizzare poichè aveva stabilizzato la lira il 31 dicembre 1927, e che quindi non giudicava necessario prendere in considerazione alcun cambiamento in tale questione; 2) che essa non doveva ritornare alla base aurea, poichè la sua moneta era già basata sull'oro e convertibile in oro».

Poi il *Petit Parisien* continua:

«Di tutti i Paesi d'Europa, l'Italia è forse quello che ha seguito dopo il 1926 la politica monetaria più rigorosa ma anche la più coerente; e senza dubbio il suo rappresentante sarà a questo proposito un difensore energico delle tesi che il nostro Ministro delle Finanze difende a Londra. Per il signor Jung è infatti un equivoco la speranza, in cui si sono cullati i popoli, di non avere un giorno a scontare le spaventose distruzioni della guerra; un equivoco è pure per lui l'idea che si sono fatti di poter sviluppare in modo anarchico delle industrie create in vista di bisogni eccezionali; illusione, quella di aver voluto sostituire la vera ricchezza con l'inflazione del credito; illusione, quella di aver creduto di sostituire il reddito del lavoro con i benefici della speculazione. In tutti i discorsi del signor Jung si trova questo spirito di sincero realismo di cui ha parlato alla Conferenza mondiale. Il Presidente della delegazione italiana è un uomo preciso, esatto, che non alza la voce inutilmente, e pensa che la disciplina privata e collettiva è il miglior modo per superare la crisi».

Sintomatici rilievi romeni
sull'atteggiamento verso l'Italia

BUCAREST, 19

In un editoriale l'*Intrepuarea*, prendendo argomento dalla Conferenza di Londra, dice: Anche questa volta, come in occasione della proposta italiana per la conclusione del Patto a quattro, i piccoli Stati si impauriscano senza ragione. Il chiasso fatto intorno al progetto Mussolini ed i tentativi di silurarlo prima che esso assumesse forma definitiva non hanno dato alcun risultato.

Il Patto a quattro, commentato a Parigi, criticato a Belgrado, attaccato in Romania, è stato siglato a Roma. Ma, nel suo discorso al Senato, Mussolini ha luminosamente dimostrato che i due testi non differiscono nè dal punto di vista del principio e neppure da quelli degli scopi e dei mezzi per assicurare una pace decennale. Il Patto a quattro è stato dunque siglato e sarà ratificato.

L'autore dell'articolo ricorda poi la espressione di Sir Edward Grey secondo la quale i piccoli Stati sono come i calli che impediscono il cammino dei grandi Stati, aggiungendo che il Cancelliere dello Scacchiere ha di recente ripetuto a Londra il monito di Grey. Quindi, con evidente allusione all'atteggiamento della Romania verso l'Italia, l'articolo così conclude: «L'ingiustificata ambizione e le irragionevoli sfuriate contro coloro ai quali siamo vincolati dal passato, ai quali dobbiamo in parte il presente, dai quali dipende il nostro avvenire e ai quali dovremmo stendere ancora la mano, non fanno che danneggiarci. E' giunta l'ora di essere seri, almeno quando le nostre parole hanno un'eco al di là dei confini».

I debiti di guerra
L'America non intende trattare
coi Paesi inadempienti

WASHINGTON, 19

Il Sottosegretario agli Esteri Philips, nel colloquio avuto oggi con l'Ambasciatore francese Delaboulaye, lo ha informato che il Governo americano non intende iniziare alcuna conversazione con la Francia in materia di debiti bellici, finchè il Governo di Parigi non pagherà l'ammontare della rata di dicembre di 19 milioni di dollari e non farà un pagamento almeno parziale della rata del 15 giugno.

Anche gli Ambasciatori del Belgio e della Polonia hanno conferito col Sottosegretario, cercando di avviare discussioni per la revisione dei debiti di guerra. Ai due diplomatici è stato risposto nei medesimi termini. *(United Press).*

Disoccupazione e lavori pubblici

La superiorità della politica fascista

Universali riconoscimenti - Una statistica significativa

ROMA, 19

Sulla base del rapporto elaborato dal nuovo direttore dell'Ufficio internazionale del lavoro, Harold Butler, che sarà esaminato nella prossima adunata dell'Istituto, va posta in rilievo l'efficienza della politica dei lavori pubblici anche dal punto di vista finanziario, nei riguardi della lotta contro la disoccupazione. In realtà le spese effettuate dai vari Stati per indennità ai disoccupati, senza alcuna contropartita attiva, sono cresciute in questi ultimi anni con cifre vertiginose. La spesa totale del fondo di disoccupazione, che in Inghilterra ammontava a 51 milioni di lire sterline nel 1924-25 (con un contributo dello Stato del 28.3 per cento), è salita nell'anno 1931-32 a 120 milioni di sterline, con un contributo dello Stato del 72 per cento. Ma a queste cifre devono aggiungersi quelle ancora non precisate, assunte dalle varie autorità locali.

In Germania le spese di assistenza per la disoccupazione ammontavano nel 1928, fatta astrazione dell'assistenza locale, a un miliardo 710IN stenza locale a 1.071.000.000 di marchi, più di quattro miliardi e mezzo di lire. Nel 1931 questa spesa è salita a 2328 milioni di marchi, sopportata per il 38 per cento dal Governo federale e dai Governi dei vari Stati. In Francia le casse pubbliche di disoccupazione hanno distribuito dal primo aprile 1931 al primo agosto 1932 652.5 milioni di franchi, dei quali 400 milioni versati dallo Stato.

In Olanda le spese per la disoccupazione, che ammontavano a cinque milioni di fiorini nel 1924, sono salite a 24.9 milioni di fiorini nel 1931, dei quali il 32 per cento versati dai poteri pubblici. La Svizzera, che aveva speso 1.6 milioni di franchi svizzeri nel 1924, ha speso 37.9 milioni nel 1931, versati per l'84 per cento dalle autorità pubbliche compresi i Comuni.

Non si hanno dati precisi per gli Stati Uniti, ma un calcolo approssimativo fatto dall'ufficio per la protezione dell'infanzia del Ministero federale del lavoro, fissa a più di 50 milioni di dollari le spese di assistenza contro la disoccupazione effettuate nel solo settembre 1932.

Ora, tutte queste spese fatte dai vari Stati per l'assistenza alla disoccupazione sono rimaste senza contropartita attiva e sono andate quindi interamente perdute per la Nazione. La politica dei lavori pubblici, al contrario, mentre viene a mantenere nelle abitudini del lavoro le masse operaie, si risolve anche in un progressivo arricchimento tecnico della Nazione e quindi in un continuo progresso della sua civiltà. Questa verità, subito intuita ed applicata da Mussolini, viene ora universalmente riconosciuta e per essa la politica della lotta contro la disoccupazione ha mutato completamente il suo fronte, rivolgendosi soprattutto verso i lavori pubblici, per i quali vengono dappertutto tracciati larghi programmi.

Una marcia di disoccupati su Nantes

Disordini provocati dalla Lega dei contribuenti

PARIGI, 19

Incidenti d'una certa gravità si sono svolti a Grenoble durante una manifestazione organizzata da alcuni istituti scolastici privati. Un violento battibecco è avvenuto fra il deputato Broccard che aveva preso posto nella tribuna ufficiale e il Sindaco della località, il socialista Martin. Il pubblico si divise in due campi avversi e nacquero incidenti assai gravi poichè i partigiani del Sindaco pretendevano di costringere il deputato ad abbandonare la tribuna ufficiale. Finalmente, dopo qualche scambio di pugni, il deputato per non far nascere incidenti più gravi si allontanò volontariamente.

Ad un agricoltore di Boufray (Amiens, certo Salvaudon, che aveva rifiutato di conformarsi alle esigenze della legge sulle assicurazioni sociali, venne ieri intimato di recarsi davanti alle autorità per essere condannato ad una multa fino a 10.000 franchi. In questa occasione parecchie centinaia di contadini della regione si sono raccolti dinanzi all'abitazione del Salvaudon per fare una dimostrazione. Essi sono stati arringati dal presidente della Lega dei contribuenti. E' intervenuta la gendarmeria e sono scoppiati dei tafferugli. Due gendarmi sono rimasti feriti e dieci persone sono state arrestate. Centinaia di dimostranti si sono recati a Peronne ove erano stati condotti gli arrestati e ne hanno richiesto la liberazione. Essi si sono impadroniti del sostituto Procuratore della Repubblica al quale hanno spezzato il bastone. Altri tafferugli sono avvenuti quando la gendarmeria ha cercato di disperdere la folla. In serata la calma era ritornata.

Il *Matin* riceve da Saint Nazaire: Di fronte alla disoccupazione che va aggravandosi, poichè in breve tempo circa 3000 operai della regione di Saint Nazaire rimarranno senza lavoro, ed alla minaccia dell'arresto dei lavori a bordo del piroscafo «Normandie», i dirigenti del partito operaio ed i municipi socialisti della regione hanno deciso di organizzare una marcia dei disoccupati su Nantes. Durante la riunione gli operai si sono pronunciati sulla opportunità di questa manifestazione che avrà luogo tra qualche giorno. I rappresentanti delle organizzazioni operaie avranno un colloquio col Prefetto al quale consegneranno un ordine del giorno.

Il viaggio di Gömbös a Berlino

Spiegazioni della stampa ungherese

BUDAPEST, 19

La stampa continua ad occuparsi ampiamente del viaggio a Berlino del Presidente Gömbös, mettendone in rilievo l'importanza dal punto di vista ungherese ed europeo. Viene riprodotta anche una breve intervista concessa da Gömbös ai giornalisti ungheresi a Berlino. Secondo Gömbös il viaggio ha avuto il carattere di una visita di cortesia e serve all'esame delle questioni economiche interessanti il collocamento dei prodotti agricoli ungheresi dell'imminente raccolto. Il Presidente Gömbös smentisce le voci sorte negli ambienti giornalistici inglesi ed americani secondo cui la visita sarebbe in rapporto con l'intenzione di creare un blocco antilegittimista. Il *Pester Lloyd* scrive che il viaggio di Gömbös non può essere posto in relazione con l'eventuale sua intenzione di imitare i metodi hitleriani, nè con le questioni economiche, perchè Gömbös si è recato a Berlino senza alcun esperto, nè con la questione dell'Anschluss, circa la quale ha fatto chiare e precise dichiarazioni alla Camera. Rimane pertanto che il suo viaggio è in relazione con il contrasto sorto fra l'Austria e la Germania ed una possibile azione mediatrice. L'Ungheria si trova di fronte all'Austria e la Germania nella medesima posizione in cui si trova l'Italia, per cui date le buone relazioni che la lega ad entrambi i Paesi, non si deve escludere che Gömbös abbia accennato ad Hitler la necessità di un accordo fra i due contendenti. Il giornale esprime la speranza che in tale azione, Gömbös possa avere successo.

Il *Budapesti Hirlap* constata che il viaggio sta solo in relazione con le questioni economiche di attualità fra i due Paesi. Il *Pesti Naplo* si chiede la ragione che indusse Gömbös al viaggio a Berlino, oltre la necessità di ordinare i rapporti economici. A questo proposito il giornale ricorda che Bethlen ha saputo salvare l'Ungheria dall'isolamento, creando l'amicizia italo-ungherese, la quale per prima ha aperta la via della giustizia di fronte ai trattati di pace.

Il ritorno a Budapest

Il Presidente del Consiglio Gömbös è rientrato a Budapest dopo essere passato per Vienna.

La delegazione tedesca si ritira dalla Conferenza del Lavoro

GINEVRA, 19

Accennammo giorni or sono all'incidente sorto in seguito alla pubblicazione, per parte di un giornale ginevrino, di alcune dichiarazioni che il delegato operaio del Reich alla Conferenza internazionale del lavoro dott. Ley avrebbe fatto ai giornalisti. Queste dichiarazioni, nella forma in cui sono state riferite dal giornale suddetto, accennavano incidentalmente ai delegati sudamericani in termini che ai delegati stessi sono stati ritenuti ingiuriosi.

Incidente che si inasprisce

La conseguenza è stata che i sudamericani hanno svolto un'attiva propaganda contro la convalida del rappresentante operaio tedesco, il cui mandato era stato contestato fino dagli inizi della Conferenza del gruppo operaio. Questo gruppo ritiene infatti che il dott. Ley, nella sua qualità di Commissario del Reich per tutte le organizzazioni operaie, impiegatizie e padronali della Germania, si trovi in contraddizione con le disposizioni della parte tredicesima del trattato di Versaglia, che come è noto, regola questa materia. L'incidente è culminato con la pubblicazione, da parte del gruppo operaio, di un comunicato nel quale dichiarava di non poter in alcun modo collaborare con la delegazione tedesca.

Nel frattempo, però, veniva pubblicato anche un comunicato Wolff col quale si smentivano le offese attribuite al dott. Ley contro i sudamericani e ciò faceva ritenere che l'incidente fosse prossimo alla sua liquidazione e che il dott. Ley, il quale nel frattempo si era recato a Berlino, sarebbe ritornato presto a Ginevra alla testa della delegazione operaia. Subito venivano iniziate trattative per la soluzione delle difficoltà sorte ed a quest'opera di conciliazione prenderanno parte il presidente della Conferenza e il direttore dell'Ufficio del lavoro, ai quali la delegazione tedesca ha tenuto a manifestare la propria riconoscenza. Di fronte però all'intransigenza dei delegati governativi sudamericani e dall'altro lato di fronte alle richieste tedesche di soddisfazione avanzate verso il gruppo operaio socialista, la conciliazione falliva. L'intera delegazione tedesca ha ritenuto che in tali condizioni essa non può oltre partecipare ai lavori della Conferenza e quest'oggi ha consegnato al presidente una dichiarazione per annunciare di essere costretta a ritirarsi dai lavori fino a che non avrà ottenuto soddisfazione alle sue richieste. Queste si possono riassumere come segue:

Le richieste di soddisfazione

1. ritiro delle parole estremamente offensive per la Germania e per i suoi delegati pronunciate in seduta dal gruppo operaio;

2. chiusura dell'incidente sollevato a proposito delle dichiarazioni attribuite al dott. Ley;

3. garanzia di poter liberamente partecipare a tutte le riunioni, anche non ufficiali, del gruppo operaio.

L'ufficio di presidenza si è riunito questa sera per esaminare tali richieste ed ha deciso di trasmetterle alla commissione delle proposte perchè vi dia il seguito regolamentare, accompagnandole con una dichiarazione nella quale l'ufficio pone in evidenza il fatto che, nè durante le riunioni della Conferenza, nè in quelle delle commissioni è mai stata fatta alcuna offesa ai delegati tedeschi e d'altra parte nessuna protesta ufficiale è stata avanzata da parte tedesca in merito agli incidenti avvenuti nel gruppo operaio, col quale del resto le autorità della Conferenza non hanno alcun rapporto di disciplina.

La notizia del ritiro della delegazione tedesca dalla Conferenza del lavoro, diffusasi questa sera, ha prodotto viva impressione in tutti gli ambienti ed è stata molto commentata. La commissione delle proposte si riunirà domani per esaminare la situazione.

La simpatia inglese per Dollfuss espressa da Eden ai Comuni

LONDRA, 19

Alla Camera dei Comuni, in risposta ad una richiesta di informazioni il Sottosegretario Eden ha dichiarato che il Governo inglese osserva con interesse e simpatia gli sforzi del Cancelliere austriaco, non soltanto per stabilizzare le finanze austriache su una base sana, ma anche per mantenere all'Austria la sua indipendenza. Ha poi auspicato che possano essere presto ristabilite relazioni cordiali fra l'Austria e la Germania.

Ogni attività vietata in Austria al partito nazionalsocialista

VIENNA, 19

Nei pressi di Krems nel pomeriggio di oggi sono state lanciate tre bombe contro un gruppo di ginnasti cattolici che stavano eseguendo delle esercitazioni essendo destinati a costituire dei reparti di polizia ausiliaria. Diciotto persone sono rimaste ferite, delle quali dodici gravemente. L'attentato è stato compiuto da tre persone, che, fuggite attraverso un bosco, sono riuscite a far perdere le loro tracce agli inseguitori.

In seguito a questo attentato il Consiglio dei Ministri, dopo una seduta durata fino a tarda sera e nella quale ha riferito il Ministro della Sicurezza Pubblica maggiore Fey, ha deciso lo scioglimento dei reparti d'assalto e di difesa socialnazionalisti e di vietare qualsiasi attività al partito nazionalsocialista.

Un'intervista con l'ex Kaiser

Hitler - La situazione economica

LONDRA, 19

In un colloquio concesso a Bradley-Birt dell'*Evening Standard* al Castello di Doorn, l'ex Kaiser ha espresso fra l'altro la sua opinione su Hitler e sul regime nazionalsocialista in Germania ed ha discusso sulla crisi economica che affligge il mondo, suggerendo il solo rimedio secondo lui possibile. L'ex Kaiser ha detto di Hitler che egli ha fatto in Germania quello che nessun altro è mai stato in grado di fare.

Venendo poi a parlare di questioni economiche Guglielmo si è dichiarato convinto che la macchina è la principale responsabile delle presenti condizioni economiche del mondo. Ogni progresso attuato dalla scienza significa gettare sul lastrico altri disoccupati. Mentre la produzione è in graduale aumento la macchina va riportata indietro al posto che occupava una volta e deve ritornare la schiava dell'uomo e non l'uomo essere lo schiavo della macchina.

Otto hitleriani nel nuovo Senato di Danzica

VARSAVIA, 19

Ecco la lista ufficiale del nuovo Senato della città libera di Danzica: Presidente Rauschnigg, vice presidente ed Interni Greisern, Istruzione Böck, Stabilimenti di pubblica utilità Huth, Finanze e politica dott. Hoppenrath, Costruzioni Hepfner, Salute pubblica dott. Kluck, Giustizia dott. Wiercinski, Commissioni speciali Vnuck e il prelato Sawtzki. Il dodicesimo componente del Senato non è stato ancora nominato. Dei 12 senatori, 8 sono hitleriani; Viercinski e Sawtzki appartengono al Centro e Hoppenrath è un professionista indipendente.

Il marchese Theodoli presidente della Commissione permanente dei mandati

GINEVRA, 19

La Commissione permanente dei mandati ha iniziato stamane la sua sessione estiva. La Commissione ha rieletto a suo presidente il marchese Alberto Theodoli, e quindi ha proceduto in seduta pubblica all'esame e all'approvazione dell'ordine del giorno dei lavori della presente sessione (che è la ventitreesima) durante la quale verranno discusse talune importanti questioni, tra cui il noto progetto del Governo britannico concernente la «closer union», i possedimenti coloniali inglesi nell'est-Africa e il mandato del Tanganika.

L'ordine del giorno contiene pure lo studio di diverse questioni d'ordine generale, fra le quali hanno speciale importanza le seguenti: l'uso della cinematografia di fronte alla diversità delle mentalità e delle culture; le informazioni statistiche relative ai territori sotto mandato e le convenzioni bilaterali applicate ai territori sotto mandato. Il problema speciale di una unione amministrativa doganale e fiscale più stretta fra il territorio del Tanganika e i possedimenti britannici vicini del Kenia e dell'Uganda sarà pure oggetto di discussione, in base ai documenti comunicati dal Governo inglese. Alla fine la Commissione si occuperà di alcune petizioni che le sono state presentate.

Un'altra intervista sconfessata da Benes

PRAGA, 19

L'ufficiosa *Prager Presse* comunica che no è autentica l'intervista di Benes sul problema dell'Austria pubblicata nel *Prager Tagblatt* di domenica. Le dichiarazioni non corrispondono con la formulazione autorizzata dal Ministro degli Esteri. Questi, nei confronti dell'Austria si è pronunciato esclusivamente nei sensi degli ordini del giorno mutati dalla Conferenza della Piccola Intesa.

Il Principe delle Asturie si sposa domani

GINEVRA, 19

Il matrimonio del Principe delle Asturie con la signorina San Pedro avrà luogo mercoledì mattina al Municipio di Losanna. La cerimonia religiosa sarà celebrata nel pomeriggio nella chiesa cattolica di Ouchy.

L'inizio del processo a Madrid per la rivolta militare

MADRID, 19

Davanti alla sezione militare della Corte suprema ha avuto inizio il processo a carico di 50 fra ufficiali e soldati coinvolti nella rivolta del 10 agosto 1932. Il rappresentante dell'accusa nella sua requisitoria ha chiesto la pena di morte per il marchese Cavalcante e per il capitano Hernandez. Si prevede che il processo durerà tre settimane. *(United Press)*.

Adelchi Serena succede a D'Aroma nella Federazione dell'Urbe

ROMA, 19

Il Segretario della Federazione dei Fasci di combattimento di Roma Nino D'Aroma ha rassegnato le dimissioni per ragioni di carattere personale. Il Duce, su proposta del Segretario del P. N. F. le ha accettate. Il Segretario del P. N. F., presi gli ordini dal Duce, ha nominato Commissario l'on. Adelchi Serana, componente il Direttorio nazionale. Lo scambio delle consegne sarà effettuato mercoledì 21 giugno corrente davanti al Prefetto della provincia.

Una Casa del Fascio in Eritrea intitolata a Michele Bianchi

ASMARA, 19

Stamane con l'intervento del Governatore Astuto, il quale copre anche l'ufficio di Segretario federale, di tutte le autorità civili e militari, del Direttorio federale, delle rappresentanze di tutti i Fasci ha avuto luogo ad Adi Caieh la inaugurazione della Casa del Fascio, dedicata a Michele Bianchi.

L'omaggio al "Popolo d'Italia,, dei dopolavoristi del Governatorato di Roma

MILANO, 19

Sono giunti ieri in gita a Milano 200 dopolavoristi dipendenti comunali di Roma, ospiti della Podesteria milanese, che oggi sono stati raggiunti dal Governatore di Roma Principe Boncompagni Ludovisi. Nel pomeriggio i dopolavoristi hanno visitato la Triennale d'arte decorativa e i padiglioni annessi; quindi, con a capo il Governatore, si sono recati a rendere omaggio al *Popolo d'Italia*, ricevuti dal Corpo redazionale. I dipendenti comunali romani hanno deposto una corona di alloro al busto di Arnaldo Mussolini ed il Principe Boncompagni Ludovisi ha offerto al giornale, accompagnandola con elevate parole, una riproduzione bronzea della Lupa capitolina. Il redattore capo Sandro Giuliani ha risposto ringraziando.

Successivamente i dopolavoristi romani si sono recati alla sede della Federazione fascista, rendendo omaggio alla cripta dei Caduti e quindi a Palazzo Marino dove hanno apposto una corona alla lapide ricordante i dipendenti comunali caduti in guerra e sono quindi intervenuti a un ricevimento

Speculazioni della dittatura serba

Una singolare commemorazione a Zagabria

BELGRADO, 19

Per iniziativa della Associazione Istria-Gorizia-Trieste, nella grande sala della nuova università, ha avuto luogo ieri la commemorazione del noto agitatore antitaliano Vinkoslav Spincic. Hanno preso la parola il presidente dell'Unione delle associazioni degli emigrati jugoslavi della Venezia Giulia, Giovanni Maria Ciok, il sen. Trinaiestic e il deputato Miloje Sokic, a nome della Scupcina. Hanno anche parlato i delegati della Sndell, Associazione istriana Trieste-Gorizia, del Sokol e della Jadranska Straza. Tra i presenti sono stati notati il Ministro Tomasic, alcuni ex Ministri, il Vicepresidente del Senato e numerosi altri parlamentari.

Tutte le occasioni sono buone a Belgrado per inscenare dimostrazioni contro l'Italia, anche la speculazione sui morti. Mons. Spincic è stato senza dubbio uno dei più tenaci propagandisti dello slavismo in Istria prima della redenzione; ma la commemorazione a Zagabria da parte degli emigrati a caccia di benemerenze presso la dittatura belgradese, che ne finanzia l'organizzazione è un'ingiuria alla sua stessa memoria di croato e di sacerdote. Perchè essa, come tutte le antiche e recenti dimostrazioni analoghe non ha altro scopo se non quello di cercar da un lato di distrarre l'attenzione del mondo dal malcontento e dai dissensi profondi che dilaniano il Regno di Re Alessandro, dall'altro di ricercare una solidarietà e un'unità spirituale inesistente, incanalandola nell'odio contro l'Italia, continuando l'astiosa campagna già fatta in Croazia e in Slovenia dall'Austria. Ora non crediamo che Monsignor Spincic, vivo, avrebbe voluto prestarsi a così triste giuoco di diversione contro il suo popolo e la sua fede religiosa.

Noi sappiamo che il popolo croato ha da un pezzo compresa la speculazione fatta da Belgrado, della quale le associazioni degli emigrati sono semplicemento arnese prezzolato. Solo è da meravigliare quest'insistenza in una tattica che per un decennio non ha dato che tristissimi frutti al panserbismo, compromessosi di fronte al mondo come elemento irrequieto che con le sue grossolane provocazioni minaccia la pace d'Europa, portando una nota stonata in tutti gli sforzi che le Potenze meglio comprese delle difficoltà e delle necessità dell'ora, fanno per creare un'atmosfera di tranquillità e di pacifica collaborazione.

A ogni buon conto, noi registriamo tranquilli questa persistenza nella pericolosa tattica di Belgrado per raggiungere l'irraggiungibile unità interna.

Il gioco dei diversivi

ROMA, 19

A proposito dell' affermazione delle *Novosti*, le quali hanno pubblicato che l'adunata di Zagabria e quelle precedenti hanno colpito nel vivo Roma, la *Tribuna* scrive che la pretesa è eccessiva: a Roma non vi sono state che delle semplici segnalazioni giornalistiche. Il giornale si sofferma piuttosto su un altro punto dell' articolo delle *Novosti*, quello in cui dice che «la Jugoslavia deve passare all'azione».

«Siamo curiosi — dice il giornale — di sapere che cosa possa significare quel «passare all'azione» per la «Jadranska Straza», che è a capo della propaganda adriatica. Poichè per quanto riguarda la libertà della Dalmazia e del rimanente litorale jugoslavo, noi sappiamo che questa libertà è per ora garantita dall'imprigionamento del capo dei contadini croati, Macek; dalla sorveglianza a Trumbic, l'ex Ministro che volle credere nella Jugoslavia; dalla condizione di emigrati dei capi croati Sarkotic, Kosutic, Krnjevic e Pavelic; dalla sofferenza di tutta la popolazione croata. Si può aggiungere, per quanto riguarda gli sloveni, una notizia per tutte: l'annunziato mutamento di sede al confinato mons. Korosec, ex Presidente del Consiglio, che non ha potuto più oltre sottomettersi alla dittatura serba. La Jugoslavia, in nome della quale dovrebbe parlare e agire la «Jadranska Straza», è un'espressione geografica nei limiti della quale agisce la dittatura di una minoranza serba, che gli stessi serbi denunciano come pericolosa. Essa è una formula chimica che si decompone nella secessione croata, nella esclusione slovena, nella ribellione macedone per tacere d'altro. In Dalmazia e lungo tutto il litorale denominato jugoslavo c'è crisi nazionale, politica ed economica.

E' di oggi la notizia che le associazioni bancarie di Zagabria, Novisad e Serajevo domandano, contro l'opinione di Belgrado, l'istituzione di un nuovo «medio circolante» per poter uscire dalla crisi disperata in cui si trovano la Croazia, la Slovenia e la Bosnia, poichè la dittatura è impegnata perdutamente nella dissanguatrice politica degli armamenti. Ancora oggi una delle tante ripetute invocazioni che i croati riescono a far giungere, dice testualmente: «La volontà del popolo croato è di vivere libero e indipendente. E' sua ferma convinzione, basata su una dura esperienza, che gli è impossibile ottenere libertà e indipendenza nell'unione coi serbi». E questo viene proprio dalla Dalmazia e si confonde col plebiscito di oltre 300.000 firme di tutta l'emigrazione croata in America depositato alla Società delle Nazioni. Sappiamo dunque da tempo che cosa sia questo imperialismo serbo la cui vociferazione arrogante più è portata ai nostri confini e più è costretta ad alzare il tono per cercare di soffocare la voce di popolazioni che si rivolgono all'Italia e all'Europa per essere restituite alla vita».

Le onde alle stazioni italiane assegnate dalla conferenza di Lucerna

LUCERNA, 19

Dopo oltre cinque settimane di laboriose trattative e dopo la redazione e discussione di nove progetti del piano di distribuzione delle lunghezze d'onda delle stazioni radiofoniche, progetti sui quali non si riusciva a trovare l'accordo, i lavori della Conferenza volgono al termine, essendo stato possibile arrivare ad un piano che sarà accettato dalla quasi unanimità delle delegazioni degli Stati europei, in quanto il piano stesso, sino ad ora, non è stato accettato soltanto da sei delegati sui 35 presenti a Lucerna. Le delegazioni che non hanno accettato sono quelle della Finlandia, Ungheria, Svezia, Grecia, Polonia e Olanda.

Le grandi difficoltà che si sono manifestate nel corso dei lavori della Conferenza sono dovute al fatto che, per le esigenze di altri servizi radiotelegrafici, quali quelli della marina e della aeronautica, la quasi totalità delle stazioni ha dovuto trovar posto entro la gamma da 200 a 545 metri, già molto congestionata. In tutti i limiti del possibile, è cioè compatibilmente con le esigenze di detti altri servizi la delegazione italiana presieduta dal gr. uff. Gneme del Ministero delle Comunicazioni e della quale hanno fatto parte per l'«Eiar» il direttore generale ing. Chiodelli e l'ing. Bernetti, ha strenuamente difeso gli interessi della radiofonia nazionale.

Le onde assegnate alle stazioni italiane nel piano di Lucerna sono le seguenti: Bolzano metri 559, Palermo 531, Firenze 492, Roma 421, Milano 369, Genova 304, Bari 283, Napoli 272, Torino 263, Trieste 245. Di tali onde sei sono esclusive, e cioè quelle di Firenze, Roma, Milano, Bari, Torino, Trieste e quattro sono onde ciascuna delle quali è ripartita con una stazione estera sincronizzata. Il nuovo piano andrà in vigore il 15 gennaio 1934.

Un volo New York-Roma del pilota americano Boardman?

SPRINGFIELD (Massachussetts), 19

Si apprende da fonte attendibile che l'aviatore americano Rossell Boardman progetta di fare un volo senza scalo da New York a Roma verso la fine di questo mese. Egli piloterà lo stesso monoplano «Bellanca» sul quale assieme a Pollando battè il primato mondiale di distanza in linea retta

Il Boardman avrebbe per compagna di volo la signora Valenti, la quale avrebbe fornito la maggior parte dei fondi per finanziare l'impresa.

Benemerita suora italiana nel Cile premiata con la medaglia d'oro

SANTIAGO DEL CILE, 19

L'Ambasciatore Pedrazzi, alla presenza del Nunzio pontificio e delle rappresentanze coloniali, ha solennemente consegnato la medaglia d'oro di benemerenza a suor Rosalia, che da 40 anni vive nel Cile facendo opere ammirevoli di carità a connazionali

Il "Delfino,, e il "Tricheco,, a La Spezia

LA SPEZIA, 19

Sono rientrati, dopo aver compiuto la crociera nei mari del Levante, i sommergibili «Delfino» e «Tricheco».

Il milionario americano Hamm rilasciato dai banditi

NEW YORK, 19

Il milionario William Hamm junior, grande fabbricante di birra, è stato, secondo notizie da St. Paul (Minnesota), rimesso in libertà dai suoi rapitori dopo aver pagato il prezzo del riscatto in poco meno di 100 mila dollari.

Un negro che diventa bianco

PARIGI, 19

Il *Matin* pubblica un dispaccio che riferisce il caso curioso avvenuto a Port au Prince di un negro la cui pelle è divenuta bianca in seguito alla ingestione di semi di una pianta di Haiti denominata Koiry, che egli aveva preso per guarire dall'asma. Avendone ingerito una dose superiore a quella che gli era stata consigliata, il negro è caduto in stato comatoso. Allorchè è ritornato in sè era cieco. Dopo due mesi egli ha ricuperato la vista ma intanto la sua pelle era divenuta bianca come quella di un europeo.

Aereo precipitato sulla folla a Nancy

Un morto e diecine di feriti

NANCY, 19

Durante una festa aerea data ad Essey-le-Nancy, un aeroplano pilotato dall'aiutante capo Poiret, che effettuava una svolta in vita a bassa quota, ha urtato un hangar ed ha preso fuoco. Il pilota è rimasto carbonizzato. Venticinque spettatori sono rimasti più o meno ustionati e cinque di essi sono stati ricoverati all'ospedale.

Uno dei 25 feriti è morto stamane in seguito alle ustioni riportate. Degli altri feriti tre continuano ad esser in condizioni assai gravi. Oltre ai 25 feriti che sono stati ricoverati negli ospedali, un'altra diecina di spettatori sono rimasti ustionati leggermente

Navi e aeroplani alla ricerca dell'aviatore Mattern

WASHINGTON, 19

Navi ed aeroplani sono stati incaricati di fare ricerche dell' aviatore Mattern, al largo dell'Alaska e delle isole Aleutine. *(Radio Stefani)*.

La tragica fine di un pilota canadese

MONTREAL, 19

Il pilota canadese Bernard Martin, noto per l'audacia con cui sfidava le condizioni atmosferiche più sfavorevoli pur di volare, è rimasto ucciso in seguito alla caduta del suo monoplano avvenuta in un campo nelle vicinanze di questo aeroporto. *(United Press)*.

Impressionante sciagura in Francia a un passaggio a livello

PARIGI, 19

Oggi a un passo a livello in prossimità di Troyes è avvenuto un grave incidente automobilistico. Un'automobile condotta dal signor Lesaché, figlio di un senatore molto noto, e nella quale si trovavano anche sua moglie i suoi due figli, è stata investita da una locomotiva. L'automobile si è incendiata e i quattro passeggeri sono stati raccolti in fin di vita.

Boschi e ville in fiamme sulla Costa Azzurra

NIZZA, 19

Alcuni boschi di Montgros hanno preso fuoco distruggendo parecchie ville lungo la riviera. I pompieri si sono subito dati a circoscrivere l'incendio che minaccia di estendersi a Mont Boron. Le ville distrutte appartenevano per lo più ad inglesi ed americani.

Foreste finlandesi raggiunte da incendi sviluppatisi in Russia

HELSINGFORS, 19

A causa della prolungata siccità, grandi incendi di foreste si sono manifestati lungo la frontiera fra la Finlandia e la Russia estendendosi a numerosi centri della Karelia russa, dove da qualche settimana la popolazione cerca invano di domarli. Le autorità finlandesi hanno fatto un passo presso la Russia per chiedere che si faccia quanto è possibile per impedire che il fuoco raggiunga le foreste finlandesi. Truppe finlandesi sono state inviate già nei luoghi di confine, però anche in Finlandia sono scoppiati incendi di foreste, coprendo di nuvole di fumo il cielo e danneggiando numerosi villaggi.

Operaio ucciso da un ladro a Desio

MILANO, 19

Un grave fatto di sangue si è verificato nella notte tra sabato e domenica a Desio. A notte inoltrata l'operaio venticinquenne Enrico Triulzio faceva ritorno nella sua abitazione situata in Cascina del Gallo. Appena giunto nel cortile della cascina si accorse che l'uscio di casa era semiaperto. Spalancata la porta il Triulzio entrò risolutamente e si trovò di fronte ad un individuo che cercava di nascondersi dietro ad una serie di telai per l'allevamento dei bachi da seta. Il Triulzio affrontava l'individuo afferrandolo per il collo, ma il malvivente estraeva di tasca una pistola automatica e sparava contro l'avversario due colpi a bruciapelo, uno all'addome e l'altro al capo. Il Triulzio riuscì tuttavia a sospingere fuori dalla sua abitazione il malvivente che, inferocito, faceva fuoco nuovamente sul giovane colpendolo alle spalle.

Agli spari accorrevano alcuni coinquilini del Triulzio che affrontavano il ladro che tentava di fuggire. Il ferito re veniva più tardi consegnato ai carabinieri, mentre il Triulzio decedeva poco più tardi nella sua abitazione nelle braccia della madre. L'omicida all'interrogatorio seguito ieri ha dichiarato di essere Marino Spinelli, di 25 anni. Nella perquisizione operata tra i suoi effetti personali sono state ritrovate alcune chiavi false e una lanternina cieca. Lo Spinelli, che evidentemente si era introdotto nella cascina per rubare, è stato curato di alcune ferite riportate nella colluttazione ed oggi è stato trasportato al nostro Cellulare.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	753.8	19	14	¾ cop., legg. mosso
Roma	756.1	23	15	½ coperto, mosso
Torino	753.1	22	12	sereno
Milano	752.4	20	10	mezzo coperto
Genova	753.4	24	17	sereno, mosso
Venezia	752.3	18	13	sereno, legg. mosso
Firenze	754.4	21	12	tre quarti coperto
Ancona	752.6	25	16	sereno, mosso
Bologna	752.3	24	17	un quarto coperto
Napoli	756.6	21	16	¾ coperto, calmo
Taranto	757.1	24	19	½ coperto, mosso
Palermo	758.2	25	17	¾ cop., legg. mosso
Catania	758.3	26	17	sereno, legg. mosso
Cagliari	757.9	24	21	½ coperto, mosso
Tripoli	757.4	24	18	cop., legg. mosso
Messina	758.4	24	19	sereno, legg. mosso
Trento	753.8	23	7	mezzo coperto
Fiume	752.2	21	13	¾ coperto, calmo
Bari	764.9	28	19	¼ cop., legg. mosso
Sanremo	762.7	25	16	½ cop., legg. mosso
Bengasi	761.4	24	16	sereno, legg. mosso
Rodi	756.0	24	19	¼ coperto, calmo

Previsioni del tempo. Situazione barica: Tutta l' Europa è in regime di bassa pressione, con nuclei di minimo sull'Inghilterra, sulla Polonia e sull'Italia.

Probabilità: Sulle regioni settentrionali e centrali cielo prevalentemente nuvoloso, con qualche pioggia temporalesca sulle pendici alpine e appenniniche, sulle regioni meridionali irregolari annuvolamenti. Venti deboli vari in Val Padana, da moderati a forti intorno libeccio lungo la penisola, piuttosto forti occidentali sulle isole. Temperatura in lieve diminuzione. Agitato o molto agitato il Tirreno. mossi gli altri mari.

COMUNICATI

RINGRAZIAMENTO

Riconducendo oggi a Lussinpiccolo il nostro NEREO miracolosamente guarito, con cuore commosso esprimiamo la nostra profonda gratitudine al primario

dott. Guglielmo Danelon

che, con un 'operazione delicatissima e con cure tenaci ed affettuose, seppe salvare la vita al nostro adorato.

Famiglia PETRAN

RINGRAZIAMENTO

Riconducendo guarito a Lussinpiccolo il nostro NEREO, sentiamo il dovere di ringraziare pubblicamente la Società, i dirigenti ed i piloti della

S. I. S. A.

che, con la loro opera disinteressata di pronto soccorso e con la fulminea rapidità del trasporto a Trieste, resero possibile l'immediata operazione chirurgica che salvò la vita al nostro adorato.

Famiglia PETRAN

AVVISO D'ASTA. - Si rende noto che ore 9.30 del giorno 24 giugno 1933, in Trieste, via Coroneo 16, sala incanti, si procederà alla vendita di due cassapanche antiche, una argentiera ed altri mobili. - Il Cancelliere di Pretura: **PAVAZZA**

AVVISO D'ASTA. - Si rende noto che ore 9.30 del giorno 26 giugno 1933, in Trieste, via Buonarroti 27, si procederà alla vendita di diversi mobili. - **Il Cancelliere di Pretura.**

AVVISO D'ASTA. - Si rende noto che ore 11.30 del giorno 26 giugno 1933, in Trieste, via Roma 22, si procederà alla vendita di due biliardi, macchina per caffè espresso, tavoli, sedie, macchina da scrivere. - **Il Cancelliere di Pretura.**

AVVISO D'ASTA. - Il sottoscritto fa addì 28 giugno 1933, ore 9.30, nella sala degli incanti giudiziali (via Coroneo 16), la vendita di matite colorate e nere, betti di colore ad olio e rotoli di carta. Il Cancelliere: f.to **PAVAZZA.**

CRONACA DELLA CITTÀ

nuovi fotosismografi Alfani alla Stazione sismica di Trieste

dotazione strumentale della Stazione sismica del nostro Istituto geo- è stata recentemente completata sistemazione di un gruppo di mografi Alfani. La Stazione è in condizione tale da consentire azioni perfette e ricerche delicate come i più celebrati Osservatori ali.

L'invenzione di padre Alfani

ovi strumenti vengono dall'Osser- Ximeniano di Firenze, ove sono iti i cimeli che documentano l'an- primato italiano nel campo della ogia. E sono stati ideati e co- dal geniale padre prof. Guido universalmente ammirato per ingegno, per l'attività appassio- nelle opere scientifiche ed uma- e.

apparecchi a registrazione foto- riducono al minimo le masse ari e le dimensioni degli stru-; hanno numerosi vantaggi tecnici o ai sismografi a registrazione nica e consentono il raggiungi- di squisita sensibilità e di forti dimenti. Essi devono quindi es- sti in località molto stabili, per- diagrammi dei terremoti non ri- profondamente turbati e ma- ti dall'agitazione del suolo, de- da fattori atmosferici, da in- marine, dal traffico stradale, attività industriali. In generale n convengono alle stazioni poste cittadine. E neppure sono con- ili in stazioni poste in piena cam-, anche se sotterranee, se il suolo è soggetto a notevole agitazione, sono spesso le aree di recente se- tazione, le zone vulcaniche, e al- cora.

uolo di Trieste è singolarmente giato sotto tale riguardo. Esso tte perfettamente i tremiti di lontana e vicina, ma è sordo gitazioni localmente sviluppate; a stabilità pari a quella ricono- nelle più salde aree europee; che pur in vicinanza di strade e rovie, la Stazione sismica può te- in funzione strumenti ad alto in- dimento, senza subire dannose rbazioni.

stessa bora, che scuote alberi e desta rilevanti moti nel suolo, ina un'agitazione molto minore lla sentita nella lontana pianura ana. L'adozione dei fotosismo- a Trieste, torna quindi giustifi- opportuna. I diagrammi che si ono risultano molto puri. Occor- tenere l'ambiente a temperatura te, perchè variazioni, anche lievi, temperatura, si riverberano in nei e gravi perturbamenti.

Nove terremoti al giorno

rescendo la sensibilità degli stru-, aumenta il numero dei terre- registrati. Siamo passati così dalle evate cifre di circa 15 terremoti e, registrati cogli apparecchi pre- ti, a un numero ben più elevato. giorno abbiamo documenti di ter- avvenuti in qualche parte del . Siamo giunti sino ad avere 9 oti in uno stesso giorno.

vive a contatto con apparecchi si abitua all'idea che i terre- sono fenomeni ordinari sulla no- erra. La litosfera prosegue inces- ente i processi convulsivi e di amento, che già caratterizzarono che geologiche antiche e recenti. sue viscere gli strati si sposta- frangono, si accavallano, tendono giungimento di un equilibrio più . Gli spostamenti interni sono nti, ora subitanei; e in questo caso la terra vibra e trema co- gigante incantenato, subitamen- cosso. L'energia dei grandi terre- tale che giungono a noi le oscil- destate in ogni punto del globo, proseguono la loro rapida avan- percorrendo più volte l'intera po- terrestre, così che per più ore o globo mantiene i fremiti de- dal primo impulso. Il disastroso oto giapponese del marzo scorso a Trieste, una registrazione du- ore.

tunatamente un limitato numero ni raggiunge intensità estreme e eri distruttivi. Ed è parimenti ventura che molti centri sismici in aree desertiche od oceaniche. ppiamo che non lungi da noi si no attivi centri di frequenti e ta- gravi terremoti. Alcuni focolai lambiscono i confini della no- gione. Una delle cure particolari nostra Stazione consiste appunto evare, con estrema precisione, gli tri dei sismi locali. Alcune inte- ti determinazioni già vennero icate.

pera scientifica e umanitaria

rfezionamenti continui degli ap- chi sismici mirano a rendere più precisi i calcoli e le deduzioni riato ordine, che nei dati sismo- hanno le loro basi. Non solo il ogo può risalire, dai tracciati entali, alla immediata valutazio- gli epicentri, degli ipocentri e dei teri dei terremoti osservati. Il iale offerto dalle osservazioni ogiche costituisce il fondamento poggiano le più sicure e pre- nostre deduzioni sulla struttura dell'interno globo terrestre; esso e elementi d'importante valore conoscere i caratteri e le condi- stabilità di strati profondi, inac- ili all'osservazione; offre quindi di completare le indagini geolo- di localizzare le zone sismica- pericolose e di fissare le norme vono governare le costruzioni an- iche, per evitare immani distru-

ragioni umanitarie e sociali, ol- e per dovere scientifico, tutte le ni hanno costituito centri e reti ervazioni e di studio, per inve- e, sotto ogni aspetto, i problemi conoscenza e della difesa dai terremoti.

trentennio addietro gli stranieri no in Italia per conoscere gli enti sismici qui ideati e impa- i fondamenti della sismologia. In o ci tolsero il primato che ave- in tale campo. La buona volontà hi studiosi non potè supplire alla enza delle nostre organizzazioni. mai siamo in una fase di risveglio. L'opera ricostruttrice del Regime sta per essere estesa anche al campo dei servizi sismici, come richiede la nostra tradizione e come ci è imposto dalla natura stessa del suolo, troppo spesso funestato da gravi calamità sismiche.

La Stazione di Trieste è un primo passo in questo cammino verso la ricostruzione e servirà di modello alle Stazioni che sorgeranno in altre regioni. Essa ha raggiunto ormai un assetto definitivo, ha dimostrato di possedere le doti necessarie per un centro di primo ordine, svolge un servizio apprezzato ed è in piena fioritura di attività scientifica. La Stazione potè giungere a tali condizioni grazie alle provvidenze del Governo, del Comitato talassografico, del Comitato nazionale geodetico e geofisico, e ai contributi dell'Ufficio centrale di geofisica, della Provincia e del Comune di Trieste.

Ma poichè l'atteso ordinamento dei servizi sismici non è ancora regolato, la Stazione non ha ancora potuto raggiungere la sistemazione del finanziamento del servizio. E' quindi necessario che gli enti, i quali, con illuminata comprensione, hanno contribuito a darle vita, ne assicurino l'esistenza mantenendo senza diminuzioni i contributi sinora concessi. I nuovi strumenti furono gentilmente dati per accrescere la potenzialità tecnica e scientifica del nostro Osservatorio; ma essi rappresentano un aggravamento di oneri. Nelle condizioni attuali, se la vita della Stazione non viene assicurata dagli enti locali, si rischia di veder dileguare quanto con passione e con fatica si è potuto creare nella nostra città.

Il comm. Laino partito per Milano

Prossimo ritorno per le visite di congedo

Il Questore comm. Laino, che la fiducia del Governo fascista ha chiamato all'alta sede di Milano, ha dovuto, per urgenti ragioni di servizio partire improvvisamente iersera. L'eminente funzionario si ripromette però un sollecito ritorno per compiere le visite di congedo dalle autorità cittadine e per accomiatarsi da Trieste, città cara al suo cuore e a lui legata da così forti vincoli di simpatia e di affetto.

Pro Colonie feriali

Sono pervenute alla Federazione dei Fasci di Combattimento le seguenti elargizioni pro Colonie feriali:

Società Minerva ricavato torneo bridge lire 1391.65, comm. Piero Diana 100, conte Vittore Vittorelli 100, signori Lorant 600, ing. Giuseppe Cobolli-Gigli 100, avv. Edmondo Oberti di Valnera 100, Cooperativa triestina fra operai edili 100, Bianca e comm. Angelo Fano 100, Harry Katomeris 100, Edoardo Beltrame 100, avv. Amedeo Mussafia 100, gr. uff. dott. Arnoldo Frigessi di Rattalma 100, Penelope e Renato Orefice 200 comm. Ernesto Lekner 100, Maria e Achille Demicheli 100, Ass. Fascista Pubblico Impiego (varie) 371.80, Isidoro Nadel 100, Michele Goldberger 100, S. E. Gen. Ago 100, conte Alfredo Dentice di Frasso 100, Luigi Lasciac 100, dott. Spartaco Muratti 100, Giordano Fiegel 15, cav. uff. Gustavo Comici 50, cav. Paolo Carretti 67, cav. uff. Isidoro Salto 100, comm. Giorgio Sanguinetti 100, avv. Camillo Ara 200

Il Segretario federale ringrazia vivamente.

Nuovi arruolamenti volontari

con nomina a sergente

Il Ministero della Guerra ha aperto anche quest'anno per i reggimenti di Fanteria (fanteria di linea, bersaglieri e alpini), Artiglieria (da campagna, leggera, mista, contraerea, autocampale, da montagna, pesante campale e pesante) e Genio (zappatori, minatori, telegrafisti, radiotelegrafisti e pontieri) uno speciale arruolamento volontario con nomina a sergente. Questo arruolamento, con ferma obbligatoria di due anni, dà titolo, a tutti coloro che siano idonei, alla promozione a caporale dopo sei mesi, a caporal maggiore dopo altri tre mesi, a sergente dopo altri tre mesi.

Al termine dell'anno di sergente a tutti i volontari sarà dato un premio di lire mille. Inoltre i migliori potranno ottenere di restare in servizio per continuare la carriera di sottufficiale. Sarà loro dato uno speciale distintivo fin dal momento dell'incorporazione. Inoltre dal loro arruolamento deriverà titolo ad un fratello di conseguire l'assegnazione a ferma minore di secondo grado (sei mesi).

Le domande possono essere presentate fino al primo agosto p. v. a tutti i Distretti e reggimenti di Fanteria, Artiglieria e Genio. Le destinazioni saranno stabilite dal Ministero della Guerra.

Per tale arruolamento è sufficente aver conseguito il diploma di licenza elementare superiore. Esso può essere contratto dai giovani che non sono ancora stati arruolati (purchè abbiano compiuto l'età di 18 anni o la compiano non oltre il primo settembre p. v.), dai giovani arruolati che non abbiano oltrepassato il 26.o anno di età e che non siano ancora stati chiamati alle armi a compiere il servizio militare e infine dai giovani della classe 1913, siano essi già stati arruolati o no.

Questo arruolamento si presenta grandemente vantaggioso, per le condizioni sopra esposte, e tenendo conto altresì che la ferma è di due anni e cioè di solo sei mesi superiore a quella ordinaria di leva, di modo che i giovani appartenenti alla classe 1913, contraendo subito arruolamento volontario, verranno in definitiva ad essere congedati all'incirca alla stessa data in cui lo sarebbero se attendessero di essere mini della loro classe.

Rapporti dell'Opera Balilla

per la visita di S. E. Ricci

Domani, mercoledì, alle 21, il Presidente provinciale dell'O. N. Balilla terrà un rapporto a tutti i dirigenti del capoluogo con il seguente ordine del giorno: «Visita ufficiale di S. E. Ricci».

Al rapporto sono convocati tutti i Presidenti rionali, i Comandanti delle Legioni miste, le Comandanti di Gruppo Piccole e Giovani Italiane, le Fiduciarie rionali, tutti gli ufficiali in servizio all'O. N. B., i Segretari rionali, gli addetti e le addette alle Case Balilla. Gli ufficiali interverranno alla riunione in divisa.

Per lo stesso giorno, alle ore 20, e con lo stesso ordine del giorno, sono convocati a rapporto in Sala Dante tutti i graduati Avanguardisti appartenenti alle Legioni miste del capoluogo.

Nuovi ammessi a G. U. F. Il Segretario del «Guf» Italo de Franceshi ha ammesso al Gruppo i seguenti studenti universitari: Ciaravini Egidio, Curiel Nino Giorgio, Poli Arturo, Tessèr Renato, Sacerdoti Abramo.

STATO CIVILE DI TRIESTE

18 e 19 giugno 1933-XI

Nati vivi	14
maschi 5, femmine 9.	
Nati morti	1
Morti	13
Matrimoni	5

Tesseramento del P. N. F.

Tutti i camerati che hanno consegnata la tessera dell'Anno X ed hanno versato la relativa quota dell'Anno XI prima del 1.o maggio u. s. sono invitati a ritirare la tessera per l'anno in corso al più presto. Orario d'ufficio della Segreteria: 10.30-12.30 e 16.30-19.30.

Il Direttorio fascista di Tomadio

Il Segretario federale ha ratificato la nomina del Direttorio del Fascio di Tomadio, così composto: Segretario amministrativo: Cosmina Giovanni; membri: Garbasso Giuseppe, Anselmi Leonida, Cerne Luigi, Tenze Massimiliano. Revisori: Nabergoi Francesco, Vran Giuseppe, Cefuta-Uzman Antonio.

GIUGNO TRIESTINO

Le canzoni triestine dell'attesa nell'odierna serata al Rossetti

Questa sera alle 20.45 si terrà al Politeama Rossetti l'annunciata e tanto attesa serata di canzoni triestine, organizzata dal Fascio Femminile per il Giugno Triestino. Alla serata prendono parte i cori del Dopolavoro «Riccardo Pitteri» e quello dell'«Acega», diretti dal maestro Pino Occini, quelli delle Tranvie Municipali e della Società Operaia Triestina, istruiti dal maestro Obersnelli. Il maestro concertatore Carlo Franco dirigerà l'orchestra.

Il Fascio Femminile ha raccolto in un'elegante edizione, posta in vendita al prezzo di lire 2, le canzoni e gli inni compresi nel programma.

Ecco il programma dell'interessante e patriottica serata:

Parte prima. Cori del Dopolavoro «Acega» e «Riccardo Pitteri»: 1) «Giovinezza»; 2) «Bona fortuna» (Gigia col borineto...); 3) «No steme tormentar»; 4) «La metamorfosi di Rosina»; «Bravo Bortolo ben petada»; 6) «El triestin patoco»; 7) «De soto de la flaida»; 8) «Pecà, pecà»...; 9) «Se me marido...»; 10) «La venderigola»; 11) «Maschereta»; 12) «Coss' te bazili?»; 13) «Santi ricordi» (Su le tori l'alabarda); 14) Inno de la Lega Nazionale.

Parte seconda. Cori del Dopolavoro Società Operaia Triestina e Tranvie Municipali: 1) Inno all'Istria; 2) «Caligo...»; 3) «El campanil de San Giusto»; 4) «Stornei»; 5) «Lassè pur...»; 6) «Vita triestina»; 7) «La vien o no la vien...»; 8) «Bimba carabiniera»; 9) «Saluto agli amici lontani»; 10 «Tasi el vento...»; 11) «El mio amor»; 12) «Me devo maridar»; 13) «La mia picia per la Lega»; 14) Inno a San Giusto.

Questa sera Trieste potrà riudire, dunque, in un'atmosfera d'entusiasmo, satura di cari ricordi, le canzoni e gli inni del periodo più vivo e più aspro della lotta irredentistica. Quanti ricordi non saranno richiamati alla memoria dalle battute or argute or mordaci, or sentimentali, or battagliere dei canti triestini? Tutta la nostra modesta epopea trova la sua risonanza in quelle canzoni che si canteranno questa sera.

Ritornino i triestini tutti, accorrano i fratelli delle altre province ad udire quei canti, e in essi sentiranno ancora vibrare l'anima della nostra Trieste che per un grande amore lottò infaticabilmente, potranno rivivere i nostri epici momenti di lotta, potranno sentire anche per un solo momento quello che furono la vita e la fede di Trieste.

Sono vecchie canzoni, magari, che oggi possono sembrare sorpassate e che non hanno posto che nelle pagine della storia cittadina. Ma esse ci sono care perchè, mentre Trieste taceva angosciata in attesa, fiorirono sulle labbra ai nostri volontari — che nel nome di Trieste combatterono — qui nelle trincee del Carso, lassù sulle creste delle montagne, in momenti di solitudine e di nostalgia, mentre i compagni tramandavano segnato col sangue il loro nome alla storia; esse ci sono care perchè risuonarono come inni di battaglia, sfida e invettiva all'Austria, nei lontani campi d'internamento, mentre i nostri migliori sparivano nelle fosse, sfiniti dai patimenti e dalle privazioni, con negli occhi la visione del loro «Campanil vetusto» e nel cuore «el suo din-don».

Alla serata odierna, che si preannuncia vibrante di entusiasmo e di folla, e il cui ricavato va a favore delle Opere assistenziali del Fascio Femminile, parteciperanno anche molti spettatori della Provincia e della Regione.

I dopolavoristi dei cori sono pregati di trovarsi a teatro non più tardi delle 20.15, gli orchestrali alle 20.30. Le prove eseguite in questi giorni hanno dato ottimi risultati, particolarmente nell'esecuzione dell'Inno a San Giusto, dell'Inno all'Istria e degli altri cori più difficili e di maggiore effetto.

Alla Mostra della caccia

Domenica nel pomeriggio, nonostante l'inclemenza del tempo, la Mostra è stata visitata da oltre mille persone. Col sole di ieri il parco sembrava trasformato. Gli animali, che nei giorni scorsi avevano grandemente sofferto causa la pioggia insistente, poterono finalmente riprendere la loro naturale gaiezza ed animazione. Gli operatori della «Luce» hanno potuto cogliere durante la giornata svariati aspetti interessantissimi degli abitatori dei diversi recinti. Benchè giornata feriale, l'afflusso del pubblico è stato molto intenso. Il favore che la Mostra incontra registra un crescendo quanto mai lusinghiero.

Nel recinto della mostra funziona un inappuntabile servizio di bar, installato nella casa colonica annessa al reparto della selvaggina viva. Le corriere in servizio straordinario dai Portici di Chiozza alla Mostra hanno il seguente orario: alle 9, 10, 11, 12, 15, 16, 17, 18 e 19; dal Cacciatore, ore: 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30 e 20.

I prezzi nei giorni feriali sono così fissati: corsa semplice con ingresso lire 2.50, corsa andata e ritorno con ingresso: lire 3. Per i detentori di tessere di ingresso permanente visitatori del «Giugno triestino», corsa semplice lire 1.70, corsa andata e ritorno lire 2.20. Giorni festivi: indistintamente corsa semplice (senza ingresso alla Mostra): lire 2, corsa andata e ritorno (senza ingresso alla Mostra): lire 3. Gli autotassametri di piazza praticano le tariffe ridotte (indennità di ritorno a vuoto lire 2, nessun aumento per il trasporto di più di due persone. Prezzo dai Portici di Chiozza circa lire 9.

Questa sera s'inaugura il primo Salone nautico

Oggi alle 18.30, alla presenza di numerose personalità cittadine, avrà luogo alla Stazione Marittima l'inaugurazione del Salone nautico che raccoglie modelli, trofei e altri oggetti nautici e tutto quanto riguarda le varie attività commerciali, turistiche e sportive di Trieste marinara.

Come è noto, esporranno tutte le maggiori Società di navigazione ed enti marinari: la Cosulich, il Lloyd Triestino, l'«Italia», la Navigazione Libera Triestina e la Tripcovich, la Lega Navale Italiana e l'Ente nazionale della Cooperazione con le Cooperative per la pesca dell'Adriatico orientale. Il maestro di pesca Giuseppe Pescatori, nocchiero del Porto, a sua volta allestisce un grande padiglione della pesca. La ditta Beltrame esporrà una mostra completa di costumi marinari e divise di marina. Uno stand ha fissato la Motors-Import per motori marini, uno la ditta Canzio di arnesi ed attrezzi di navigazione e uno la ditta Spanghero che esporrà oggetti di bordo. Inoltre esporranno i cantieri Colarich di Trieste e Depangher di Capodistria.

Infine saranno presenti tutte le società nautiche di sport: il Reale Yacht Club Adriaco, la Società Triestina della Vela, che allestisce uno stand interessantissimo, la Sezione vela del Guf, la Legione marinara dell'Opera Nazionale Balilla, i canottieri Nettuno, Ginnastica, Diadora-Dalmazia, Saturnia, Adria, la sezione nautica del Dopolavoro ferroviario e la Libertas di Capodistria. Il salone nautico sarà aperto al pubblico da domani in poi.

Il Carro di Tespi a Monfalcone

Riduzioni ferroviarie del 50 p. c.

Quest'anno il Carro di Tespi lirico sosterà a Monfalcone il 4 agosto. Per questo avvenimento artistico, che certo interesserà al massimo non solo Monfalcone ma tutta la Regione, il Ministero delle Comunicazioni ha concesso il 50 per cento di riduzione sulle ferrovie. Le riduzioni avranno vigore dal giorno precedente la prima rappresentazione fino al giorno seguente l'ultima.

La veglia odierna sull'"Ausonia" dell'Aero Club «E. Gramaticopulo»

Vivissima è l'attesa per la grande manifestazione mondana organizzata per questa sera a bordo del lussuoso piroscafo «Ausonia» dall'Aero Club «Ernesto Gramaticopulo». Come annunciato la veglia sarà onorata dall'ambita presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta, il quale si è degnato di dare la sua Augusta adesione all'invito degli organizzatori. Interverranno pure le LL. AA. RR. le Infanti di Spagna e S. E. Teruzzi.

Il convegno, che si annuncia come il più elegante della stagione, avrà nuovo lustro per la presenza degli Augusti Principi. Vi assisteranno inoltre le autorità cittadine e uno stuolo di ufficiali dell'Aeronautica appartenenti agli stormi di Gorizia e Udine. Il ballo avrà inizio alle 22. E' prescritto per la serata il frac con decorazioni.

Corsi d'avviamento al lavoro a Roiano. Oggi, martedì, alle ore 9, si inaugura la mostra annuale dei lavori eseguiti dagli allievi durante l'annata. La mostra resterà aperta i giorni 20, 21 e 22 corr., dalle 9 alle 12, e dalle 15 alle 18.

Ai camerati di tutta la Provincia l'Opera Balilla lancia l'appello: acquistate le cartelle della Radiolotteria!

La VII Mostra d'Arte

al Padiglione del Giardino Pubblico

Il Sindacato interprovinciale fascista Belle Arti della Venezia Giulia bandisce la VII Esposizione interprovinciale al Padiglione delle esposizioni al Giardino Pubblico.

Detta esposizione, che si aprirà il 24 settembre e si chiuderà il 5 novembre 1933-XI, rappresenta la concreta attuazione del nuovo ordinamento dato alla Mostra d'arte dal Governo nazionale, con l'accogliere ogni eletta espressione d'arte di qualsiasi tendenza o scuola, respingendo soltanto le opere artisticamente insufficienti. In base alle precise disposizioni, ribadite nella circolare n. 86 del Commissario nazionale, qualsiasi invito sarà assolutamente abolito.

Presidente onorario dell'Esposizione sarà S. E. l'on. Emilio Bodrero, presidente della Confederazione dei Sindacati fascisti professionisti ed artisti, vicepresidente onorario il comm. dott. Michele Risolo, presidente del Comitato provinciale dei Sindacati fascisti professionisti e artisti; presidente effettivo il comm. prof. Antonio Maraini, Commissario nazionale del Sindacato Belle Arti e vicepresidente effettivo il comm. prof. Paolo Boldrin, Commissario per le Tre Venezie del Sindacato Belle Arti. La Commissione organizzatrice sarà composta di cinque artisti iscritti al Sindacato locale e dai fiduciari provinciali dello stesso.

Potranno concorrere a questa mostra tutti gli artisti della Venezia Giulia sindacati. Vi saranno ammesse opere di pittura, scultura, bianco e nero e arte decorativa, che non sieno mai state esposte a Trieste, ed ogni artista potrà inviare per l'esame non più di tre opere, di cui ne saranno accettate di regola soltanto due, eccetto casi speciali.

Coloro che intendono prendervi parte dovranno inviare la loro adesione alla sede del Sindacato interprovinciale fascista Belle Arti della Venezia Giulia, via Mazzini 30, entro il 24 agosto 1933-XI e non prima del 1.o e non oltre il 9 settembre dovranno far pervenire le opere franche di porto e spesa, versando la tassa di iscrizione di lire 15. Gli artisti residenti in Provincia invieranno l'adesione ai rispettivi fiduciari provinciali del Sindacato che fungeranno anche da fiduciari provinciali per la mostra.

Non appena il regolamento avrà avuto l'approvazione delle superiori gerarchie, il Sindacato ne farà pervenire una copia direttamente ad ogni interessato.

La conferenza in Sala del Littorio

sulle costruzioni aeronautiche

All'Augusta presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta, domani mercoledì alle 21.30, nella sala del Littorio, l'illustre Generale del Genio aeronautico ing. Amedeo Fiore, direttore generale delle costruzioni e degli approvvigionamenti, terrà una conferenza (illustrata da proiezioni) sull'interessante e attuale tema: «Il grado di perfezionamento raggiunto nella costruzione aeronautica».

Non occorre rilevare l'importanza della serata, che S. A. R. il Duca d'Aosta onorerà del Suo augusto intervento: l'Italia e il mondo civile attendono con animo commosso la nuova imminente crociera dell'ala italiana, famosa non solo per l'ardimento e la perizia dei piloti, ma anche per la genialità degli inventori e dei tecnici. E tra i più benemeriti del progresso costante degli apparecchi nostri è appunto il Gen. ing. Fiore.

L'asta dei lavori

per il IV lotto della bonifica dell'Arsa

POLA, 19

Secondo le disposizioni del Ministero, Sottosegretariato della bonifica, oggi ha avuto luogo ad Albona la licitazione per l'assegnazione dei nuovi lavori compresi nel quarto lotto recentemente approvato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici è concesso al Consorzio bonifica dell'Arsa. I lavori, che comprendono oltre 50 km. tra canali e argini attraverso il fondo dell'ex lago e i terreni adiacenti, nonchè strade, briglie e sistemazioni montane per un importo di circa 5 milioni, sono stati aggiudicati all'impresa Zelco e Paladini, che ha fatto il maggiore ribasso.

Per la pubblicazione dell'albo dei chimici. Presso la sede del Sindacato chimici (via della Borsa 2) sono esposti fino a tutto il 24 corrente gli albi dei chimici professionisti delle provincie di Trieste, Udine, Gorizia, Istria, Fiume e Zara. Entro tale termine gli interessati potranno prendere visione degli elenchi per l'accertamento dell'esattezza dei dati personali.

Il Sindacato fascista di Belle Arti, in seguito all'intenso lavoro di attività sindacale, comunica che la segreteria sarà aperta agli iscritti durante i mesi estivi solamente al martedì e venerdì dalle 20 alle 21, e al sabato dalle 12.30 alle 13.30.

Riunione dell'Associazione Medica. Venerdì 23 alle 19.30 l'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici terrà la 36.a riunione scientifica con la presentazione e illustrazione di casi clinici.

Le gite dell'Istituto Fascista. La Segreteria (via Polonio 4, ore 19-20.30) accetta iscrizioni alla gita nelle Dolomiti, che si farà dal 27 p. v. al 2 luglio in comode autocorriere, toccando Trento, Bolzano, Merano, il passo di Rolle, S. Martino di Castrozza, Canazei, il passo di Sella, il passo di Costalunga, Brunico, la Pusteria, Dobbiaco, Cortina. Si accettano anche iscrizioni alla grande gita estiva (26 agosto-6 settembre) che si farà con un treno speciale, passando per Genova e la Riviera, Pisa, Lucca, Firenze, Siena, Roma, Aquila, Sulmona, Pescara, Rimini e Ferrara. Quota lire 550 in terza classe, lire 650 in seconda classe.

Tombola dell'«Olivares» in Piazza del Perugino. Domenica alle 17.30 il G. R. F. «A. Olivares» organizzerà in Piazza Perugino un pubblico gioco di tombola con ricchi premi in denaro. Interverrà un ottimo complesso bandistico che allieterà lo svolgersi del simpatico gioco popolare.

ASTERISCHI

Trieste d'oggi nel «Popolo d'Italia»

Con calda e affettuosa parola, sostenuta da una vivida concretezza di ragionamenti, il nostro chiaro collega Alessandro Nicotera presenta ai lettori del *Popolo d'Italia* la visione di Trieste d'oggi. La profonda conoscenza che lo scrittore ha della nostra città, il suo intelligente interessamento per tutti i problemi triestini, gli permettono di scrivere un articolo che è insieme colorito quadro di una città per sè stessa smagliante e rivelazione efficace dello spirito di rinnovamento che ha trasformato, ingrandito, abbellito Trieste nei quattordici anni di vita italiana. Ciò avvenne con ben altro ritmo che quello dell'Austria, tradizionalmente lento fino alla pigrizia, con ben altra coscienza della vita moderna e ben altro amore, dice il nostro collega Nicotera: ed è la pura verità. Egli sa che cotesta verità farà stupire parecchi lettori di altre province del Regno, nei quali sopravvive l'idea di chi sa qual magistrale oculatezza dell'amministrazione austriaca: ma la scintillante enumerazione che egli reca di tutto quanto è stato fatto in Trieste redenta dopo l'avvento del Governo fascista, mutando in ogni parte l'aspetto della città e riorganizzando tutte le sue strutture lavorative, i suoi servizi pubblici, le sue strade, i suoi quartieri, il suo sistema di comunicazioni, è la prova di un'alacrità e di un fervore che si staccano con agilità decisa di tutto il tardigrado sviluppo dei tempi passati. Il bell'articolo deve invogliare ogni italiano a vedere o a ricordare questa città, in cui l'Italia fascista ha messo tanto della sua genialità e della sua potenza creatrice. Pubblicato con la calda simpatia verso Trieste che è tradizione del *Popolo d'Italia*, il valoroso scritto di Alessandro Nicotera era letto ieri con assenso, con soddisfazione e con gratitudine da tutti i cittadini.

La lotteria del «Guf»

Alla Mostra Nautica, che sarà inaugurata oggi al molo Bersaglieri, farà bella mostra di sè il «dinghy», completamente attrezzato, premio della lotteria del «Guf». I biglietti per concorrere all'ambito premio sono ancora in vendita al prezzo di lire 2 presso il «Guf» (riva Tre Novembre 1) presso la sede del Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32) e ai banchetti dei venditori pubblici.

La Mostra Luzzatto alla Permanente

La Mostra personale del pittore Mario Luzzatto, organizzata dal Sindacato interprovinciale Belle Arti nella sala della Permanente, in via della Borsa, continua ad essere visitata giornalmente dal pubblico, che s'interessa vivamente dei lavori esposti dal giovane pittore concittadino. Domani la Mostra si chiuderà.

Archivio Belle Arti

Presso la sede del Sindacato fascista Belle Arti delle Venezie si sta istituendo un archivio documentario sull'attività artistica dei vari Sindacati. Allo scopo tutti gli artisti iscritti al Sindacato sono pregati di far pervenire nella sede di via Mazzini 30 con cortese sollecitudine una relazione per quanto si riferisce alla loro partecipazione alle mostre regionali, nazionali, ecc. assieme a più copie di fotografie delle loro opere più significative.

Una culla

La casa del sig. Fernando Buzzi è stata allietata dalla nascita di un bel maschietto, al quale è stato imposto il nome di Renzo. Al piccolo Renzo, alla gentile signora e al padre felice, rallegramenti e auguri vivissimi.

Nel Consiglio nazionale artigiano

Nelle recenti assemblee delle arti tenutesi a Roma, i capicomunità cav. Magliaretta e Cavallar sono stati chiamati a far parte del Consiglio nazionale dell'Artigianato e nominati, rispettivamente, delegati per l'arte dei pittori e decoratori e per l'arte degli orafi, argentieri e affini.

Studenti nautici triestini

segnalati dal Ministero della Marina

Il Comando della R. Accademia Navale di Livorno, al termine del 28.o Corso allievi ufficiali di complemento, svoltosi dal 15 ottobre 1932 al 31 maggio 1933, ha segnalato al Ministero della Marina, fra coloro che più si sono distinti per profitto, applicazione allo studio e risultato degli esami, allievi del R. Istituto Nautico di Trieste «Tomaso di Savoia Duca di Genova».

S. E. il Ministro della Marina, nel darne comunicazione alla Presidenza dell'Istituto, ha espresso, insieme alla fiducia che gli allievi attualmente presenti abbiano dall'esempio dei loro compagni incentivo ad una lodevole emulazione, il proprio compiacimento per la serietà con cui sono condotti gli studi e per il sano indirizzo educativo cui essi si informano.

Il prof. Gall direttore generale

degli Ospedali comunali

Il Podestà, con deliberazione del 13 maggio scorso, divenuta esecutoria per il visto prefettizio del successivo 17 maggio, ha nominato direttore generale degli Ospedali comunali di Trieste il prof. dott. Piero Gall.

La nomina del prof. Piero Gall a direttore generale degli Ospedali comunali, sarà appresa dalla cittadinanza con lo stesso vivo compiacimento con cui è stata appresa nei circoli dei nostri medici e da quanti ne sono venuti a conoscenza nei giorni scorsi. Poche volte s'è proceduto a una nomina per così importante servizio pubblico, che sia stata accompagnata da altrettanto generale consenso. Esso è giustificato non soltanto dalla bella fama che il prof. Piero Gall gode di professionista e di studioso, ma principalmente dalle numerose prove da lui offerte di oculato, intelligente amministratore e di uomo di cuore, sia quale presidente della Guardia Medica, sia quale prodirettore interinale dell'Ospedale Regina Elena, che in tre anni di sua reggenza ha subìto — anche per l'appoggio incondizionato e il volere del Podestà sen. Pitacco — sostanziali trasformazioni e miglioramenti tali da renderlo uno dei più moderni, meglio attrezzati e disciplinati ospedali d'Italia.

Esprimiamo all'egregio prof. Gall il più vivo compiacimento per questa nomina che corona e premia la sua bella attività già svolta con il plauso di quanti l'hanno incoraggiata e seguita, certi che nell'avvenire i nostri stabilimenti sanitari continueranno, sotto la sua guida illuminata, a tenere quel prestigio che è nei voti di tutti i cittadini. E per questo, mentre siamo lieti di dare la notizia alla cittadinanza, facciamo al prof. Gall le nostre felicitazioni e nostri auguri più fervidi e sentiti.

Riunione della Commissione di disciplina. Questa sera, martedì, alle 21, è convocata in sede del Partito la Commissione federale di disciplina.

Assemblea degli operai metallurgici
del Cantiere S. Marco e della Fabbrica Macchine

Nell'ampia sala del Circolo rionale fascista «Mario Trevisan» ha avuto luogo l'assemblea generale degli operai metallurgici del Cantiere San Marco e della Fabbrica Macchine di Sant'Andrea, presieduta dal nuovo commissario dell'Unione Sindacati dell'Industria rag. Gottardi, il quale, dopo aver ringraziato per la cortese designazione e rivolto un cordiale saluto ai convenuti, ha aperto la discussione invitando gli operai a parteciparvi con la massima libertà di opinione e di parola.

Il camerata Todini, vicesegretario dell'Unione, ha illustrato il lavoro svolto dall'organizzazione nei primi mesi di quest'anno dando notizia delle controversie risolte e di quelle che sono in corso di trattazione. Si è poi intrattenuto sul problema delle tariffe di cottimo, invocando maggiore chiarezza nella determinazione delle tariffe stesse. Dopo osservazioni di carattere tecnico sul modo seguito nel licenziamento e nella riassunzione degli operai, egli ha concluso invocando la massima disciplina da parte degli operai stessi in modo da evitare che essi vengano a prestarsi involontariamente alla violazione dei contratti e delle norme d'uso, senza rivolgersi presso il Sindacato.

Hanno preso poi la parola alcuni operai, che hanno presentato vari ordini del giorno. Ha risposto a tutti il rag. Gottardi con un discorso salutato dagli applausi vivissimi di tutta l'assemblea. Il Commissario dell'Unione si è compiaciuto del tono serio ed elevato conferito alla discussione dalla perfetta maturità sindacale dei lavoratori.

A proposito delle trattative in corso con gli industriali, il rag. Gottardi ha assicurato di esaminare il problema profondamente ed obbiettivamente, avendo di vista gli elementi che militano a favore degli interessi dei lavoratori, specie per le ripercussioni che il problema può avere nell'ambito sociale, politico ed economico della città.

Il campeggio alpino a Bretto
del Pubblico Impiego e della Mutua

L'Opera Nazionale Dopolavoro ha saputo acquistarsi, fra le altre, una grande benemerenza con l'appoggio dato alle iniziative dei campeggi alpini. Un tempo la vita sana e gaia dei soggiorni alpestri non poteva essere concepita senza forte dispendio, ed era quindi privilegio di pochi; oggi sotto l'egida della Istituzioni fasciste tutti possono dedicarsi alle attrattive di un godimento veramente sano quale il soggiorno alpestre.

Quest'anno il Dopolavoro del Pubblico Impiego, in collaborazione con il Dopolavoro dell'Associazione Mutua organizza sotto gli auspici del Dopolavoro provinciale, il campeggio alpino nella conca di Bretto. Per varie ragioni la scelta è caduta su quest'amena posizione presso i nostri confini orientali.

Bretto si trova in una valle quanto mai pittoresca e salubre, nel cuore delle Giulie orientali ad un'altezza media di 650 metri sul mare. In due ore di marcia si può salire comodamente a 1000-1300 metri. Relativamente si trova vicina a Trieste (km. 135) e a soli 11 km. da Plezzo. E' una zona riccamente boschiva, provvista di un'ottima comunicazione percorsa da linee automobilistiche regolari.

E' circondata da due catene di montagne con cime imponenti (Rombon, Canin, Mangart, Cima del Lago, Jalouz, Bricelich, Cima degli Altari) tutte raggiungibili in una giornata. Rapido è l'accesso alle valli laterali Raccolana (Canin, Montasio, Jof Fuart) e Trenta (Tricorno, Cima Avvoltoi, Solcato, Moistrocca, Traunig). Bretto ha un ottimo clima, assolato e secco.

Iscrizioni e soggiorno

Al campeggio potranno iscriversi gli organizzati del Pubblico Impiego, i soci dell'Associazione Mutua Impiegati ed in generale tutti coloro che fossero in possesso delle tessere dell'O. N. D. o della F. I. E. per l'anno XI. Il campeggio avrà inizio domenica 9 luglio e terminerà domenica 3 settembre, verrà diviso in turni settimanali che andranno dal mezzodì di una domenica fino al mezzodì della prossima. La tassa d'iscrizione sarà di lire 10 e verrà riscossa una volta anche se il partecipante s'iscrivesse al campeggio per la durata di più di un turno.

La quota di soggiorno, con diritto al pernottamento in comodi, ampi e riparati fienili, colazione al mattino, pranzo e cena sarà di lire 50 per ogni turno settimanale. La quota di soggiorno sarà elevata a lire 65 per quei partecipanti che desiderassero aver diritto al pernottamento su letto in stanze da 2 e 4 letti.

Limitatamente alla disponibilità, il partecipante che desiderasse usufruire di stanze ad un letto dovrà corrispondere la quota di lire 75 per un turno. Il costo del trasporto di andata e ritorno compreso bagaglio importerà lire 20 per persona e verrà effettuato con comodo automezzo che partirà ogni domenica alle 5.30 dalla sede del Pubblico Impiego in via Coroneo 15.

Tutti i partecipanti dovranno essere provvisti di una o due coperte di lana, di lenzuolo e in generale di una riserva di indumenti invernali. Per le escursioni e salite un discreto equipaggiamento alpino. Informazioni, prenotazioni ed iscrizioni si assumeranno durante le ore d'ufficio e la sera presso il Pubblico Impiego in via Coroneo 15, presso la sede dell'Associazione Mutua Impiegati in via Palestrina e presso il Dopolavoro della stessa in via M. R. Imbriani 6.

Vita al campeggio ed escursioni

Nelle giornate festive saranno indette festicciuole e per Ferragosto saranno organizzate delle importanti escursioni collettive tanto sui monti quanto nel Tarvisiano. Si potranno compiere delle ardite salite sulle pareti di Carnizza sulle Ponze, sulle Cinque Punte, sulla Cima del Lago. Questi itinerari sono alquanto difficili e richiedono buona pratica di montagna e perfetta conoscenza dei luoghi.

Ma escursioni più facili, ma non meno piacevoli si potranno compiere al Lago di Raibl (960 metri), al Rifugio Nevea (metri 1152), al Rifugio Sillani (metri 1919), al Rifugio Suvich (metri 1850), al Rifugio Guido Corsi (metri 1854), al Rifugio Timeus-Fauro (metri 1811), al Rifugio Pellarini (metri 1757), alla Val Bansizza e Sella Brezio (metri 2038), alla Val Trenta, Sella Za Gradom, al Monte Rombon (metri 2208), al Bila Peit (metri 2200), al Jof Fuart metri 2666), al Canin (metri 2650), al Grintouz (metri 2344), al Mangart (metri 2678), al Monte Jalouz (metri 2643) e al Tricorno (metri 2863).

La prova delle nuove vetture
sulla linea di Barcola

Alle 18 di ieri ha avuto luogo l'inaugurazione delle nuove vetture tranviarie sulla linea n. 6, alla quale per ora sono esclusivamente destinate.

Alla partenza da piazza Tommaseo erano presenti l'on. Banelli, il Vicepodestà comm. Gabetti, il cav. uff. Lucatelli, presidente dell'Azienda tranviaria, l'ing. Coen e l'ing. Vecile, della commissione amministratrice, il segretario generale del Comune dott. Magnani, l'ing. Lorenzetti, l'ing. Almerigotti, il cav. Lupetina e altri.

La bella vettura, alle 18 in punto, accolse gli invitati, la cui prima e spontanea impressione è stata di ammirazione per l'ampiezza, l'ariosità e l'eleganza dell'interno, capace di ben 100 viaggiatori, con una cinquantina di posti a sedere. La costruzione è perfetta in tutti i suoi particolari. Le qualità dei legnami nonchè delle parti metalliche, quasi tutte in alluminio speciale, appaiono magnificamente intonate. Il fondo della vettura è rivestito di caucciù, la qual cosa dona una particolare leggerezza ed elasticità a chi vi cammina sopra.

La vettura, condotta da un esperto manovratore, sotto la direzione dell'ing. Almerigotti, si è messa in moto percorrendo le rive e quindi piazza della Libertà e il viale Regina Elena fino al cavalcavia ferroviario. Quivi è stata in attesa del passaggio di un treno ordinario, o meglio per prendere spazio e percorrere liberamente come i propri mezzi le consentivano, il tratto a doppio binario compreso tra il cavalcavia e il Cimitero di Barcola. Alla prova i motori hanno sviluppato una velocità assai prossima ai 40 km.. La grande vettura, a malgrado della notevole velocità impressale dai potenti motori, non dà il minimo disagio ai passeggeri.

Durante tutto il percorso, sia all'andata che al ritorno, la vettura è stata oggetto della curiosità del pubblico.

A Barcola la vettura sostò qualche minuto sul binario morto lungo il viale, per dare mezzo al successivo treno ordinario di prendere il girone. Dato il segnale per il ritorno, le porte si chiudono a comando e un unico trillo dà il via. La vettura raggiunge il Cimitero di Barcola, da dove si ripete la prova di velocità sul tratto del binario doppio. Col controllo di un cronometro, lo spazio fra il Cimitero di Barcola e il Cavalcavia viene superato in due minuti primi, non un secondo di più, il che equivale a una velocità di 40 chilometri. Quindi per il viale Regina Elena arriva a piazza della Libertà e per le rive a piazza Verdi, da dove per piazza della Borsa infila il Corso, a quell'ora animatissimo, lungo il quale perciò più che altrove la novità attira gli sguardi del numeroso pubblico.

La prova, insomma, è stata perfetta, per cui è da augurarsi che l'Azienda possa in breve tempo rifornire il proprio parco mobile di altre vetture del tipo collaudato e inaugurato ieri, oltre le otto ordinate a Padova.

La prima vettura — a quanto risulta — verrà posta al servizio del pubblico sulla linea 6, domani mercoledì. La seconda non più tardi di sabato. Per il prossimo luglio tutte le otto vetture saranno in servizio.

A quanto pare — non ora certamente ma in un futuro assai vicino — l'itinerario della linea per Barcola verrà modificato in modo da non passare più per il Corso, il che sarebbe un bene. Il punto di partenza sarebbe piazza Garibaldi, passando per piazza Goldoni e proseguendo poi per via Carducci. Le ragioni, e buone, per consigliare questa modificazione, ci sono e a suo tempo avremo cura di esporle. Per intanto, però, l'itinerario resta quello solito.

Alla Scuola del Dopolavoro

Ieri sera l'ispettore superiore dell'O. N. D. cav. uff. dott. Giro si è recato a visitare la scuola del Dopolavoro in via F. Rismondo, accolto dal direttore tecnico prof. Lino Moggioli e dagli insegnanti presenti alle lezioni. S'interessò particolarmente del funzionamento dei corsi compiacendosi per l'opera favorevole che i professori svolgono a vantaggio dell'elevamento culturale dei dopolavoristi e della disciplina e assiduità dei frequentanti.

Conferenze igieniche
per i dopolavoristi

Ieri sera nella sala maggiore del Circolo del Pubblico Impiego il chiaro dott. Marcello Ravalico, medico-aiuto del Reparto dermatologico dell'Ospedale Regina Elena ha tenuto dinanzi a folto uditorio l'annunciata interessante conferenza di propaganda sulla profilassi e cura delle malattie veneree. L'Ispettore tecnico provinciale per l'assistenza igienico-sanitaria dell'O. N. D., dopo aver ringraziato il cav. Aladino Cioni, presidente del Circolo per l'ospitalità concessa, è dopo aver presentato con adeguate parole l'oratore, rileva l'importanza del ciclo di propaganda organizzato dal Dopolavoro provinciale e dà la parola all'oratore il quale svolge il difficile tema della profilassi delle malattie veneree e non veneree nell'uomo.

Il dott. Ravalico, dopo aver illustrato le diverse fasi dei morbi, intrattenne l'uditorio sull'importanza delle leggi promulgate dal Regime a difesa della società anche in questo campo. L'interessante conferenza, accompagnata da proiezioni di nitide diapositive, è stata seguita dal folto ed attento pubblico con intenso interesse e venne salutata alla fine da un nutrito applauso. L'oratore ha invitato quindi il pubblico a rivolgere delle domande sull'argomento e ha risposto esaurientemente a tutti i quesiti che gli vennero proposti.

Questa sera alle 20 in via Rismondo 8 il chiaro dott. Enrico Tagliaferro terrà l'annunciata lezione sulle malattie professionali alla quale possono intervenire tutti coloro che si interessano dell'importante argomento di natura igienica e sociale.

A Pola col Dopolavoro provinciale

Il Dopolavoro provinciale organizza per domenica 2 luglio una gita popolare a Pola. Tale gita, che è stata insistentemente richiesta dai dopolavoristi della Provincia, si effettuerà con qualsiasi tempo e avrà un carattere spiccatamente popolare. Tra giorni verrà pubblicato il programma dettagliato.

La strada di Cattinara chiusa al transito. L'Ufficio tecnico comunale comunica che per i lavori di sistemazione, la strada di Cattinara, dalla stazione di Rozzol fino al bivio con la strada vecchia di Fiume, resta chiusa al transito dei veicoli con mercoledì 21 corrente fino a lavori ultimati.

I voti del Rettorato dell'Istria
per il lieto evento dei Duchi d'Aosta

POLA, 19

Il Preside della Provincia conte Lazzarini Battiala ha inviato al Primo aiutante di campo di S. A. R. il Duca d'Aosta a Miramare il seguente telegramma:

«Prego Vostra Eccellenza voler esprimere LL. AA. RR. fervidi voti augurali Rettorato Provincia dell'Istria per non lontano fausto evento che riempirà di gioia le popolazioni della Venezia Giulia, altamente onorate per il soggiorno degli Augusti Principi nella nostra Regione redenta».

Il Podestà di Ronchi dei Legionari, Gen. Castagnola, ha inviato il seguente telegramma:

«Aiutante campo S. A. R. Duca d'Aosta - Castello Miramare. Cittadinanza Ronchi dei Legionari devotamente augurando esulta con me alla notizia prossimo lieto evento che aumenterà le preziose gemme della corona della nostra amata, impareggiabile Dinastia. Podestà: *Generale Castagnola*».

Un omaggio delle donne fasciste
alla delegata dei Fasci Femminili di Pola

POLA, 19

Nella sede della Delegazione dei Fasci Femminili si è svolta un'intima cerimonia per la consegna alla delegata provinciale dei Fasci Femminili signora Fanny Foschi-Fiore di un dono allegorico consistente in una capretta d'oro raffigurante lo stemma dell'Istria, montata su uno zoccolo di pietra bianca delle nostre Cave Romane, dono offertole dalle donne istriane ch'ebbero l'alto onore di essere ricevute recentemente dal Duce per l'interessamento della delegata stessa.

Alla bella cerimonia erano presenti molte donne fasciste, S. E. il Prefetto gr. uff. Italo Foschi, il membro del Direttorio Nazionale prof. Spizzi, in giro d'ispezione, e il Segretario federale comm. Relli.

Il significativo dono venne offerto alla signora Foschi con calde parole di gratitudine e di ammirazoione dalla signora Antonia Bilucaglia, consorte del Podestà, alla quale rispose con commosse parole la festeggiata, assicurando le donne istriane che della nostra Provincia serberà sempre il più grato ricordo. Seguì un rinfresco che trascorse tra il più schietto cameratismo.

Il giubileo del Vescovo di Parenzo

PARENZO, 19

Ieri S. E. mons. Pederzolli, Vescovo di Parenzo, ha festeggiato il quarto lustro dell'assunzione all'alta dignità ecclesiastica. L'illustre prelato si trova attualmente ricoverato all'Ospedale provinciale di Pola per un periodo di cura e ha ricordato forzatamente la fausta ricorrenza lontano dalla sua amata Basilica cattedrale; ma i parentini sono stati intorno a lui col cuore e dei loro sentimenti s'è reso interprete il Podestà dott. Cerroni con un caloroso telegramma di felicitazione e di augurio per la sua sollecita guarigione.

Tuttavia mons. Pederzolli ha voluto presenziare domenica all'imponente Congresso Eucaristico di Canfanaro. La cresima che per tradizione si teneva a Parenzo il 29 giugno, sarà amministrata invece da S. E. mons. Doimo Manzani, Arcivescovo di Zara, il 2 luglio.

NOTIZIARIO SPORTIVO

I campioni motonauti a Trieste
per la Riunione nazionale «San Giusto»

La terza Riunione motonautica «San Giusto» avrà quest'anno un successo brillante e sicuro, quant'altre mai. Lo si può arguire dall'inizio delle iscrizioni, che nei primi nominativi giunti al comitato organizzatore, dicono come alla prova di domenica prossima a Trieste si guardi con interesse dai campioni che intendono la sua portata e le possibilità di affermarsi vittoriosamente, nell'unica prova del campionato italiano che si corra su uno specchio di mare aperto.

Febbrilmente prosegue intanto il lavoro di preparazione e per accogliere ed assistere i concorrenti, e per dare agli spettatori particolari comodità logistiche ed informative. Apprendiamo che sui pontili della Stazione Marittima, ove verranno installati tutti gli organi di comando e controllo, saranno fissati pure dei giganteschi quadranti cronografici e conta giri, di modo che il pubblico potrà seguire anche nel computo cronometrico l'appassionante vicenda dei fuoribordisti nelle singole gare.

Con molta probabilità vi sarà pure un impianto radiofonico, che con altoparlanti disposti sulla riva e sul modo Audace darà di minuto in minuto ragguagli ed informazioni.

Per i prossimi giorni si attendono le iscrizioni di Aldo Daccò, il campione mondiale dei fuoribordo, e di altri eminenti assi del motorismo nautico, quali i fratelli Lanfranchi, i Feltrinelli con la loro gentile sorella.

Diamo oggi un primo elenco degli iscritti, fra cui notiamo il nome della signora Pina Capè, la meravigliosa vincitrice del raid «Pavia-Venezia» nella categoria dei «racers» da turismo della classe 1500 cmc.; quello dei cantieri Taroni, del R. Verbano Yacht Club e dell'ing. Passarin, l'ideatore dei famosi «Mariella».

Classe «A» sino a 250 cmc.:

Brosio Valentino, Ass. Motonautica di Orta (Johnson); Carcano G. Cesare, G.U.F. «Zara» di Milano (Laros).

Classe «C» sino a 500 cmc.:

Borghesio Carlo, Ass. Motonautica di Orta (Elto); Taroni Dante, A.M.I.L.A. Lago di Como (Laros); Salom Aldo, C. M. di Venezia (Laros).

Classe «X» sino a 1000 cmc.:

Forni Carlo, Ass. Motonautica Milano (Elto); Carcano G. Cesare, G. U. F. «Zara» di Milano (Laros).

Racers da Turismo sino a 1500 cmc.:

Ranzato Giulio, U. S. di Sarnico; Castiglioni-Passarin, M. A. M. Milano; Capè Pina, R. Y. C. Verbano; Cantieri Taroni, R. Y. C. Verbano.

Pubblicheremo nelle prossime edizioni il programma completo della Riunione e il ricco elenco dei premi.

L'ungherese Kabos campione di sciabola
battendo Marzi nel «barrage»

BUDAPEST, 19

Sono terminati i campionati europei di scherma. La vittoria dell'individuale di sciabola è toccata all'ungherese Kabos, dopo «barrage» con l'italiano Marzi, che al termine delle finali si era trovato a pari punti con lui. La vittoria dell'ungherese nel «barrage» è stata netta, e Marzi ha dovuto cedere per 5 a 0. Ecco la classifica:

1) Kabos con 9 vittorie e la vittoria del «barrage»; 2) Marzi con 9 vittorie; 3) Gaudini con 8 vittorie e 20 stoccate; 4) Gerevich con 8 vittorie e 3 stoccate; 5) Kovacs con 6 vittorie e mezza; 6) Nagy con 6 vittorie e 11 stoccate; 7) Rajcsany con 5 vittorie e 10 stoccate; 8) Salafia con 5 vittorie e 16 stoccate; 9) Turchi con 3 vittorie e mezza; 10) Ughi con 3 vittorie; 11) Pinton con 2 vittorie; 12) Zirczy con 1 vittoria.

Inghilterra elimina Cecoslovacchia
nella semifinale della Coppa Davis

LONDRA, 19

Oggi nell'incontro per la Coppa Davis di tennis fra Inghilterra e Cecoslovacchia, gli inglesi Perry e Hughes hanno battuto i cecloslovacchi Menzel e Marsalek per 6-3, 6-4, 6-4. In conseguenza, la Gran Bretagna, avendo riportato tre vittorie contro nessuna della Cecoslovacchia, ha eliminata questa ultima e disputerà la finale della zona europea con l'Australia, che ha a sua volta eliminato il Giappone.

Il match Germania-Austria sospeso

VIENNA, 19

La Federazione calcistica austriaca comunica che, in considerazione dell'attuale situazione politica, essa si vede indotta a sospendere l'incontro internazionale Germania-Austria, che doveva aver luogo il giorno 25 giugno a Francoforte.

Gli olimpionici livornesi battuti
dall'«otto» dell'Aniene di Roma

ROMA, 19

Nelle acque di Castel Gandolfo è stata disputata oggi la gara dei fuori scalmo otto vogatori con timoniere tra l'equipaggio dell'Aniene di Roma e quello dei Canotieri livornesi.

La gara era stata iniziata ieri durante le regate indette dal Comitato romano della R. Federazione di canottaggio, ma non è stata potuta portare a termine a causa della rottura del remo di uno dei componenti dell'armo di Livorno. I romani cavallerescamente aderirono alla richiesta di ripetere la prova ed oggi, alla presenza di molta folla, la gara ha avuto il suo regolare svolgimento. L'«otto» dell'Aniene è riuscito vincitore dopo una lotta aspramente combattuta per tutti i 2000 metri del percorso con i livornesi, i quali hanno terminato a meno di un quarto di lunghezza dai forti rivali.

Appena dato il «via», i romani scattarono vivacemente riuscendo a guadagnare una lunghezza circa sui rivali. A poco meno della metà del percorso, però, l'«otto» livornese passava decisamente al contrattacco e con azione possente riusciva a riportarsi alla pari con l'Aniene. Le due imbarcazioni proseguivano così appaiate per oltre 400 metri rendendo la gara oltremodo emotiva e riuscendo quindi a suscitare l'entusiasmo più vivo tra la folla che assisteva all'epica lotta. Ai 1900 metri la gara veniva decisa. Più riposati dei livornesi, i romani potevano produrre uno sforzo maggiore e con un serrate magnifico riuscivano a guadagnare qualche centimetro e a tagliare vittoriosi il traguardo.

Ecco i tempi registrati dall'Aniene: 6'21''⅕.

In seguito all'esito della gara odierna, l'«otto» dell'Aniene sarà inviato alle regate internazionali di Zurigo.

Attività remiera dell'O. N. B.

Tra breve s'inizieranno gli allenamenti di canottaggio per la selezione degli equipaggi da inviarsi ai Campionati nazionali di canottaggio per Avanguardisti, che si svolgeranno nel mese di agosto a Napoli. Tutti gli Avanguardisti desiderosi di partecipare e di svolgere tale attività s'iscriveranno presso l'Ufficio ginnico-sportivo provinciale, sino al giorno 27 corrente.

Premiazione dei Campionati Avanguardisti

Domani, mercoledì, alle 19, nell'Ufficio ginnico-sportivo provinciale seguirà la premiazione delle gare e campionati dell'Anno XI di pallacanestro, tennis, scherma, Littorio e specialità atletiche. Tutti i vincitori delle gare sono invitati ad intervenire.

Corso di sci al Tricorno. Continuano le iscrizioni per il corso di sci estivo che avrà luogo sui campi del Tricorno nella settimana dal 24 giugno al 2 luglio. Il corso sarà diretto dal signor Gianni Tomasi. Informazioni seralmente all'Alpina (tel. 4103).

Giornalisti e corrispondenti sportivi sono pregati di trovarsi stasera, alle 19 precise, nella sede del Sindacato (via Mazzini 30, primo).

Escursione nazionale in Romania. L'Unione Culturale italo-romena di Milano, via S. Nicola N. 7, ha indetto un'escursione nazionale in Romania dal 30 giugno al 7 luglio a condizioni oltremodo vantaggiose. I gitanti italiani restituiranno la recente visita di un gruppo di romeni venuti in Italia sotto la guida del giornale *Universul* di Bucarest. I gitanti avranno occasione di visitare i centri più importanti della Romania, quale Turnu Severin, visita delle porte di ferro e del ponte Traiano sul Danubio, visita di Bucarest, escursione al lago di Snagov e ai caratteristici Monasteri romeni, visita dei principali centri petroliferi quale Ploesti e Campina, visita di Sinaia e del Castello Reale e dintorni, visita di Brasov. Il prezzo dell'andata e ritorno in treno speciale con l'alloggio e il vitto in ottimi alberghi e in stanze di uno e due letti, comprese le escursioni indicate nel programma, tasse di soggiorno, visti di passaporti eccetera è stato fissato in lire 485 per la terza classe e lire 660 per la seconda classe. Le prenotazioni al viaggio vengono assunte dall'Unione Culturale romena, Milano, via S. Nicola 7, come pure da tutti gli Uffici viaggi Chiari Sommariva. Prospetti e informazioni presso il locale Consolato Generale di Romania, in via Rossini 20.

Il Dopolavoro dell'Operaia a Idria. Come annunciato, domenica 25 si terrà una gita alla volta di Idria. Il programma della giornata comprenderà pure una salita (facoltativa) a qualche vetta della zona. Lire 11 per soci e lire 12 per non soci. Iscrizioni si ricevono giornalmente in sede (via Tarabochia 3) durante le ore d'ufficio.

Incendi lungo le linee ferroviarie
Disposizioni per i proprietari terrieri

Il Prefetto della Provincia di Trieste ordina:

1) Allo scopo di impedire che nei terreni e boschi adiacenti alle linee ferroviarie e in conseguenza del naturale ed inevitabile lancio delle scintille delle locomotive si propaghino incendi per cause indipendenti dalle misure tecniche adottate dall'Amministrazione delle Ferrovie, tutti i proprietari di terreni prossimi alla ferrovia dovranno tenere sempre sgombre le loro terre fino a venti metri dalla più vicina rotaia, da covoni di qualsiasi genere, erbe secche ed ogni altra materia facilmente combustibile. Dove per la configurazione del terreno o per l'esistenza dei boschi più vicini alla ferrovia non fosse possibile di mantenere tale distanza, i proprietari saranno tenuti a tenere sgombra da erbe secche e cespugli la maggiore zona possibile fra i binari della ferrovia e la loro proprietà anche con la sistemazione di fossati o di muriccioli d'isolamento.

Tutti i proprietari che non ottempereranno alla presente diffida saranno tenuti responsabili dei danni che si verificassero per loro negligenza e per inosservanza della presente Ordinanza, salvo ad incorrere nelle maggiori pene di cui al successivo art. 7.

2) Le macchine trebbiatrici non potranno stanziare in campi o aree distanti meno di m. 110 dalla più vicina rotaia; tale distanza potrà essere ridotta non meno di m. 50 ove esistano opere di isolamento, fossati, cunicoli ecc.

3) Durante tutta la durata dei lavori di trebbiatura è rigorosamente vietato di fumare ed accendere fuoco nelle adiacenze della trebbiatrice.

4) E' vietato di dar fuoco alle stoppie se non nei limiti di tempo consentiti dalle disposizioni in vigore ed in qualunque modo non prima del 15 agosto e dopo aver adottato le precauzioni necessarie alla difesa della proprietà, usando i mezzi idonei che la pratica consiglia per evitare la diffusione degli incendi.

5) Chiunque si accorgerà del manifestarsi di un incendio ed anche del possibile pericolo di questo dovrà darne avviso immediato all'Autorità di P. S., al Comando di Milizia ed alla Stazione ferroviaria più vicina. Ciascuno avrà l'obbligo a richiesta dell'Autorità di prestare l'opera propria per la estinzione degli incendi. L'inosservanza delle suddette disposizioni sarà punita a norma di legge.

6) A cura e spese dei proprietari e conduttori di fondi in ogni masserizia ed aia, sarà tenuta affissa costantemente copia della presente ordinanza.

7) L'inosservanza delle disposizioni contenute nell'art. 58 della legge di P. S. e nella presente ordinanza è punita a norma dell'art. 16 di detta legge, con l'ammenda fino a lire 2000 e con l'arresto fino a tre mesi, salvo le maggiori pene sancite dall'art. 311 del Codice Penale le quali importano, quando all'incendio delle stoppie sia derivato pericolo all'incolumità pubblica, oppure pericolo o danno alle persone, pene gravissime che vanno fino a 10 anni di detenzione ed a più di lire 1000 di multa.

Gli uffici e agenti della forza pubblica provvederanno all'esecuzione dell'ordinanza.

Ventiquattro anni di reclusione
a un pericoloso delinquente

POLA, 19

Oggi è terminato alla nostra Corte d'Assise il dibattimento a carico di Martino Grubissich fu Biagio, di 42 anni, da S. Giovanni d'Arsa di Gimino.

Il Grubissich, sorpreso dalle guardie di finanza mentre distillava clandestinamente acquavite, s'era dato alla latitanza. I carabinieri gli davano la caccia e s'erano incontrati con lui, ma il Grubissich, sparando contro i militi senza però ferirli, era riuscito ad eclissarsi. Risultò inoltre che il 5 novembre 1931 egli aveva sparato un colpo di moschetto, pure andato a vuoto, contro Antonia Suffich, di S. Giovanni d'Arsa e che il 20 gennaio dello stesso anno, penetrato nella fattoria di Giovanni Bassich, di Gimino, per rubare del bestiame, vistosi sorpreso, aveva sparato contro il Bassich.

Arrestato il 5 ottobre 1932, il Grubissich è comparso ora alle Assise. Il dibattimento iniziatosi sabato scorso è terminato oggi. Dopo l'escussione di 40 testi, dalle cui deposizioni è risultato che il Grubissich era un pregiudicato estremamente pericoloso, il P. M. ha chiesto 30 anni di reclusione. Il difensore, dopo aver chiesto in subordine la accettazione del quesito di resistenza a mano armata nei riguardi della Suffich, ha proposto che la Corte esaminasse l'eventualità di una perizia sullo stato mentale dell'accusato.

Sono seguite repliche e controrepliche fra il P. G. e la difesa quindi la Corte si è ritirata. Rientrata dopo un'ora, il Presidente ha dato lettura della sentenza, con la quale non si ammetteva la perizia mentale dell'imputato e lo si condannava a 24 anni e 4 mesi di reclusione, alla libertà vigilata per tre anni, condonando 5 anni in seguito all'ultima amnistia.

Con questo processo la presente sessione di Corte d'Assise ha avuto termine.

Colonie per figli di soci delle Cooperative. Le Cooperative Operaie hanno deciso d'inviare quest'anno 200 figli di soci alle varie colonie estive del Partito. Il primo turno di 100 maschi avrà inizio al principio del prossimo mese. Le domande d'accoglimento devono venir presentate secondo le modalità contenute nell'avviso esposto in tutti gli spacci delle Cooperative Operaie, il cui personale darà, a chi le richieda, ampie informazioni in proposito.

Incoraggiate i vostri ragazzi
a pulirsi i denti... dicono i dentisti

Durante un'intervista, un'eminente dentista, dichiarò che — secondo l'opinione dell'odontoiatria moderna — il miglior modo per indurre i ragazzi a pulirsi i denti regolarmente e volentieri, è quello di dar loro una pasta dentifricia di piacevole gusto. Che una pasta dentifricia possa pulire perfettamente i denti, e nello stesso tempo offrire un gusto piacevole e rinfrescante, è provato da dentifrici come il Colgate, che i ragazzi amano e preferiscono appunto per il suo piacevole sapore.

Inoltre il Colgate, conosciuto come uno dei più efficaci dentifrici, è il vero pioniere dell'igiene della bocca poichè la sua creazione risale ad oltre trenta due anni.

Per l'Arena di Pola
La demolizione di un magazzino militare

POLA, 19

Su proposta del Podestà comm. Luibi Bilucaglia, il Governo fascista ha decretato la demolizione del voluminoso e antiestetico edificio costruito dall'Austria a scopi militari, come magazzino d'artiglieria proprio davanti al maestoso anfiteatro romano. Il grande edificio è già stato sgomberato e tra qualche giorno l'Intendenza di finanza ne effettuerà la consegna alla Sovraintendenza per le antichità e le arti, che dovrà disporre per la demolizione. E' questo un saggio provvedimento che permetterà al forestiero di ammirare l'Arena al suo primo ingresso in città. Al posto dell'edificio demolito sarà creato un giardinetto in continuazione ai giardini esistenti.

Dopo questo primo successo è lecito sperare che il Governo prenderà un analogo provvedimento nei riguardi dell'edificio della Questura, che dalla parte del mare toglie la visuale dell'Arena. Anche per questo provvedimento il Podestà ha fatto gli opportuni passi presso le competenti autorità.

La Giornata della Croce Rossa
a Monfalcone

A malgrado del tempo instabile e poco propizio, ieri si è svolta ugualmente la manifestazione della giornata della Croce Rossa, che ha dato risultati lusinghieri.

Una frotta di Giovani Italiane, incuranti del maltempo, percorsero le vie e le piazze della città soffermandosi in ogni luogo pubblico e offrendo ai cittadini il materiale di propaganda.

Le giovani, che si sono dimostrate davvero instancabili e conscie della loro nobile missione sono: Maria e Laura Novaiolli, Elvira Fogar Vladislovich, Edda e Lucia Mazzoli, Bruna Stabile, Maria Mazzorana, Iuti Iustalica, Nives Battistutta, che prestarono servizio encomiabile e particolarmente degne di maggior menzione le signorine Bianca Stabile, Nerina Valentinis e Iolanda Candante.

MONFALCONE, 19

Combattenti a Redipuglia. Una comitiva di ex combattenti di Laveno si è recata stamane in escursione ai campi di battaglia della zona e quindi ha visitato il Cimitero di Redipuglia per rendere doveroso omaggio alla memoria del Condottiero della Terza Armata. Quivi ascoltarono la Messa da campo e si soffermarono alquanto a visitare i cippi dei mille eroi sepolti.

Bicicletta rinvenuta. Presso il Comando dei vigili urbani si trova depositata, a disposizione del legittimo proprietario, una bicicletta da uomo, rinvenuta stanotte presso il Caffè al Municipio.

Furto di polli. La notte scorsa ignoti ladruncoli hanno rubato quattro pennuti di proprietà del sig. Teodoro Spagnul.

Scottato con un ferro rovente. Il bambino Enrico Beltrame di Giovanni, di due anni e mezzo, prese ieri in mano inconsciamente un ferro rovente producendosi ustioni alla mano sinistra di I e II grado. Trasportato all'ospedale Vittorio Emanuele III, venne medicato e giudicato guaribile in 10 giorni.

Cade in una buca. L'operaio Guerrino Casassa fu Luigi di 52 anni, abitante in Staranzano, cadde ieri inavvertitamente in una buca ferendosi. All'ospedale Vittorio Emanuele III gli venne riscontrata una ferita lacero-contusa al ginocchio destro e abrasioni alla mano sinistra, guaribili in 15 giorni.

La giornata della Croce Rossa a Postumia

POSTUMIA, 18

Sono bastate solamente due ore di sole perchè la giornata della Croce Rossa a Postumia sortisse l'atteso successo. Il Comitato locale, che sotto la presidenza della più volte decorata crocerossina, signora Redi, e composto da volonterose e gentili signore, ebbe un bel da fare per accontentare i cittadini che affluivano all'ingresso della tenda, piantata da due militi volontari del Comitato di Trieste, per portare il loro obolo di carità alla maggiore delle benefiche Associazioni.

Parteciparono il col. Redi del Presidio, il Podestà comm. dott. Zannoni, il delegato della Croce Rossa dott. Carninci. La festa terminò con esito brillante al suono della banda del Presidio.

Ma come si concorre alle 10.000 lire della Radiolotteria dei Balilla? Il regolamento è spiegato su ogni cartella: acquistatela subito

...onaca giudiziaria

...er un furto di 10.000 lire

...*bunale Penale)* Una notte dell'a... 1932, in casa di certo Antonio ..., domiciliato a Plavia, individui ... primo tempo ignoti, forzato un ... s'impadronirono di oltre 10.000 ... carabinieri avviarono indagini ...prire i colpevoli, ma doveva pas... ...ltre un anno prima che questi ...ro rintracciati. Infatti fu il 27 ... u. s. che i carabinieri procedet... l'arresto di Luigi Elleri di Anto... ...ngelo Bertocchi di Giuseppe e ... Cociancich di Giovanni, i quali ... dovuto comparire ieri davanti ...ici della quarta sezione. Il Tribu... ...udito il P. M., i difensori, valu... ...tte le circostanze di causa, ha ...nato il Bertocchi e il Cociancich ...ati colpevoli di furto aggravato ...ni e 6 mesi di reclusione ciascu... ...dinando però la loro scarcerazio... ...estinzione della pena per indulto. ...chiarato inoltre di non doversi ...ere nei confronti dell'Elleri, im... ...di ricettazione, per amnistia.

...idente: cav. Sorich, giudici: Zet... ...achich; P. M.: cav. Battiggi-Sta... ...ifesa: avv. G. Zennaro per Ber... ...e Cociancich; avvocati De Paulis e ...ssi per Elleri; cancelliere: de ...ich.

...na fiammata di giocattoli

...*bunale Penale)* La sera del 16 di... ...u. s., poco prima delle 20, due ...otti passando per il viale XX Set... ..., giunti davanti ad un negozio ...cattoli, videro uscirne una donna ...tata che li pregò di prestarle aiu... ...chè il negozio bruciava. I due ...otti seguendo la donna, Maria ... Luzzatto, si affrettarono a en... ...nel negozio, ove, infatti, s'era ...stato un incendio che, data la ... quantità di oggetti facilmente ...mabili, si estendeva rapidamente. ...tratto, mentre i due giovanotti ...ano di spegnere il fuoco, uno scop... ...manifestò nel negozio e per lo ...mento d'aria la porta d'ingresso si ...se con violenza, impedendo l'u... ...lla Luzzatto ed ai giovani, che si ...ono così in gravissimo pericolo. ...atamente passava di là il briga... ...di p. s. Grieco, il quale aprì la ... telefonò poi ai pompieri, i quali, ... prontamente, spensero in bre... ...endio che aveva prodotto un dan... ...circa 22.000 lire.

...Luzzatto, dichiarò in seguito, che ...o s'era sviluppato mentre stava ...endo in una spiritiera della col... ... le doveva servire per riparare ...bambole di celluloide. D'un trat... ...spiritiera s'era rovesciata provo... ...l'incendio.

...utata di incendio colposo, la Luz... ...ha dovuto comparire davanti ai ... della quarta sezione, i quali, ...ato il caso e quantunque il P. M. ... chiesto un anno di reclusione, ... ritenuto di assolvere l'accusata ... il fatto a lei attribuito, secondo ...ltanze dibattimentali, non costi... ...reato.

...idente: comm. Martini; P. M.: ...ulmin; difesa: avv. Robba; can... ...: de Mircovich.

I gioielli rubati
e i polizzini rivelatori

...*bunale Penale)* La mattina dell'8 ...o u. s. si presentò nell'oreficeria ...in un giovane, il quale esibendo ...prietario due polizze del Monte di ... riguardanti il pegno di vari og... ...d'oro, gli domandò se era disposto ...e acquisto.

...Stermin rispose che si sarebbe re... ...l Monte per esaminare gli oggetti ... poi gli avrebbe dato una risposta. ...ando fu al Monte di Pietà, seppe ...gli oggetti depositati in pegno ...ato posto il fermo perchè i poliz... ...intestati a tale B., erano stati ... Saputo ciò, l'orefice si affrettò a ...e ai carabinieri di via Crispi la ...avuta dallo sconosciuto. I carabi... ...recatisi all'indomani nel negozio ...Stermin, poterono arrestare il ti... ...rto Rodolfo Mosetti e un amico ...Carlo Licher. Il Mosetti dichiarò ...che i polizzini gli erano stati con... ... dal Licher perchè li vendesse e ...er tentò di cavarsela dicendo di ...avuti da una sua sorellastra. Non ... creduti.

...parsi ora alla quarta sezione, il ... chiese per il Mosetti 1 anno e 2 ... di reclusione e 900 lire di multa e ... Licher 1 anno e 6 mesi di reclu... ...nonchè 1200 lire di multa per il ...

...ribunale, valutate le circostanze di ... ritenne di condannare il Licher ...anno e 15 giorni di reclusione e ...ire di multa; il Mosetti a 4 me... ...0 lire di multa, col beneficio della ...ionale.

...idente: comm. Martini; giudici: ... e Zetto; P. M.: cav. Zulmin; ... avv. Robba per Mosetti, avv. F. ...ro per Licher; cancelliere: de ...ich.

«Quel motivetto che...»

...*tura Penale)* La mattina del 28 ...io u. s., poco prima dell'alba, tre ...otti, reduci da un festino di dan... ...savano per via Ginnastica, can... ...a squarcia gola una canzonetta ...in voga: «Quel motivetto che mi ...tanto...»

..., l'ora era punto adatta per que... ...zioni canore tanto più che i gio... ...i stonavano atrocemente. Accorsi ... agenti dell'ufficio di via Luigi ... i tre cantori furono posti in con... ...zione e si qualificarono per Man... ...M., Mario P., e Luciano M. Men... ...primo, giudicato tempo fa, si bu... ...lire di ammenda, gli altri due so... ...parsi ieri in Pretura, per il ... rationem».

...osa cantavate in quella notte? ... Quel motivetto che mi piace ...»

...voi sì, ma non piaceva a coloro ...sturbavate.

...Pretore ha affibbiato anche ai due ... 50 lire di ammenda ciascuno.

...ore: cav. Ulaga; difesa: avv. Ma... ...oriani; cancelliere: Riva.

...zzolone della contadina

...ontadina Maria Devetach, di 44 ...passava ieri per la sua campagna ...era n. 258. Portava sulla testa ...o d'ortaggi e procedeva per un ... terreno molto in declivio. D'un ...avendo posto un piede fra due ...che ella non aveva scorto a cau... ...paniere, inciampicò e cadde in ma... ..., così che quando si rimise in ...on poteva camminare che zoppi... ... Qualche ora dopo la donna fu vi... ...dal sanitario di servizio all'astan... ...ell'Ospedale Regina Elena, che le ...rò la distorsione del piede destro ... averle prestato le cure del caso, ...iarò guaribile in una settimana. ...etach potè quindi rincasare.

...mento delle malattie contagiose ...ate all'Ufficio municipale d'igie... ... 12 del 10 allo 12 del 17 giugno: ... casi 5; scarlattina 35; febbre ... 11; paratifo 1; morbillo 1. ... di morte (difterite).

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Eugenio Dollinar, da Edgardo Prister lire 30, dalla famiglia Caracoi lire 20 pro Congr. di Carità; dalle famiglie Alfredo e Renato Petelli lire 30 pro Guardia Medica; da Antonietta e Francesco Benes lire 10 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Edoardo Doratti lire 20, da Luigia e Oreste Cante lire 25 pro Guardia Medica; dall'avv. Ottavio Petronio lire 20 pro Congr. di Carità; da Saul Sadoch lire 30 pro Liceo Petrarca (studenti poveri).

Per onorare la memoria di Fortunata Wedekind-Fonda, da Roberto Valmarin lire 30 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Carlo Wedekind lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Guido Durissini, da Adalberto Sgobba lire 20 pro Congr. di Carità.

Nel II anniversario della morte dell'ing. Isidoro Piani, dalla vedova e dai figli lire 100 pro Asilo Rittmeyer, lire 100 pro Conf. femm. S. Vincenzo de' Paoli, lire 100 pro Istituto L. da Vinci (borsa studio I. Piani) e lire 100 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Ernesto e Gino Fernandez, da Rosa Fernandez lire 100 pro Ospedale Israelitico.

Per onorare la memoria dell'adorata Bianca, nel III anniversario della morte, da Mario Ciabattini lire 100, da Bruno e Amelia Cadalbert lire 20 pro Previdenza.

Nel I anniversario della morte dell'amatissima madre Vincenza Grando ved. Verona, dai figli Ida e Antonio lire 40 pro Colonie feriali fasciste.

Nel III anniversario della morte di Edoardo Amaranto, da Matilde ved. Amaranto e figli lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Nella triste ricorrenza del compleanno dell'indimenticabile Rodolfo, dalla mamma Giulia ved. Titscher lire 20, dalla sorella Roma Poschs lire 10 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria dei loro cari Giovanna e Augusto Tominz, da Alfredo e Anna Tominz lire 30 pro Guardia Medica; da Ada Bidoli lire 30 pro Casa materna di via Antenorei.

Da Eddy e Silvio Schleimer lire 25 pro Croce Rossa.

TEATRI E CONCERTI

La "Butterfly,, al Rossetti con Tamaki Miura

Domani sera, dunque, avrà luogo al Politeama Rossetti, la prima delle due annunciate rappresentazioni straordinarie dell'opera «Madame Butterfly» con la celebre cantante giapponese Tamaki Miura, ritenuta una delle migliori interpreti della popolare eroina pucciniana. Lo spettacolo sarà diretto dal maestro Carmelo Castagnino. Dalla richiesta dei posti alla Biglietteria Centrale si prevede un teatro affollatissimo.

I concerti sinfonici del Giugno Triestino

Tra le manifestazioni artistiche musicali del Giugno Triestino, i due grandi concerti sinfonici che si svolgeranno, come annunciato, il 23 e il 28 corrente al Politeama Rossetti, sotto la direzione dei maestri Cesare Barison e Antonio Illesberg, costituiranno indubbiamente l'avvenimento più importante.

Nel primo concerto che avrà luogo venerdì prossimo, sarà offerta al nostro pubblico l'eccezionale occasione di udire ed ammirare la celebre pianista Anny Fischer, che nel mese scorso, a Budapest, riuscì vincitrice del grande concorso internazionale per la migliore esecuzione della musica di Franz Liszt; concorso al quale presero parte quasi duecento pianisti di tutte le Nazioni.

Anny Fischer eseguirà venerdì sera, sotto la direzione di Cesare Barison, il concerto in mi bemolle per pianoforte e orchestra di Liszt, quello stesso cioè, che la giovane pianista ungherese eseguì nella gara finale del concorso alla presenza del Reggente Horty e di una imponente folla di ascoltatori. Come è noto, la giuria era composta dai maestri Brugnoli, Nordio, Turchinsky, Cortat, Philipp, Tocry, Göllerich, Pembauer, Thoman, Weingarten, Kreutzer, Szekely e Senu.

Al secondo concerto sinfonico, invece, prenderanno parte il coro madrigalistico diretto da Antonio Illersberg, un complesso che costituisce un vanto artistico della nostra città.

Ecco intanto l'importante programma del primo concerto: 1) Weber: Freischütz (ouverture); 2) Liszt: Grande concerto in mi bem. per pianoforte e orchestra; 3) Waguer: prelude e morte d'Isotta; 4) Garulli: «Atala»; 5) Berlioz: Danza delle Silfidi e marcia ungherese.

Vivissimo è l'interessamento in tutti i nostri ambienti musicali e mondani per questo eccezionale avvenimento artistico.

I soci della Società dei Concerti godranno di una riduzione del 20 per cento sul prezzo del biglietto d'ingresso.

Concerto al Circolo impiegati pubblici. Giovedì 22, alle 21, nella sala maggiore del Circolo impiegati pubblici (via Coroneo 15) sarà tenuta una serata di varietà con un ricco programma.

Il Consiglio dell'Economia di Pola per gli spettacoli lirici all'Arena

POLA, 19

Il Comitato direttivo del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa, su proposta del presidente S. E. il Prefetto Foschi, ha deliberato di sovvenzionare l'allestimento dell'Arena per gli spettacoli lirici con la somma di lire 10.000.

La città sarà gratissima al Consiglio dell'Economia e in special modo a S. E. il Prefetto che in ogni occasione dimostra il suo sincero attaccamento alle istituzioni cittadine col dare il suo incondizionato appoggio a tutte le sane iniziative.

Recite di filodrammatici

Recita al Circolo Impiegati Pubblici. Sabato al Circolo Impiegati Pubblici (via Coroneo 15) alle 21.45, avrà luogo la recita della commedia «Ma non è una cosa seria» di Luigi Pirandello, sostenuta dai filodrammatici del Pubblico Impiego. Prenotazioni alla segreteria del Circolo durante le ore d'ufficio.

Radio Gruppo Nord

Programma del 20 giugno 1933-XI

7.30: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Dischi di musica varia. — 12.30: Dischi. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Musica varia. — 13.30-13-14: Borsa e dischi. — 16.40: Cantuccio dei bambini. «Yambo»: Dialoghi con Ciuffettino. 17: Corso popolare di meteorologia. Ing. Ferdinando Barbacini: «Uragani, cicloni, tempeste». 17.15-18: Musica da ballo dal «Select Savoia Dancing», Orchestra Pavesio. — 18.35: Comunicazioni dei Consorzi agrari e del Dopolavoro. — 19: Comunicazioni della Reale Società Geografica - Dischi. 19.40: Dischi - Notizie sportive - Bollettino meteorologico. — 20.15: Musica richiesta dai radioascoltatori. — 20.30: **Varietà.** — 21.15: Francesco Pastonchi. Dizione e commento del 30.o Canto dell'«Inferno» (Il Canto di Maestro Adamo). — 21.45: Concerto mandolinistico. — 22.30: Musica da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Rossetti. 20.45: «Canta Trieste». Serata di canzoni triestine del Fascio Femminile.

Cinematografi:

Fenice. 17.30: «L'ultimo scandalo» con Charles Bichford. Comp. Cecchelin: «Cerco moglie», nuovissima.
Corso. 16.30: «Hallò... Parigi! Hallò... Berlino!». Varietà: Balletto Mareva-Doris.
Eden. 16: Prezzi estivi lire 1: «Raffles» con Ronald Colman. Parlato italiano.
Italia. 16: «Una notte al Grand Hotel», divertente commedia con Marta Eggert.
Regina. 17: «Gli uomini nella mia vita» con Lupe Velez. Varietà: «Willy-Winter», danzatori comici e «Pityl and Larly».
Impero. 16: «La pericolosa avventura» con William Haines e Leila Hyams.
Reale. 16: «T'amerò sempre» con Nino Besozzi e Elsa Giorgi. Cines, brillantissima.
Moderno. 16: «La frenesia dell'avventura» con W. Fritsch. Varietà: Georgette, Losj e Doro. Baccicalupi, attrazione.
Massimo. 15.30: «Non son gelosa», il più brillante film Cines con Nino Besozzi.
Garibaldi. 15.30: «Una notte col Granduca», brillante U. F. A. con A. Gerard.
Armonia. 15.30: «Ragazze in uniforme», parl. italiano e nuova commedia.
Novo Cine. 16: «Il mio ragazzo» con Richard Dix e Jack Cooper. Passionale.
Odeon. 16: «I cadetti di Vienna» con G. Froelich e Dolly Haas. Parlato. L. 0.20.
Savoia. 16: «Pergolesi», parl. ital. con Elio Steiner e Dria Paola. Topolino.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Seralmente dalle 22.30 in poi, danze nel Bar Estivo.
Parco divertimenti - Viale Regina Elena, tram 5 e 6. Grandi attrazioni. Novità.

La vendita, al prezzo di una lira, delle cartelle della Radiolotteria dei Balilla, dotata di 10.000 lire di premi in denaro, continuerà oggi e nei giorni susseguenti, certo con non diminuito successo.

Come noto il ricavato della lotteria va a beneficio delle opere assistenziali del Comitato provinciale dell'O. N. B. di Trieste.

Un girovago ha una gamba travolta dalle ruote di un'auto

Il venditore ambulante Giuseppe Petrucci, di 47 anni, abitante in via della Tesa n. 10, stava attraversando stanotte alle 23.30, piazza Garibaldi per rincasare, allorchè, investito dai parafango di un'auto cadde a terra ed ebbe la gamba destra travolta. L'autista fermò subito e soccorse l'infortunato, il quale, poichè aveva riportate varie lesioni, fu adagiato nella vettura e accompagnato dai vigili urbani Tommasi e Fonda, all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio all'astanteria visitatolo, gli riscontrò, oltre a contusioni al cubito destro e alla faccia, lesioni di schiacciamento muscolare alla gamba destra. Dopo le medicazioni il Petrucci, giudicato guaribile in due settimane, fu trasportato alla propria abitazione.

Soci delle Cooperative alla sede e agli impianti di Trieste. Era stato sempre un vivo desiderio dei soci delle Cooperative Operaie, sparsi in numero di quindicimila nella nostra regione, di visitare la sede e gli impianti centrali della loro istituzione. Il forte ribasso ferroviario attualmente in vigore, ha consentito a molti di appagare questo desiderio. Domenica numerose comitive si sono succedute durante la mattinata nella visita della sede di S. Andrea. Erano presenti per ricevere le comitive, membri del Consiglio d'amministrazione, la direzione e funzionari dell'azienda. Agli ospiti sono stati offerti omaggi di prodotti delle Cooperative.

La morte del motociclista investito da un'auto

La scorsa notte è deceduto nel primo reparto chirurgico dell'Ospedale Regina Elena, il motociclista Francesco Zafran, di 27 anni, abitante a Hratlie. Come si ricorderà domenica scorsa, verso le 17.30, un'automobile proveniente da S. Pietro del Carso e diretta verso la località di Bittnica, aveva investito in pieno il motociclista che transitava in senso inverso. Scaraventata al margine della strada, la moto era andata a fracassarsi contro un paracarro mentre lo Zafran, ruzzolato per l'erta della scarpata, era finito in un foscato. Raccolto privo di sensi e con gravi lesioni al capo e al dorso, era stato trasportato a braccia a S. Pietro del Carso e medicato dal dott. Chiucci.

Ieri mattina con un'automobile condotta da tale Lodovico Vilha, l'infortunato fu trasportato al nostro Ospedale Regina Elena ed ivi accolto con prognosi strettamente riservata. Nonostante le più premurose cure, il giovane motociclista decedette alle 22.45 in seguito alle gravissime lesioni riportate.

Gli accidenti balneari

Lo studente Ermanno Heglei, di 14 anni, abitante in via Slataper 24, ieri, nel tardo pomeriggio, dopo avere fatto alcuni tuffi nello specchio d'acqua del porticciuolo di Barcola, s'accinse a salire in una barca ormeggiata alla riva. Ma mentre stava per issarsi sull'imbarcazione scivolò e strisciato col ventre su uno dei bordi si produsse una ferita lacero-contusa all'inguine. Soccorso prontamente da alcune persone, il Heglei fu accompagnato all'Ospedale Regina Elena.

Per la gola delle ciliege

Boris Collarich, di 9 anni, domiciliato a S. Giuseppe della Chiusa, arrampicatosi ieri nel pomeriggio, su un albero di ciliege, mentre stava a cavalcioni di un grosso ramo, perdette l'equilibrio e cadde da circa due metri di altezza, producendosi una forte contusione al braccio destro, con probabile frattura ossea. Rincasato dolorante, il ragazzo raccontò quanto gli era accaduto alla madre, la quale, impressionata, si affrettò a condurlo all'Ospedale Regina Elena. Il sanitario dell'astanteria, dopo averlo medicato, lo riconsegnò alla madre che se lo ricondusse a casa.

Ottantenne investita da una "moto,,

Uscita ieri alle 18 dalla sua abitazione in via degli Artisti n. 7, una donna quasi ottuagenaria si avviava a lenti passi verso la chiesa di S. Antonio nuovo e nell'accingersi ad attraversare le vie usava tutte le cautele possibili per evitare qualche accidente. Ma purtroppo quelle precauzioni non servirono, chè l'accidente capitò d'improvviso, mentre ella attraversava la via Mazzini, nei pressi della farmacia Zanetti, sotto le forme di una motocicletta guidata da un giovane studente, il quale, non essendo riuscito a scansare la donna, la investì e l'atterrò in modo che la poveretta riportò una serie di lesioni, talune gravi data la sua tarda età. Infatti, trasportata con l'autolettiga della Guardia medica, chiamata telefonicamente dalla vicina farmacia, il medico di servizio le riscontrò una ferita lacera al dorso del naso, con probabile frattura ossea, contusioni al gomito destro, e profonde escoriazioni al ginocchio destro, con probabile frattura del malleolo.

Dopo la medicazione la donna — Rita Valle ved. Manzini, di 77 anni — fu accolta nel reparto chirurgico di turno e dichiarata guaribile, salvo complicazioni, in tre settimane.

Il motociclista investitore fu fermato dal vigile urbano Giovanni Teletti, al quale fornì le proprie generalità e le informazioni del caso sull'accaduto.

Cognomi corretti in forma italiana

Il Prefetto ha firmato in questi giorni i seguenti decreti per correzione di cognomi: Boscarol Maria ved. Boletig in Bolletti; Bursig Giovanna in Borsi; Simsig Augusto in Simoni; Grach Tiberio in Gracco; Miculich Adolfo in Nicoli; Miceu Giuseppe in Micheli; Vettach Pietro in Vetta; Vettach Federico in Vetta; Hoiach Antonia in Goia; Pozzar Ottone in Pozzari; Ghersinich Giacomo in Ghersini; Gril Cario in Grillo; Marusig Maria in Marussi; Macorin Francesco Giuseppe in Macarini; Saranz Barbana Anna in Soranzio; Vettach Giovanni Batt. in Vetta; Cernic Giacomo in Cerni; Kovacic Giovanni in Fabretti; Pizzignach Luigia in Pizzignacco; Perič Giovanna in Pieri; Peraz Antonia in Perazzi; Corsich Olivo in Corsi; Klun Neri... na in Coloni; Cociancich Albino in Canziani; Ghermek Anna n. Giraldi in Germi; Kasperkovitz Carlo in Gasperi; Cumar Antonio in Comari; Frandolig Maria in Frandoli.

Cehovin Francesco in Cecchini; Gerzelj ved. Maria in Ghersolli; Hrescak Bortolo in Crescia; Hrescak Francesco in Crescia; Hrovatin Pietro fu Francesco in Corbatti; Martelanc Emilio in Martellani; Skamperle Rodolfo di Antonio in Scampoli; Skamperle Gregorio di Biagio in Scampoli; Skamperle Francesco di Antonio in Scampoli; Skamperle Anna, in Scampoli; Sajne Andrea di Francesco in Saini; Sajne Maria in Saini; Sajne Giovanni di Francesco in Saini; Tursic ved. Zetko Maria in Tursi-Zetto; Tominc Antonio di Biagio in Tomini; Tominc Antonio di Antonio in Tomini; Tominc Maria di Antonio in Tomini; Vitez Gregorio di Valentino in Viti.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Oggi alle 18.30, allenamento nuoto a Barcola con qualeiasi tempo. Selezione per la Coppa federale.

Aperte iscrizioni campeggio in Valbruna a scaglioni settimanali dal 2 luglio al 27 agosto. Soci della Ginnastica, Alpina e Dopolavoro, vitto e alloggio lire 50 settimanali, non soci lire 60. Informazioni in sede dalle 17 alle 22.

Dopolavoro Società Operaia. Oggi 19-20 biblioteca, ore 20.30 prove filodrammatica. Giovedì atletica femminile. Continuano le iscrizioni gita a Idria con automezzi. Lire 11 per soci e lire 12 non soci.

Dopolavoro C. R. F. «Aldo Ivancich». Domenica 25 gita sociale ai campi di battaglia e Aquileia. Partenza alle 7 dai Portici, ritorno alle 20.30 circa. Soci lire 6, non soci lire 8. Iscrizioni via Boccaccio 31.

Dopolavoro rionale «R. Pitteri». Seduta di oggi rimandata a giovedì alle 20.30. Questa sera escursionisti in sede.

Dopolavoro Mutua - Circolo Impiegati e Professionisti. Oggi alle 19-20 biblioteca, lezione esperanto. Alle 20.30 corso automobilismo.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi alle 20.30 capisezione sportive in sede.

Ricreatorio via Rossetti. Domani ore 21, adunata degli ex allievi dell'Oratorio con l'intervento del fondatore, padre Giuseppe De Gasperi, e del direttore, padre Teofilo.

Circolo «Lino Domeneghini». Oggi dalle 20.30 in poi, trattenimento danza. Signore Ingresso libero. Domenica 25 gita autoturistica Val Cellina. Iscrizioni a tutto giovedì. Lire 18.

G. E. M. M. A. Domani alle 20.30 seduta generale al solito luogo. Corsa e marcia allenamento alle 19.30, via Piccardi, angolo via Revoltella.

Gruppo E. I. A. Oggi alle 20.30 allenamento atletica. Domani alle 20.30 cicloturisti, marciatori in sede. Giovedì alle 22 Consiglio di presidenza.

G. E. «Virtus». Domenica escursione sul monte Chiampon (Gemona) automezzo. Indistintamente lire 12. Ginnastica 31, Bar.

Sala Ridotto. Stasera alle 20.30 ballo. Signore ingresso libero.

Sala Tersicore. Oggi ballo alle 20.

Littoria

Provveditorio per gli insegnanti. I fiduciari delle scuole comunali sono invitati a passare negli uffici dell'Associazione Fascista della Scuola oggi dalle 17 per ritirare i moduli del Provveditorio.

CORRISPONDENZA APERTA

Italiano ex austriaco. A nostro modo di vedere, l'ordinanza del 22 aprile 1892, N. 6450 del Ministero di Giustizia della cessata monarchia, che trovasi pubblicata nel Bollettino del Ministero citato, annata VIII, fasc. IX, pag. 73, non può avere carattere retroattivo. Ed infatti un tanto risulta dal contenuto delle stesse disposizioni portate dall'ordinanza, oltre che dal fatto dell'assoluta mancanza di un esplicito accenno al riguardo. L'ordinanza fa semplicemente presente la necessità che nell'interesse dei figli legittimati per susseguente matrimonio, la trascrizione del loro nuovo stato segua «immediatamente» dopo la conclusione del matrimonio dei rispettivi genitori; dato che, in conformità alle norme legislative allora vigenti, la trascrizione nei registri delle nascite della suddetta legittimazione in semplice via amministrativa non poteva effettuarsi dopo la morte di uno dei genitori. E di conseguenza l'ordinanza incaricava i giudizi di primo grado nella loro duplice veste di autorità pupillare e di autorità competente per materia di rendere attenti i genitori interessati sui pericoli che vanno congiunti alla protrazione delle trascrizioni nelle rispettive matricole, e di agire direttamente nella propria sfera di azione nei casi in cui sussistano le necessarie premesse di legge.

Spad. 1)-3) Per rispondere alle sue domande non basterebbero tre colonne del giornale. Comunque le comunichiamo che nei quattro anni di guerra l'Italia ha abbattuto 633 aeroplani nemici su 127 dei nostri abbattuti. 4) «Ali e fuoco nei cieli d'occidente» di Heydemarck e «L'Aviazione tedesca nella guerra mondiale» del gen. v. Hoeppner.

Curioso. Secondo le circostanze e l'intimità. Ad ogni modo dovrebbe portare il mezzo lutto per tre mesi. — *Nenita.* Quel l'ospedale si trova in via Trionfale n. 209, Roma.

Adamastore. Venga a consultare le nostre collezioni in via Silvio Pellico n. 6, II. — *Fiamme gialle.* Coll'ammissione al IV corso di una scuola media superiore ella può entrare nell'Accademia militare di fanteria e cavalleria.

Partito. Certamente. Si rivolga alla Segreteria del Partito Nazionale Fascista. — *Triestino.* Si metta in relazione con qualche casa editrice.

Una disperata. La possiamo assicurare che il vino del Carso lo si compera e lo si vende, anche nei locali pubblici, con gradazione al di sotto dei 9 gradi.

Ansiosa. Purtroppo nella vita il suo caso non è unico ed è abbastanza comune. Mantenga la sua dignità e pensi che l'amore di madre (ed in questo concentri la sua esistenza) è e dev'essere superiore a qualsiasi altro amore.

Vola. Indirizzi alla Società Italiana Servizi Aerei, S. A., Trieste. — *Un lettore.* Ci mancherebbe altro che nella «Corrispondenza Aperta» dovessimo suggerire la «cabala» del lotto!

Maria. Gli eredi sono tenuti a mantenere i patti contratti dal defunto. Nel suo caso però si cerca di andare d'accordo col padrone di casa, sacrificando il meno possibile.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 20 giugno (A. XI).

Turno Generale. Marinai 1, 2, 3 4, 5; giovani coperta 1, 2, 3, 5, 6; mozzi coperta 1, 2, 3, 4. 6; ingrassatori 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti nafta 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti 1, 2, 3, 4, 5; carbonai 1, 2, 4, 5, 6.

Turno Lloyd Triestino. Marinai 466, 423, 472, 427, 475; giovani coperta I 7, 171, 8, 175, 9; giovani coperta II 90, 4, 93, 5, 95; mozzi coperta 98, 4, 103, 5, 105; fuochisti 25, 403, 22, 455, 27; carbonai 105, 6, 106, 7, 107; mozzi macchina 1, 35, 2, 39, 3.

Turno Cosulich. Marinai pass. 2, 98, 3, 102, 4; marinai carico 2, 3, 4, 5, 6; giovani coperta in I 2, 52, 6, 7, 8; giovani coperta in II 23, 3, 30, 4, 31; mozzi coperta 1, 39, 2, 3, 4; ingrassatori passegg. 21, 5, 45, 6, 46; ingrassatori carico 1, 2, 6, 7, 7 bis; fuochisti passeggeri 27, 20, 28, 23, 29; fuochisti carico 1, 2, 3, 4, 6; giovani macchina 78, 65, 82, 66, 84; camerieri III classe 57, 58, 59, 60, 61; giovani camera 162, 168, 169, 170, 174; mozzi camera con navigazione 30, 44, 45, 46, 47; mozzi camera senza navigazione 45, 46, 47, 48, 49; mozzi cucina 44, 45, 46, 47, 48; allievi cuochi in I 52, 58, 59, 60, 61; allievi cuochi in II 12, 15, 16, 18, 19; camerieri mensa ufficiali 15, 16, —, —, —; giovani cucina 64, 65, 66, 67, 68.

Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinisti II classe 84, 85, 86, 87, 89; garzoni camera 29, 31, 32, 36, 37; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 108, 109, 110, 111, 112; giov. coperta I 34, 36, 38, 40, 41; mozzi coperta 34, 51, 43, 53, 54; ingrassatori 14, 15, —, —, —; fuochisti nafta 35, 36, 37, 39, 40; fuochisti carbonai 122, 123, 124, 125, 126; carbonai 79, 80, 81, 82, 83; camerieri 53, 54, 55, 57, 58; garzoni camera 50, 71, 63, 72, 73; mozzi camera 42, 51, 52, 53, 54; mozzi cucina 30, 31, 32, 33, 34.

Turno Tripcovich: Marinai 46, 47, 48, 49, 50; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 64, 66, 67, 68, 69; carbonai 15, 16, 17, 18, 19.

Turno Gerolimich: Marinai 15, 16, 17, 18, 19; fuochisti 7, 8, 9, 10, 11; carbonai 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 5.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Lloyd Triestino: 4 marinai, 2 giovani coperta I, 2 fuochisti.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Silverio, Novato, Fiorentina.

NASCITE (18 giugno 1933): Legittimi: Gregori Grazia di Ermanno; Afri Laura di Giovanni; Toffolutti Giuseppe di Carlo; Zancolich Giorgio di Giuseppe; Parovel Madilla di Giuseppe; Cerasari Fulvio di Fulvio; Göbel Alma di Giuseppe; Stella Fulvia di Ermenegildo; Costantin Giuliana di Umberto.

NASCITE (19 giugno 1933): Legittimi: Luise Ennio di Cirillo; Vatta Bruna di Giovanni; Toffoli Anna di Emilio; Bertuzzi Fausto di Fausto. Illegittimi: femmine 1.

DECESSI: Garzelli in Re Giulia a. 28; Pisani Michele a. 71; Bortok ved. Cercego Antonia a. 78; Gustincich Fernanda a. 10; Durissini Guido a. 49; Zanier in Dellago Maria a. 49; Hrdliczka in Tonello Anna a. 27; Bensa Silvana m. 4; Saucin Andrea a. 81; Maurer Chiara a. 18; Grasso ved Sambo Regina a. 51; Costanzo Vittoria a. 7; Fertilio in Maghetti Alma a. 35.

MATRIMONI TRASCRITTI: Antonaz Luigi, impiegato e Danieli Maria, casalinga; Carli Giuseppe, manovale e Causi Cristina, casalinga; Orsini Mario, calzolaio e Vadnal Giuseppina, domestica; Blazina Giuseppe, scalpellino e Briscik Amalia, sarta.

MATRIMONI CELEBRATI: Kuch Carlo, impiegato e Bon Cassandra, casalinga.

Balilla! Acquistate al chiosco di Piazza Oberdan le cartelle della Radiolotteria per i vostri parenti e conoscenti; concorrete a 5 bellissimi premi

La Borsa di Trieste

giugno	17	19	giugno	17	19
Rend. 3½%	81.70	81.35	Premuda	150	150
Cons. 5%	89.10	88.97½	Pico Ferr.	168.75	168.75
Obbl. Ven.	87.75	87.75	Tripcovich	70	70
B. T. n. 1934	101.25	101.25	Fram	195	195
B. T. n. 1940	102.75	102.75	Adr. Sped.	334	334
B. T. n. 1941	102.75	102.75	Ampelea	110	110
Ist. R. Ind.	456	456	Arrigoni	215	215
Dan. Sava	126	126	Cant. R. A.	27	25
Fo. 3 V. 6%	505	505	Fram.	25	25
Comit	997	996	Elettrofin.	—	—
Cred. Ital.	645	645	Fin. Cosul.	6	6
B. Roma	102	102	Cem. Ison.	7	7
Generali	3300	3300	Cem. Spal.	55	55
Ass. Ital.	427.50	425	Ist. Cem.	75	75
Infortuni	1580	1580	Forze Idr.	157	157
Riun. A	1585	1585	S. I. P.	23.75	23
Riun. B	1475	1465	SELVEG	400	400
Sigorta	110	110	S. T. E. O.	34	34
Adria	20	20	Gas Roma	—	—
Costiera	102	102	Edison or.	545.50	542
Cosulich	16	16	Edison p.	332	332
Gerolim.	12	12	Iutificio	519	519
Libera Tr.	20	20	Lav. Tries.	270	270
Istria-Tr.	181	181	Off. Navali	—	—
Lloyd Tr.	55	55	Pastificio	200	200
Lussino	135	135	Pilatura	85	85
Martinol.	65	65	Terni	147	143
Meridion.	601	597	Targesteo	1120	1120

CAMBI: Londra 64.75; New York 15.65; Francia 75.25; Svizzera 369.50.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenza

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.
UDINE: 5.10 O; 6.50 AL; 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.
POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8.45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.
FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.
UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).
POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.50 O.
FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).
POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle); 9.45 D; 13 A; 16.55 M (Erpelle); 18.30 D; 19 M.
PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.16 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.
POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.
PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.23 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. PROVVEDITORIO Ginnastica 15, telefono 5049, offre personale sceltissimo: domestiche, cuoche, cameriere, bambinaie, prestaservizi ecc. 1230 A

A. CAMERIERA e domestica lunghi attestati, referenze, miti pretese offronsi anche fuori. Rivolgersi Torrebianca 24, pianoterra. 41863 A

A. DOMESTICA brava, laboriosa, buone referenze, pure prestaservizi offresi. Boccaccio 2, V. 41814 A

BAMBINAIA, altra cameriera referenze offronsi giornata. Via Panorama 8, Canto. 74467 A

CAMERIERA parla francese offresi pure bambini. Tel. 69-27. 74430 A

DOMESTICA capace dolci, tutti lavori offresi a piccola famiglia. Via Roma 13. 74423 A

DOMESTICA capace tutti lavori di casa offresi. Indirizzo al Piccolo. 74417 A

DOMESTICA 20-enne, paziente bambini, forte, friulana offresi. Via Sorgente 7, II, sinistra. 74452 A

DONNA di cuore offresi assistere ammalati Trieste oppure fuori. Indirizzo: Viale XX Settemre 68, porta 1. 41858 A

DONNA offresi prestaservizi ore da combinarsi. Via Giulia 19, portinaia. 74409 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi. Corso Garibaldi 15. 74449 A

PRESTASERVIZI capacissima tutti i lavori offresi. Via Maiolica 3, III. 41824 A

PRESTASERVIZI con attestati, tutto fare, offresi tutto giorno. Timeus 12, corte. 41817 A

PRESTASERVIZI buoni attestati, offresi ore da combinarsi. Museo Revoltella 27. 41605 A

PRESTASERVIZI capace qualunque lavoro, lunghi attestati offresi. Via Rossetti n. 41, Ruzzier. 41837 A

PRESTASERVIZI con attestati offresi ore da combinarsi. Via Crispi n. 81, Venier. 41829 A

PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi. Via Fabio Severo 12, III. 74373 A

PRESTASERVIZI pratica, con attestati, offresi per tutto il giorno. Viale XX Settembre 13, portinaio. 41849 A

PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi. Rivolgersi XX Settembre 13, portinaio. 74470 A

RAGAZZA prestaservizi capace tutti lavori, con attestati, offresi tutto il giorno. Via Capitolina 2, I. 41859 A

RAGAZZA giovane, brava cucinare, con buoni attestati offresi. Canova 24, portineria. 74447 A

RAGAZZA brava offresi stabile o prestaservizi. Ferriera 16, III. 74380 A

RAGAZZA friulana onesta, brava qualsiasi lavoro offresi prestaservizi. Via Ferriera 36, portinaia. 74396 A

RAGAZZA friulana offresi a piccola famiglia. Battisti 15, IV. 74433 A

RAGAZZA 30-enne offresi prestaservizi. Via Mirti 7, Roiano, presso portinaio. 41848 A

RAGAZZA seria, capacissima, buoni attestati, miti pretese, offresi piccola famiglia. Gatteri 23, Antoni. 74465 A

RAGAZZA prestaservizi dabbene brava, onesta, con buoni attestati offresi. Cassetta 18095 A, Unione Pubblicità. 18095 A

RAGAZZE due, oneste, capaci tutto fare, stabili o prestaservizi offronsi. Via Rena 9, III, Kufesin. 41860 A

RAGAZZETTA friulana, principiante, offresi per bambini o lavori leggeri. Via Timeus 1, portineria. 600 A

TRENTENNE capace stanze offresi mattina. Torrebianca 43, porta 14, Debortoli. 74426 A

VEDOVA giovane, tutti lavori offresi. Via Cereria n. 6, botteghino. 74412 A

18-ENNE tutto fare cerca lavoro presso buona famiglia. Coroneo 32, trattoria. 41832 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. BAMBINAIE, cameriere, cuoche, domestiche, prestaservizi, istitutrici, governanti, segretarie, direttrici Trieste, fuori cercansi. Ginnastica 15. 1231 B

A. CUOCHE, diverse domestiche per Trieste, Roma, Milano, Alessandria, Bengasi, altre città; vicemadri, governanti cercansi. Torrebianca 24, pianoterra. 41862 B

A. CUOCHE, cameriere, domestiche cercansi Trieste, Roma, Palermo, Catania, partenze immediate. Goldoni 3. 18125 B

BONNE tedesca, ottime referenze Fiume, Zara, cuoca finita, lunghi attestati Friuli cerca. Zeidler, Machiavelli 7. 41872 B

DOMESTICA praticissima cucinare, lunghi attestati cercano coniugi. Machiavelli 12, II. 74462 B

PRESTASERVIZI cercasi. Presentarsi dopo le 8, via Vignola 2, III, p. 11. 74456 B

RAGAZZETTA prestaservizi cercasi. Presentarsi ore 9, Cereria 10, II, Bisiani. 41833 B

SIGNORINA per bambini, con assoluta pratica cercasi. Ginnastica 45, I, porta 6. 18136 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. CONIUGI, offronsi portinai, scambio quartiere. Indirizzo Piccolo. 74335 C

AUTISTA meccanico 33-enne tutte responsabilità, domestico, giardiniere, dando cauzione, offresi. Scalinata 14. 74399 C

AUTISTA meccanico II grado, offresi miti pretese. Via Cattedrale 14, Licen. 41913 C

BILANCI, impianti contabili, tenitura libri, pratiche fiscali, assume contabile espertissimo, referenze primarie, mite pretese. Scrivere cassetta 18097 C Unione Pubblicità. 18097 C

CASSIERA, guardarobiera, altro posto fiducia, cerca persona disponente cauzione. Cassetta 17932 C, Unione Pubblicità. 17932 C

CONTABILITA', bilanci, impianti offresi ragioniere esperto. Indirizzo Piccolo. 41754 C

GOVERNANTE o cameriera, offresi presso distinta famiglia. Referenze ineccepibili. Cassetta 18080 C Unione Pubblicità. 18080 C

MADRE e due figlie cercano posto portineria. Piazza Venezia 4, trattoria Paladin. 74364 C

MARITO, moglie, offronsi portinai. Offerte cassetta 180098 C Unione Pubblicità. 18098 C

SIGNORA istruita offresi condurre passeggio bambini. Prager, Crispi 50. 41595 C

SIGNORINA conoscenza contabilità, stenodattilografia, offresi praticante ufficio, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 74431 C

SIGNORINA diplomata francese, offresi bambini. Corso Vitt. 29, III, sinistra. 41864 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI Wella durata mesi 8, lire 20: onde perfette (crespo escluso). San Giacomo in Monte 22. 74464 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20, Onda perfetta, crespo escluso, durata superiore. Ciani, Corso Garibaldi 31, primo piano. 18119 CC

A. A. A. A. A. A. ONDULAZIONE permanente perfetta migliori macchine composizione speciale oleosa, lavorazione accurata; ondulazione acqua lire 4, asciugatura rapidissima. Via Gelsi 11. 41865 CC

A. A. A prezzi ribassati confeziona elegantissimi vestiti, mantelli per signora, sartoria De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 204 CC

A. A. CALZE smagliate riparansi in giornata. Perfetta esecuzione di biancheria, pigiama, monogrammi, distintivi, gagliardetti. De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

GIORNINO, attaccatura pizzi, ricami in genere. Coroneo 9, II, destra. 74365 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 41856 CC

PERMANENTI perfettissimo su qualunque capello, garanzia otto mesi, lire 25; concedonsi facilitazioni pagamento. Caprin 2. 18146 CC

PERMANENTI massima durata lire 15. Via Mirti 7, pianoterra (Roiano). 41847 CC

PERMANENTI macchina speciale per ossigenati e tinti Via Solitario 9. 74460 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50. Corso 24, portineria. 74367 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 30. Corso 45, portineria. 6414 CC

PULITURA secco accuratissima, garanzia, donna 7, uomo 10. Ricci 5. 41821 CC

RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 18125 CC

SARTA, offresi giornata pratica qualsiasi lavoro lire 6. Indirizzo Piccolo. 74478 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti massimo buon gusto lire 30, tailleur, mantelli ultimi modelli 50. Zovenzoni 5, I. 74477 CC

SARTA bravissima accetta lavori fini. Indirizzo Piccolo. 74483 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio materassi lire 11. Solitario 16, caffè. 41807 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA parrucchiera, cercasi subito. Casa dell'Ondulazione permanente, via San Zaccaria 2. 41716 D

APPRENDISTA 16-18 anni per negozio, cercasi. Offerte cassetta 18109 D Unione Pubblicità. 18109 D

APPRENDISTA per panetteria, età 16-17 anni, cercasi. V. Jsicic, Dobraule n. 105 posta S. Croce di Aidussina. 18103 D

APPRENDISTA fabbro principiante, cercasi. Via Molin a vapore 3. 74398 D

CALZOLAIO mezzo lavorante, cercasi. S. Francesco 53. 74378 D

CAMERIERA bella presenza, cercasi. «Caffè Sport», via Istria 6. 00589 D

CONTABILE esperta per lavoro provvisorio tre ore giornaliere, cercasi. Offerte con pretese cassetta 18081 D Unione Pubblicità.

LAVORANTE sarta uomo, cercasi. Beltrame. 41846 D

LAVORANTE sarta donna, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 74461 D

MEZZA lavorante sarta donna, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 41838 D

PARRUCCHIERA capace taglio cercasi fuori Trieste. S. S. Piero 22, int. 3. 74413 D

PARRUCCHIERE per signora, abilissimo cercasi per primario salone. Offerte con indicazione dei servizi prestati cassetta 18013 D, Unione Pubblicità. 18013 D

PERSONA pratica assumere commissioni drogherie, commestibili, condizioni trattarsi, cercasi. Indirizzo Piccolo. 74381 D

RAGAZZA principiante camiciaia, cerca laboratorio via S. Maurizio 14, I. 74401 D

RAGAZZO portapane con bicicletta, referenze, cercasi. Panificio, via Cologna 2. 74394 D

RAGAZZO per negozio commestibili, cercasi. Via Commerciale 33. 41842 D

RAGAZZO principiante commestibili cercasi prontamente. Regina Elena 33. 18139 D

SIGNORE, signorine apparecchi igienici visitare privati, cercansi. Redler, Machiavelli 11. 74454 D

STENODATTILOGRAFA assolto scuole commerciali o pari grado, cercasi. Offerte con referenze e pretese cassetta 18100 D Unione Pubblicità. 18100 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA vuota, comodo cucina, possibilmente centro, cercano coniugi soli. Offerte con prezzo cassetta 18093 E Unione Pubblicità. 18093 E

MATRIMONIALE uso bagno, cercano coniugi, centro. Dettagliare offerte cassetta 18078 E Unione Pubblicità. 18078 E

Camere mobiliate, pensioni private · Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. A. GARCONNIERE elegante affittasi distintissimo. Indirizzo Piccolo. 74388 F

A. A. A. CAMERINO mobiliato affittasi. Coroneo 17, terzo, sinistra. 74469 F

A. A. CAMERA mobiliata affittasi prontamente, convenientissima, pulitissima. Ventisettembre 39, porta 17. 74370 F

A. A. CAMERETTA mobiliata, vitto, trattamento familiare, affittasi. Toro 9, scala sinistra, porta 3 000 F

A. A. ELEGANTE ingresso libero, desidendo vitto affittasi. Geppa 15, II. 16145 F

A. A. LUSSUOSA, salotto, ingresso scale, volendo stanza attigua, bagno, telefono, affittasi anche uso ufficio. 41811 F

A. CAMERE due ufficio, abitazione, mobiliate, vuote, spaziose, soleggiate, stufa, ingresso libero affittasi. Diaz 7, primo. 00609 F

A. CAMERETTA soleggiata affittasi, esclusivo donne. Slataper 1, porta 13. 74468 F

A. CAMERINO, camera, vitto affitta persona sola. Commerciale 9, I. 18120 F

A. MOBILIATA, soleggiata, vitto affittasi. Commerciale 21, secondo, porta 8. 74453 F

A. MOBILIATA bellissima, scrupolosa pulizia affittasi distintissimo. Ventisettembre 48, porta 8. 74415 F

CAMERA bene mobiliata, unica subinquilina a signora benestante affittasi. Foscolo 46, I, sinistra. 74446 F

CAMERA vuota una, due persone affittasi. Carducci 8, V, destra. 41704 F

CAMERA mobiliata eventualmente vitto affittasi. Coroneo 9, terzo, porta 12. 74458 F

CAMERA bene mobiliata lire 100 affittasi. Corso Vittorio 21, terzo. 74429 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi presso persona sola. Vecellio 18, Liubich. 74434 F

CAMERA vuota, eventualmente comodo cucina affittasi. Palestrina 19, porta 7. 74432 F

CAMERA ingresso libero affittasi anche pochi giorni. Torrebianca 9 primo (suonare portone). 73852 F

CAMERA vuota senza cucina, ingresso libero affittasi. Solitario 9, quarto. 74437 F

ELEGANTISSIMA indipendente, uso bagno, telefono affittasi. Via Trento 12, secondo. 74419 F

ELEGANTISSILMA comfort, casa ambiente signorile affittasi. Battisti 3, porta 7. 74386 F

MATRIMONIALE con comodo cucina presso assenti affittasi. Boccaccio 1, porta 17. 41851 F

MATRIMONIALE signorile bagno, eventualmente salotto, cucina, affittansi. Gatteri 42, porta 7. 74427 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, giardino, unici subinquilini, lire 150, volendo camera pranzo affittasi. Vignola 12, pianoterra. 74414 F

MOBILIATA massima pulizia, mezzanino, paraggi piazza G. Vico affittasi. Indirizzo Piccolo. 41809 F

MOBILIATA ariosa, cura vestiario, eventualmente vitto affittasi. Ginnastica 36 IV destra. 18123 F

MOBILIATA unico subinquilino affittasi prontamente. Toti 2, secondo, port 15. 74450 F

MOBILIATA, bagno, telefono, vitto, cura vestiario affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 41853 F

MOBILIATA o vuota affittasi signore, signorina. Fonderia 3, porta 6. 41803 F

MOBILIATA bellissima uno, due letti affittasi. Ginnastica 21, secondo, sinistra. 41802 F

MOBILIATA, vouta, rinnovata, conveniente, vista affittasi. Tor San Piero 6, portiere. 74408 F

MOBILIATA, massima pulizia affittasi distinto serio impiegato stabile. Machiavelli 10, secondo, sinistra. 74422 F

MOBILIATA grande affittasi distinto stabile, unico subinquilino. Ventisettembre 13, quarto. 74424 F

MOBILIATA affittasi presso persona sola. Piazza Leonardo Vinci, I, destra. 74428 F

MOBILIATA indipendente, spaziosa affittasi unico subinquilino. Ventisettembre 33, IV, destra. 74472 F

MOBILIATE bellissime, una due, amici, una persona sola vicinissimo Stazione centrale affittansi. Indirizzo Piccolo. 41835 F

STANZA, stanzino, vuoti, comodo cucina affittansi. Madonna mare 2, secondo. 74451 F

STANZA bella, mobiliata affittasi signora distinta. Foscolo 28, porta 5. 74443 F

STANZA mobiliata affittasi prontamente. Gatteri 38, secondo, porta 10. 41812 F

STANZA prezzo bassissimo affittasi. Ginnastica 18, secondo, porta 8. 74394 F

STANZE due mobiliate affittansi a signori oppure signorine impiegate e viaggiatori. Valdrivo 4, secondo, sinistra. 74455 F

VUOTA, comodo cucina affittasi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 41813 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri n. 12. 41822 G

LATINO, greco, tedesco, assumo riparazioni, preparazione accurata. Corso Em. 26, secondo. 74418 G

PIANOFORTI: accordatura (lunghissima garanzia), lire «dieci». Scuola musica (istrumenti gratuiti). Istituto 25, secondo. 6313 G

PROFESSORE governativo, assume preparazione celere esami latino, greco, italiano, tedesco per licenziandi Ginnasio inferiore, superiore, Liceo classico, scientifico, Istituto tecnico commerciale e magistrale, inferiore e superiore. Condizioni convenientissime. Riceve tutti giorni 15-17. Timeus 3, III, destra. 5000 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CAGNETTA bianca, orecchie nere, nome Hexel, smarrita domenica notte riviera di Barcola. Premio rilevante a chi ne darà notizia al Piccolo. 41852 H

LEVRIERO tigrato piastrina 416 smarrito. Rinvenitore pregato portarlo Fornace 1, III, Tencher. 74391 H

PATENTINO autista smarrito sabato. Portarlo Amantini, Istituto 25, III, Mancia. 74369 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. PER appartamenti, anche sul mare, negozi, magazzini rivolgersi Amministrazione stabili via Mazzini 15. 17494 I

A. A. A. A. QUARTIERI piccoli, grandi, ville, comfort (quartierini minimi 65, 80, 100) camere focolai affittansi. Ginnastica n. 15. 1232 I

A. A. A. APPARTAMENTI 5, 6, 7 stanze, spaziose, soleggiate, tutte davanti, accessori, ascensore, giardino 5200, 6200, 7200 affittansi. Giustinelli 1 A. 74404 I

A. A. A. APPARTAMENTO 5 stanze spaziose, accessori, giardinetto, centro, 4700 affittasi. Benedetto Marcello 2. 74405 I

A. A. APPARTAMENTO signorile otto stanze, centro (via Zudecche 1) splendida vista, accessori, impianti moderni, affittasi. Telefonare 84-60, ing. Ghira. 41701 I

A. A. UFFICIO centro (via Zudecche 1) otto locali chiarissimi, casa signorile, affittasi. Telefonare 84-60, ing. Ghira. 41702 I

A. APPARTAMENTO tre camere, camerino, altro due camere, camerino, comfort, affittansi. Indirizzo Piccolo. 16300 I

ALLOGGIO due stanze, stanzino, cucina, anche adatto studio, centrale, signorile, ascensore, affittasi. Indirizzo Piccolo. 74191 I

APPARTAMENTI 3 stanze, cucina, altri con anticamera affittansi subito o fine giugno. Locale parchettato per negozi, disponibile. Rivolgersi Gelsi 6, portiere. 41390 I

APPARTAMENTI signorili, affittansi prontamente 4, 5, 6 stanze, primo piano, via Udine 28. 74265 I

APPARTAMENTI cinque e sei stanze accessori, centralissimi, affittansi. Cassa Risparmio 11 piano III e IV. 74177 I

APPARTAMENTI modernissimi, termosifone, ascensore tre stanze, accessori, affittansi. Via Franca 16. 74176 I

APPARTAMENTI signorili 2-3 stanze, riscaldamento, ascensore, affittansi. Revere 1. 18126 I

APPARTAMENTI 2-4 stanze, comfort, Mirti 8, Bramante 2, Trenovia 2, Fabio Severo 53-60, Cappello 1 B affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 18127 I

APPARTAMENTI, magazzini, negozi, affittansi. Gaspero Weis, Mazzini 9, I. 7444 I

APPARTAMENTI due, tre, quattro stanze accessori, affittansi. Via Cereria 12, Tigor 8, 10, S. Vito 4. 41619 I

APPARTAMENTI soleggiati tre stanze, camerino, cucina, dispensa affittansi. Piazza Cornelia Romana 5 e via Boccaccio 16. 74390 I

APPARTAMENTI moderni, da 5 a 3 stanze, bagno e cucina, completamente arredati con impianti elettrici, stanza servitù, tutti accessori, poggiuoli, caloriferi autonomi, ascensore, palazzo via Cicerone 2 (angolo via Fabio Severo) affittansi, affitti moderati. Rivolgersi Amministrazione Gerin, viale Venti Setteembre 4, telefono 6503.

APPARTAMENTI quattro, tre, due stanze accessori, affittansi prontamente ottime condizioni. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 74466 I

APPARTAMENTO signorile quatro stanze, grande terrazza, Salita Trenovia n. 6, accessori, calefazione autonoma boiler, affittasi luglio. Tel. 86-38. 41707 I

APPARTAMENTO casa signorile, cinque stanze accessori, completo restauro, affittasi. Diaz 15. 74178 I

APPARTAMENTO signorile soleggiato, cinque stanze, anticamera, accessori. Carducci 8, portineria. 41870 I

APPARTAMENTO soleggiato 6 stanze, facciata, accessori, Carducci 8, portineria.

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno, uso giardino, affittasi. Villa Donda, via Porta 10. Visitare 11-13. Telefonare 25264. 41834 I

APPARTAMENTO casa signorile, soleggiato, primo piano, quattro stanze, bagno, accessori, soffitta, riscaldamento centrale, affittasi. Rivolgersi Corsi, Viale Venti Settembre 12. 74403 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino bagno, cucina affittasi. Bernini 5, secondo. 74397 I

APPARTAMENTO Coroneo 35 affittasi. Rivolgersi S. Lazzaro 23, II, destra, dalle 8-10, 15-18. 41643 I

APPARTAMENTO via Paduina 9, quattro stanze, camerino, bagno, terrazzino, affittasi. 41840 I

APPARTAMENTO quattro stanze due finestre, Piazza Dalmazia, quarto, soleggiato, vista, quiete affittasi. Informazioni giornalmente Zokoll, Caffè Fabris, 12.30-13.30. Telefono 9269. 41839 I

APPARTAMENTO II piano, presso Giardino Pubblico, quattro stanze, camerino e cucina, affittasi. Via Galileo Galilei n. 3. 74365 I

APPARTAMENTO 5 stanze facciata, accessori. 5000. Coroneo 1, porta 17. 41667 I

APPARTAMENTO due camere, camerino e cucina, vista, sole. Via Sceglio 17. 41853 I

APPARTAMENTO 7 stanze, accessori, 5500. Coroneo 1, porta 16. 41866 I

APPARTAMENTO villa Roiano, 4 camere, camerino, bagno, giardino, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 18082 I

CAMERA con focolaio, 2 persone senza figli affittasi. S. Maria Madd. Sup. 626. 74411 I

CAMERE due, cameretta, cucina, due poggiuoli, massimo ordine, splendida vista. Scorcola Coroneo 757 (Molingrande prolungata). 74374 I

LOCALE uso magazzino, negozio, con vasto retrobottega, acqua, gas, luce, affittasi Giulia 33. Chiavi portinaio stabile. 74457 I

MAGAZZINO in corte, adatto per materiali, affittasi. Via Carnison 6. 41757 I

MAGAZZINO uso garage, posizione commerciale, scrittoio, telefono, acqua, luce, gas, closet, affittasi. Machiavelli 12, II. 74463 I

PORTINERIA camera, cucina, mezzanino, bellissima, scambiasi quartiere. Cassetta 18137 I Unione Pubblicità. 18137 I

QUARTIERE 4 stanze bagno, tutto nuovo, affittasi. Loggia 9. 74179 I

QUARTIERE quattro stanze, stanzino; locale di affari, due stanze primo piano, affittansi. Via Carducci 23. 74180 I

QUARTIERE due stanze, cucina, giardino, soffitta, comfort, 5 minuti dal tram 8, Cilino, 200 mensili affittasi. Indirizzo Piccolo. 74389 I

QUARTIERE due stanze, bagno, cucina, posizione splendida, Scorcola, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 41844 I

QUARTIERE tre camere, cucina, accessori via Porta 5, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 41816 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, via Mirti 9 (Roiano) affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Torrebianca n. 16. 41815 I

QUARTIERE soleggiato, 4 camere, camerretta, bagno, poggiolo, cucina, affittasi 290 mensili. Via Padovan, calzoleria. 74421 I

QUARTIERE soleggiato, quattro stanze, accessori, II piano, affittasi. Foscolo 26. 74440 I

QUARTIERE tre camere cucina affittasi, via Rossetti 93; libero 1.o luglio. Rivolgersi portinaia. Visitare 10-12, 15-17. 74392 I

QUARTIERI 4 stanze, accessori, affittansi luglio, prezzo convenientissimo, Telefonare 5497. 100786 I

QUARTIERI 4 camere, giardino, calefazione autonoma, affittansi. Buonarroti 34. Informazioni Vecellio 22, primo. 41830 I

QUARTIERINI orto, affitto 70, grandi, villette, stanze, rivolgersi Slataper 26. 18140 I

QUARTIERINO con giardino affittasi. Offerte Cassetta 18105 I, Unione Pubblicità. 18106 I

STANZA (1) cucina, bagno, pianoterra, affittasi villa. Visitare mattina, via Romagna 78. 74372 I

STANZE tre, cucina, vista incantevole, lire 220 compreso acqua, affittasi. Via Rota 3. 74459 I

UFFICIO stanza grande, 2 finestre, primo piano, sinistra, affittasi. Via S. Nicolò 33. 74276 I

VILLETTA camera, cameretta, ripostiglio, cucina, giardino, acqua, luce, affittasi. Indirizzo Piccolo. 74416 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTINO bella posizione cerco. Offerte Cesca, negozio S. Sebastiano 3. 17986 L

QUARTIERE soleggiato, 4 camere, cameretta, bagno, terrazzo o poggiuolo, cerca piccola famiglia adulti. Cassetta 18077 L, Unione Pubblicità. 18077 L

QUARTIERINO centro, cercano sposi. Scrivere pretese, posizione, Cassetta 18097 L, Unione Pubblicità. 18097 L

UFFICIO in comune cercasi, paraggi piazza Dalmazia, Oberdan, Libertà, via Ghega. Offerte Cassetta 18081 L Unione Pubblicità. 18081 L

VILLA in affitto, riscaldamento, cercasi. Offerte dettagliate, prezzo, Cassetta 18101 L Unione Pubblicità. 18101 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. A. ABITI estivi bellissimi per signore, signorine, ultimi modelli, nuovissimi, prezzi vera occasione, vendonsi per eliminazione dell'articolo. Via Battisti 12, terzo sinistra. 3000 M

A. A. ABITO tailleur bleu scuro, diversi altri vestiti in seta, lana, etamin, vendonsi occasione. Commerciale 29, p. 8. 3001 M

CARTA, parati 40 rotoli, vendonsi prezzi di occasione. Indirizzo Piccolo. 74475 M

CASSAFORTE n. 1 Friedrich Niese, vendesi. Via Molingrande 44, III. 41857 M

CHIOSCO in legno 2x4, 4 chiusure in ferro 190x75, vendonsi in giornata. Via Farneto 16. 74476 M

DIVISA ufficiale artiglieria, media statura, vendesi. Indirizzo Piccolo. 74420 M

DUPLICATRICE Gestetner mod. 6, macchina scrivere, carro quattro ruote, carrettina vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 18133 M

FRANCOBOLLI collezione classici vendonsi prezzo irrisorio. Viale Ventisettembre 17, Brunetti. 18141 M

LENZUOLA, altra biancheria da camera, argenteria, tutto nuovo vendonsi straoccasione. Battisti 20, porta 14, sinistra. 18116 M

MACCHINA spola rotonda 320 vendo occasione. Corso Garibaldi 25. Gramaccini. 41826 M

MACCHINA cucire, ricamare, spola rotonda, rientrante, vendesi rarissima occasione Altra Singer famiglia 130. Liaci. Riborgo 18. 74439 M

MACCHINA Singer lussuosa vendesi. Goldoni 10, porta 12, dopo ore 10. 18142 M

MACCHINA Singer vendesi lire 80. Settefontane 13, II, interno. Bnvenuti. 18132 M

MACCHINA Singer seminuova, perfettissima vendesi occasione. Ginnastica 29, II, sinistra. 18143 M

MACCHINA spola rotonda, nuova, vendesi causa partenza. Petronio 20, portinaia. 18144 M

MACCHINE spola rotonda, Singer, altra rientrante, altra 120. Natale, Arcata 9, telefono 6535. 18139 M

MACCHINE scrivere, casseforti, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 41827 M

MANTELLO seta nero, figura snella, volpe pelliccia, vendonsi. Mazzini 9, IV sinistra. 74395 M

RADIO Siti locale, 3 valvole, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 41804 M

ASPEDISTRE con vaso, diverse, vendonsi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 74474 M

VASCA da bagno, prezzo mite, vendesi. Piazza Borsa 15, IV. 41806 M

VESTITO ragazzetto, altro diciassettenne bellissimi, occasione vendonsi. Parini 11, p. 8 41831 M

VIOLINI, quadro autore, altro Tim., vendonsi 2200. Molino a vento 91. 41845 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

APPARATO fotografico compero. Apparati fotografici, radio, suffle, altoparlanti, riparansi. Fotoluce. Piazza Piccola. 74442 N

APPARECCHIO fotografico, acquisterei. Indicare prezzo, marca. Cassetta 18113 N. Unione Pubblicità. 18113 N

CRISTALLI, lastre usate a prezzi d'occasione cercansi. Indirizzo Piccolo. 18121 N

CUFFIE usate acquistansi; riparazioni cuffie, altoparlanti, radio. Rivolgersi Timeus 11 18124 N

DIVISA sottotenente fanteria, statura 1.66, snella, acquisterei. Offerte Cassetta 18076 N. Unione Pubblicità. 18076 N

RADIO usati, qualsiasi tipo, acquistansi, scambionsi con nuovi, differenza ratealmente. Dante 7, negozio radio. 74436 N

RADIO Telefunken ultimo modello superetorodina, acquisto immediatamente. Galileo 18. Pirona. 41836 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. BIBLIOTECA vendesi. Commerciale 7, porta 24, piano V. 74376 NN

A. CAMERE letto matrimoniali noce 1200, nuovi arrivi sale pranzo, cucine, prezzi ridotti. Punzo, Carducci 10. 1000 NN

A prezzi incredibili vendonsi camere matrimoniali, pranzo, salotti, ecc. anche facilitazioni. Brod, via Venezian 7. 5091 NN

A. TURK Battisti 12, liquida partita mobili prezzi incredibili. 41871 NN

APPROFITTATE! Mobilificio «Tergeste», Palladio 5 (angolo Rossetti) svende matrimoniali 1000, 1100, 1200, 1400, 16.00. 14118 NN

ARMADIO 3 porte, libreria grande, credenzetta cucina, regolatore, divano, occasionissima. Geppa 17, terzo. 74371 NN

BIBLIOTECA, scrivania americana, vendonsi. XX Settembre 54, III sinistra. 74445 NN

CAMERA pranzo nuova, Rinascimento fiorentino, noce massiccio, finemente intagliata, vendesi. Via Pauliana 1. 74393 NN

CAMERA noce due letti, completa, cedesi lire 350, trasferendosi. Buonarroti 22, pianoterra. 41823 NN

CUCINE bellissime, lavorazione accurata, prezzo irrisorio, vendonsi. Via Udine 49. Falegname. 74407 NN

LETTI ferro, rete metallica, poco usati, vendonsi. Malcanton 4, III. 41841 NN

LETTI due, completi, buonissimi, occasione vendonsi. XX Settembre 39, p. 8. 74435 NN

MATRIMONIALE lussuosa, per sposi vendesi. Udine 2, III, sinistra, 15. 18829 NN

MATRIMONIALE completa biancheria, cucina completa, porcellane, tegami, lampadari, occasionissima sposi, causa partenza, vendo. Piccardi 14, porta 35. Presentarsi dalle 12 alle 16. 74402 NN

MATRIMONIALE barocco, lussuosa, cucina completa, salotto, attaccapanni, tutto nuovo, vendonsi. San Giusto 6, I destra. Dalle 9-11, dalle 16 alle 18. 74400 NN

MOBILI diversi e salotto completo, vendonsi Via Giulia 62. Cimadori e C. 41854 NN

MOBILI diversi, vendonsi causa trasloco. Barcola, Cerreto 37, I. 74379 NN

MOBILI pranzo, letto, vari, vendonsi. Acsta 11, II destra, 16-18. 74382 NN

PIANINO palissandro, germanico, ottimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 41861 NN

POLTRONA, bollitore 3 fiamme, diversi, vendonsi. Torrebianca 13, IV. 74377 NN

PULTO americano, mobilio negozio vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 18133 NN

STANZA letto, lavamano, divano, mobili diversi vendonsi pomeriggio. Diaz 6, terzo. 5090 NN

STANZA pranzo, prezzo convenientissimo, vendesi causa partenza. Boccaccio 15, portinaio. 74375 NN

STANZA pranzo completa, e diversi altri mobili, vendonsi. Viale XX Settembre 97. 74406 NN

STUDIO completo, letto ferro, armadione, armadio 6 cassetti, diverse tende, vendonsi. Via Trento 15, portiere. 74471 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A.A.A.A. ATTENZIONE. Polizze Monte disimpegno, oro, orologi, argento, brillanti, compero prezzi superiori. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 18114 O

A. A. A. A. ORO, diamanti, orologi vecchi d'oro, rottami qualsiasi, compero, pago prezzi alti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

CASSEFORTI, bottiglie d'occasione, compransi vendonsi. Damigiane, fiaschi. Coen, via Pane 2. 950 O

FUSTI di deposito per vino, quercia o castagno, in buono stato, compra Ferd. Philipp, Bolzano, via S. Osvaldo 15. 18074 O

Domenica 18 corr. dopo lunghe sofferenze, spegnevasi improvvisamente, mamma adorata e moglie esemplare

MARIA DELLAGO

nata ZANNIER

fulgido esempio di sacrificio e d'affetto.

L'addolorato marito **GIOVANNI** ed i desolati figli **ELDA** ed **ARGEO**, a tumulazione avvenuta dànno il tristissimo annuncio a quanti la conobbero ed amarono.

Il presente serve da partecipazione diretta

Il giorno 17 corrente, a soli 27 anni, dopo brevi sofferenze, munita dei conforti religiosi, spirava serenamente

ANNY TONELLO nata HERDLICZKA

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annunzio, straziati dal dolore per l'irreparabile perdita, l'inconsolabile marito **GIUSEPPE**, il figlioletto **GIORGIO**, la madre ed i congiunti tutti.

Trieste, 20 giugno 1933.

Il presente serve da partecipazione diretta
Si dispensa dalle visite di condoglianza

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 23

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

YOGURT «Agemoff» il migliore, perchè scientificamente preparato. Chiedetelo nei prima caffè, bar, latterie tutte zone Trieste. Interessanti opuscoli illustrati gratis. 74383 OO

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ABBISOGNANCI rappresentanti modernissime novità indispensabili, enormi utili garantiti. Scrivere «Labofior», Tombolo, Padova. 18102 P

ACCORDIAMO chiunque seria rappresentanza, 900 mensili, campionario gratuito. Montagna, Parma (Viarolo). 18075 P

ASSUMIAMO ovunque rappresentanti vendita rateale tessuti. Stipendio, provvigione. F.I.D.A., Prato. 18077 P

AZIENDA importante cerca abili giovani produttori di affari verso alta provvigione e stipendio dopo breve riuscito esperimento. Offerte con «Curriculum vitae» e referenze Cassetta 17854 P Unione Pubblicità. 17854 P

CASA editrice assume buone condizioni agenti rappresentanti per lancio nuova importante pubblicazione. Scrivere «Prora», Pisacane 14, Milano. 18104 P

LA primaria fattoria di vini marsala Società Old Marsala di Trapani cerca ottimo attivo rappresentante per Trieste e provincia. Indirizzare offerte con referenze ai concessionari L. Prat e Figlio, corso Sommeiller 25, Torino. 5385 P

RAPPRESENTANTI cercansi Pola, Gorizia articolo novità, fortissimo smercio, vendita enti, amministrazioni, privati, minimo capitale. Offerte: Rag. Iannello, Vasari 19, Trieste. 41820 P

SAPONE lire settanta quintale. Assumiamo rappresentanti. Saponifera, Villafranca d'Asti. 5332 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BERLINA 509 rimessa nuovo, vendesi. Garage Audax. Via Conti 1-a. 41745 Q

BICICLETTA da passeggio per ragazzo, in perfetto stato vendesi. Indirizzo Piccolo. 41825 Q

MOTOCARROZZELLA 500 in perfetto stato vendesi lire 1800. Panificio corso Garibaldi n. 4. 74473 Q

MOTOLEGGERA Bianchi Freccia d'oro 175 vendesi lire 2100. Colasanti, via IX Giugno 35, Monfalcone. 74368 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BAR bene arredato vendesi. Informazioni Molingrande 16, D'Agostinis. 41855 R

BOTTEGA barbiere vendesi. Indirizzo Piccolo. 18128 R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, centrale, avviato vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 41850 R

CESSIONE stipendio Banca Italiana Prestiti, Cola Rienzo 28, Roma. 5388 R

CREDITI acquistansi. Studio legale, Ginnastica 1-I (19-20). 74363 R

DETERSIL cedesi causa partenza numerosa clientela. Ciccolella, via S. Antonio 13, Gorizia. 969 R

LA Commerciale offre denaro prime intavolazioni case città, territorio. Torrebianca 24. 18117 R

LATTERIA angolo piazza ottimo affare vendesi cause impreveduto. Vidali 4, trattoria. 41810 R

LATTERIA o altra piccola azienda prenderebbe in consegna o associerebbesi signorina pratica con piccolo capitale. Offerte Cassetta 18105 R Unione Pubblicità. 18105 R

NEGOZIO delicatezze e commestibili di prim' ordine nel più bel punto della città, vendesi causa altri impegni. Prezzo d'occasione. Drecesi, Caffè Tommaso. 18130 R

OCCUPAZIONE duratura qualità riscuotitore, riscutitrice, riceve chi favorisce prestito su merce circa 6000-8000. Offerte Cassetta 17994 R Unione Pubblicità. 17994 R

SIGNORA disponga 5-10.000 assicurate, offresi impiego decoroso. Indirizzo Piccolo. 18135 R

TRATTORIA giardino giuochi bocce, quartiere arredato, lavoro garantito, vendo occasione causa imbarco. Dreos, Caffè Tommaso. 74410 R

85.000 frazionabili disponibili prime ipoteche tasso sei. Cassetta 18122 R, Unione Pubblicità. 18123 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

APPEZZAMENTI di terreno per costruzione villini ottima posizione (via Besenghi, via Montecucco e via Segantini, vendonsi anche a rate a condizioni da stabilirsi. Rivolgersi via d'Annunzio 4, mezzanino, sinistra. 74425 S

APPARTAMENTO modernissimo, soleggiato, 5 stanze, cucina, bagno, completi, calefazione, accessori, vendesi occasione. Ascoli 4. 41727 S

Questa mane dopo breve malattia, munito dei conforti della nostra Santa Religione, spirava serenamente

GUGLIELMO DROBI

studente dell'Istituto commerciale

Affranti dal dolore, ne dànno il annuncio agli amici e conoscenti la ma **EMILIA OGRISEK-DROBINZ**, rella, **il fratello**, a nome anche della degli **zii** e **cugini.**

I funerali avranno luogo martedì rente, alle ore 15, partendo dalla ca dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 19 giugno 1933.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bia

ANDREA SANZI

d'anni 82

spirò ieri l'altro dopo lunga e pen lattia.

Il nipote **RODOLFO SANZINI** ne d tecipazione agli amici e conoscenti, mulazione avvenuta.

RINGRAZIAMENTO

A tutti coloro che ci confortarono immane sciagura toccataci con la p del nostro amato marito e padre, mo i più sentiti ringraziamenti.

Ai signori dirigenti della Provv del Lloyd Triestino e colleghi tutti Circolo Alberghiero Marittimo un di cuore.

Umago, 19 giugno 1933.

Famiglia EVARISTO DI

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso mortuario del defunto

ANTONIO MELLO

è stato omesso erroneamente il nome cognata **TERESA TREVISAN.**

CASA rendita, saldoprezzo, preleve Offerte Cassetta 18110 S Unione Pubb

CASETTA 3 stanze, cucina, luce, gas, orto, vendesi. Indirizzo al Pic

OPICINA: villa tre appartamenti, vasta campagna, facilitazioni, vend dirizzo Piccolo.

VILLA grande occasione vendesi. Weis, Mazzini 9-I.

VILLETTA 7 vani, posizione pano vendesi buone condizioni. Porta 51

VILLETTA oppure campagna 30.000 si. Carli, Casella postale 367, centro.

VILLINO Icam tre camere, due giardino, cedesi occasione. Indirizzo colo.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

COLLEISARCO (Alto Adige). Riduzione ferroviaria 50 percento. Sole, sports, menti. Informazioni Comitato Turistico lace Hotel da 35, Grand Hotel, Groe 33, Hotel Gudrun da 28, Albergo pensione da 22.

GRADO, Pensione Santina, assume sotto direzione cura bravissima tedesca.

MESI estivi, posizione salubre, cercansi 2 stanze e cucina. Offerte C 17988 T Unione Pubblicità.

SANATORIO di Buttrio (Udine), per tie dell'apparato respiratorio: I classe 40, II classe 29, tutto compreso.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

SIGNORA 34.enne benestante, conosce signore 35-45.enne, posizione sicura, matrimonio. Inanonime Cassetta Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parol . Minimo L. 7.—

A RATE da lire 5 in poi vestiario, calzature, ecc. ecc. Zitelmann, Piazza Giovanni 3. Chiedete foglietto informativo gratis.

OSTETRICA Emersi Sbaizero, premiata autorizzata accoglimento gestanti, moderno, assistenza medica, retta liera lire 20. Farneto 10 (Ginnastica prolungata), villa propria. Telefono bano 85-23.

OSTETRICA autorizzata riceve giorno te. Oreo Garibaldi 39, III, Bedulich

---

2

Flavia Steno

Una notte di luna rossa

Riassunto della prima puntata

Andrea di Valmacz parte al mattino presto dal castello di Baltony dove era ospite, per recarsi a Budapest a chiedere a suo padre, il conte Stephen Valmacz, magnate d'Ungheria, il permesso di sposare Lucina Guidi, una modestissima, ma splendida fanciulla, ospite lei pure al castello di Baltony, perchè amica di collegio della padroncina. Andrea sa che strappare il consenso al padre sarà cosa ardua, ma il suo amore per Lucina, la stessa notte, ravvivato dalle bellezze suggestive della terra e dalla luna di fuoco, è giunto ad un punto tale, per cui egli sa che è dovere di gentiluomo sposare la fanciulla. Al castello si trova pure Theresia Heszlay, che suo padre sognava dargli in moglie.

Ma Lucina era apparsa al castello, insistentemente invitata da Margit, due giorni dopo l'arrivo di Andrea e subito questi s'era sentito avvincere dall'incanto nuovo della sua bellezza diversa da quella di tutte le altre donne, fatta non soltanto di armonia di proporzioni, di perfezione di forme e di lineamenti, di splendore di carnagione, di luminosità dei grandi occhi azzurro-grigi nel volto pallido dall'ovale perfetto, ma di una grazia inesprimibile che dava a ogni gesto, a ogni attitudine, al sorriso, alla bella voce calda, sonora e grave, un fascino al quale era impossibile sottrarsi.

Ventiquattr'ore dopo che ella era apparsa, il conte Andrea di Valmacz era perdutamente innamorato della giovinetta. Theresia lo odiava e il conte Baltony aveva compreso che la partita, che egli aveva promesso al padre di Andrea di vincere, era invece irreparabilmente perduta.

Tanto egli ne era dolente che aveva persino rimproverato alla figliola quell'invito.

— Perchè non mi hai informato — egli le aveva detto — che questa tua amica era così bella?

— Perchè probabilmente avresti trovato pericolosa la sua presenza al castello — aveva risposto Margit sorridendo.

— E lo è pericolosa! Anche per te, bada! Il tuo fidanzato è giovane...

— Oh, io sono sicura di Gula! Egli mi adora. Quando si ha in cuore una donna non ci si accorge della bellezza delle altre!

— Ma non c'è soltanto lui al castello!

— Ebbene? e se qualcun altri, il giovane conte di Valmacz, per esempio, si innamorasse della mia cara Lucina, che cosa ci sarebbe di male?

Il conte Baltony aveva dato un sobbalzo.

— Che cosa ci sarebbe di male, disgraziata? Ma Andrea deve sposare Theresia.

— Quella odiosa creatura? Oh, povero Andrea! come sono contenta di essere forse riuscita a salvarlo!

— Tu devi essere impazzita per credere possibile che Valmacz sposi la figlia di un piccolo medico!

— Quando l'avrà sposata non sarà più la figlia di un piccolo medico, ma la contessa di Valmacz. E ti dico io come figurerà nei saloni del suo palazzo!

La fantasia di Andrea non aveva corso tanto.

Anzi, non aveva neppur camminato. Egli non si era chiesto infatti dove avrebbe fatto capo quell'amore. Ama e basta. Si era abbandonato al sentimento che subito lo aveva dominato, con una dolcezza non provata mai e Lucina lo aveva seguito, inebbriata al par di lui, senza nulla chiedersi appunto come lui, assorta tutta nell'incanto che trasfigurava la sua vita.

Come era avvenuto l'irreparabile? Andrea non riusciva ancora a comprenderlo. Doveva fare uno sforzo per ricordare e ancora non giungeva a ricostruire per quali vie l'ebbrezza fosse riuscita a perderli. Gli avvenimenti di quella notte che finiva si fondevano tutti in una sensazione di vertigine. Ricordava vagamente l'arrivo del fidanzato di Margit, la festosità del pranzo serale, la proposta di uno degli ospiti di arrivare fino al Parco sotto la luna rossa, l'improvvisa solitudine che aveva sorpreso lui e Lucina tra le alte piante che serbavano raccolti tutti i profumi e le esalazioni della giornata torrida. Era stato il gesto di spavento per l'improvviso apparire e sparire di un capriuolo tra gli alberi che gli aveva gettato improvvisamente Lucina fra le braccia?

Il ricordo tornava preciso soltanto con l'attimo in cui, tornata la coscienza, egli aveva visto, alla luce sanguigna e sinistra della luna, apparsa tra gli alberi, il dolce viso di Lucina sconvolto come per la sensazione di una grande sciagura. E subito subito, per dissipare quell'angoscia, per cancellare dai cari occhi l'impressione di terrore, egli aveva pronunziato le parole che per sempre legavano i loro due destini:

— Adesso sei mia per sempre; sei la mia donna, la mia piccola sposa!

Non ne era pentito.

Soltanto, adesso, bisognava superare il grande scoglio. Aveva deciso di farlo subito. Voleva ricomparire dinanzi a Lucina col diritto di chiamarla sua fidanzata. Lo aveva detto alla fanciulla, ma glielo ripeteva anche nel rigo che lasciava per lei.

Nello staccarsi dalla finestra, poichè adesso giungeva dal cortile lo scalpitare dei due cavalli — il suo e quello dell'attendente che lo avrebbe accompagnato per ricondurre la bestia — si chiese se avesse lasciato le lettere in vista sul tavolo della sua stanza oppure se le avrebbe consegnate a un domestico. Decise in quest'ultimo senso.

Suonò. Comparve Buda, il cameriere che era stato messo a sua disposizione per tutta la durata del suo soggiorno al castello. Gli consegnò le lettere e scese.

Un istante dopo galoppava alla volta della stazione di Tihany.

II.

— Endrödy ha fatto le cose per bene — disse a se stesso il generale Valmacz deponendo, sopra il plico suggellato che portava l'indirizzo di suo figlio e, in alto, l'intestazione «Ministero degli Esteri» la lettera dell'amico Eccellenza, che invece portava sulla busta il nome del generale. Lettera e plico erano arrivati insieme, allora allora, da Vienna.

— E ha fatto prestissimo — soggiunse.

Era soddisfatto. Tuttavia sospirò.

— E' la prima volta che imbroglio Andrea — pensò — ma è per il suo bene. Queste ubriacature bisogna troncarle subito. Adesso gli spedisco d'urgenza il plico e domani tutto è a posto.

Riprese la lettera, la rilesse.

— Sì, domani tutto è a posto. Endrödy mi assicura d'aver provveduto. Gran fortuna che il migliore amico della mia giovinezza sia adesso Ministro degli Esteri! E grande fortuna ancora che Theresia si sia trovata a Borozev in questa congiuntura. Perchè non v'ha dubbio che la lettera anonima che mi ha messo al corrente degli amori di mio figlio con quella piccola intrigante è stata scritta da lei! chi, se non lei, può avere interesse a troncare quel romanzo?

Sorrise.

— Le donne! L'azione non è bella. Una lettera anonima è sempre una lettera anonima, cioè una cosa sudicia, ma, qui, è proprio il caso di dire che il fine giustifica i mezzi poichè è onorevole. Sarebbe un disastro se Andrea facesse un matrimonio non da pari suo.

Un pensiero maligno si affacciò:

— Gli darai ancora Theresia Heszlay?

Gli rispose una ruga scavatasi improvvisa verticalmente sulla fronte del vecchio signore.

— Una donna che è capace di scrivere, sia pure per legittima difesa, una lettera anonima, non è precisamente la compagna ideale che io sogno per mio figlio. Ma non saranno le candidate che gli faranno difetto. L'importante, per ora, è di distoglierlo senza urti diretti da quell'amoretto da studente o da sottotenente.

E da questo punto di vista debbo essere grato a Theresia. Non si sa mai come quelle cose possono andare a finire. Per ora non deve esserci ancora niente di grave perchè, in caso contrario, Baltony non avrebbe mancato di avvertirmi. Si capisce che lui non s'è ancora accorto di quello che gli occhi di una donna interessata, e forse innamorata, hanno invece subito veduto. Ma se siamo soltanto ai primi allarmi, tanto meglio. Domani Andrea riceve l'ordine che lo richiama immediatamente in servizio; egli non sospetta neppur lontanamente che a sollecitarlo dall'amico Ministro sono stato io e la cosa si scioglie da sè senza che io debba intervenire direttamente.

Il soliloquio del generale continua, segno che la sua soddisfazione è davvero profonda.

Così è infatti.

Il plico che gli sta dinanzi è la soluzione di un problema che da cinque giorni, da quando, cioè, gli è giunta da Borovez la notizia che Andrea «sta cadendo come un tordo colpito nelle reti di una borghesuccia intrigante che mira a diventare la contessa Valmacz» lo teneva in un'agitazione profonda di quanto egli non volesse confessare nemmeno a se stesso.

La cosa lo aveva tanto più colpito in quanto egli non aveva mai avuto occasione di ritenere suo figlio facile a lasciarsi avvincere da un sentimento non controllato dalla ragione. Sapeva dei successi di Andrea presso parecchie donne del loro mondo, dei suoi brevi capricci per qualche artista in voga, ma non lo aveva mai visto innamorato e, soprattutto, non lo avrebbe supposto capace di interessarsi, orgoglioso com'egli era del proprio nome e del proprio sangue, a una piccola ragazza della borghesia.

Se quest'assurda simpatia si fosse mutata in un sentimento vero e profondo, se Andrea avesse avuto, nel proprio temperamento, una vena romantica mai supposta, nè conosciuta mai?

Adesso, grazie a Endrödy, tutte le preoccupazioni sparivano. Andrea fu richiamato a Vienna; il romanzo finiva e tutto procedeva liscio come prima.

— Non gli parlerò nemmeno più di matrimonio per qualche tempo. L'importante è che non faccia sciocchezze.

Un brivido lo colse al pensiero di quello che forse sarebbe stato capace di fare se l'avvertimento anonimo non avesse posto lui, il padre, in grado di provvedere!

(Continua)